Pag. 2 - FIAT: SOSPENSIONE A PASQUA

Anno 109 - Numero 70

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

Mercoledì 6 Aprile 1977

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

Botticelli libero: riscatto a Foglizzo

PAGINA 2

DE MARTINO

SUL RAPIMENTO DEL FIGLIO: PROVOCAZIONE

SONO I NAP

Il prof. Guido De Martino rapito a Napoli

ultima ora

ROMA — « Siamo i nuclei armati proletari: abbiamo rapito noi De Martino. Ci rifaremo vivi », con queste parole l'organizzazione eversiva ha rivendicato il sequestro del figlio dell'ex segretario del psi. Il messaggio è giunto alla redazione di «Paese Sera». (Agi)

ADRIACO LUISE

NAPOLI — Francesco De Martino non ha dubbi: « E' una provocazione. La mia famiglia non possiede beni tali da poter pagare un riscatto, anche di consistenza relativamente modesta. Ai rapitori potremmo solo dare dei libri, ma non credo che questo tipo di riscatto sia gradito a questi individui. Chi ha rapito mio figlio ha ben altre mire. Per questo è assolutamente indispensabile tenere i nervi saldi. Perdere la testa vuol dire fare il gioco dei banditi ».

Stamane il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Lancuba, che coordina le indagini, ha già interrogato l'unico testimone oculare dell'ultima fase del sequestro, Nino D'Antuono, un vicino di casa che si è affacciato mentre l'auto dei rapitori si stava allontanando. L'uomo ha potuto notare le prime quattro cifre della targa. Dai primi accertamenti, si dovrebbe trattare di un furgoncino Fiat o di una Volkswagen. I rapitori si sono invece allontanati con una Fiat 124, quindi, con ogni probabilità, la targa era falsa.

Dopo la prima segnalazione, effettuata alla que-

Continua a pag. 2

A causa di due ore di sciopero dei giornalisti, impegnati nel rinnovo del contratto di lavoro, stamane non è uscita la prima edizione di Stampa Sera.

Morto il commerciante ferito nel tentativo di sequestro ieri a Milano (Pagina 3)

JUVENTUS stasera (ore 20,30)

PROFUMO DI COPPA

Inserto sulla Coppa e tutto lo sport nelle pagine interne

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

GLI attacchi con bombe molotov alle chiese di Torino (l'ultimo ieri alla parrocchia di Santa Giulia) dimostrano fino a che punto siano confuse e avvelenate le menti di molti giovani. Senza dubbio, nell'intento dei loro autori, tali attacchi hanno un significato politico.

Non desideriamo ergerci qui a difensori della Chiesa, né tanto meno negare i suoi errori. Ma credono davvero questi giovani di mobilitare politicamente le masse con i loro attentati?

Per molti, oggi in Italia, la religione è forse un fatto superato. Ma per moltissimi è un punto di riferimento irrinunciabile. Sta a dimostrarlo, al di là delle pecche di Zeffirelli e del Vaticano, il successo del Gesù televisivo, che non è solo spettacolo, ma anche esegesi, e appello al più profondo dell'uomo. Le bombe possono distruggere gli altari, non l'idea. Non costituiscono rivoluzione, ma provocazione, esattamente come avviene con gli assassini dei poliziotti e dei carabinieri e con i rapimenti, ultimo quello del figlio di De Martino.

RAPIMENTO DE MARTINO

"E' un episodio di criminalità a scopo politico" - Si attende di ora in ora che i rapitori si facciano vivi - Sdegno in Italia

Segue da pag. 1

stura dallo stesso parlamentare socialista, le indagini sono immediatamente scattate.

Da Roma è giunto a Napoli, per ordine del ministro dell'Interno Cossiga, il questore Santillo, capo dell'Antiterrorismo. Stamane in prefettura si è tenuto un «summit» per coordinare l'inchiesta e mettere a punto un piano d'azione.

Sono stati intanto istituiti posti di blocco sulla tangenziale, ai caselli delle autostrade, su tutte le vie di accesso alla città.

Si pensa che i rapitori abbiano avuto il tempo, nonostante la tempestività della segnalazione, di portare Guido De Martino in un posto per loro sicuro. Ma è anche possibile che non siano neppure usciti dalla città e che abbiano stabilito il loro covo in un alloggio apparentemente normale.

La ridda delle ipotesi sulla colorazione politica del sequestro è intanto più che mai varia. Da più parti si dà per certo che gli autori del sequestro siano i Nap, particolarmente attivi a Napoli. I nuclei armati avevano già effettuato, in Campania, due sequestri, entrambi a scopo di estorsione, quello dell'industriale del cemento, Giuseppe Moccia, e quello dello studente universitario Antonio Gargiulo.

Si ipotizza, per altro, anche un'azione comune fra i Nap e le Brigate rosse che, in questi ultimi tempi, hanno «firmato» insieme alcune delle loro imprese. Non si può neppure escludere che il sequestro sia stato compiuto da qualche nuovo e fantomatico gruppo «combattente», uno dei tanti senza notevoli disponibilità comparsi in questi ultimi mesi e dei quali non si conosce praticamente nulla.

Altre «voci», per le quali non esiste però alcuna controprova reale, sostengono che questo rapimento, il primo che ha per oggetto un uomo politico 'finanziarie, nasconde un'operazione di vasta portata che potrebbe condurre a conseguenze gravissime. Tutto potrebbe comunque chiarirsi già nelle prossime ore, a meno che i rapitori non intendano giocare anche sulla «suspense» e non vogliano protrarre il più a lungo possibile il mistero.

Gli altri clamorosi sequestri politici

Il primo fu un dirigente della Sit-Siemens a Milano, Idalgo Macchiarini, il 3 marzo del '72. Da allora, la catena dei rapimenti politici, protagoniste le Brigate Rosse, si è snodata fra sindacalisti, industriali, magistrati. All'inizio si trattò soprattutto di atti dimostrativi: persone catturate, picchiate, fotografate, ma rilasciate dopo poche ore. L'ultimo e più clamoroso caso di questa serie, fu quello del giudice Sossi, liberato il 22 maggio del '74.

Dopo questo episodio, i rapimenti «politici» subirono un salto di qualità: non più gesti dimostrativi, ma azioni per autofinanziarsi. La più clamorosa (fallita), quella dell'industriale Gancia, nel corso della quale venne uccisa Margherita Cagol, la moglie di Curcio. L'ultima, quella di pochi giorni fa, a Genova, dell'industriale Costa.

I Nap, da parte loro, effettuarono un clamoroso sequestro «dimostrativo» il 6 maggio del '75, a Roma, con il giudice Giuseppe di Gennaro. Ai nuclei armati sono attribuiti con una certa sicurezza almeno tre rapimenti a scopo di estorsione; fra gli altri, quello dell'industriale Moccia.

Nap e BR a parte, sono certamente numerosi i sequestri che, anche se in modo meno esplicito, hanno colorazioni politiche. Basti pensare a un personaggio come Concutelli, coinvolto con un notabile dell'Msi in un rapimento effettuato nelle Puglie. I sequestri «di destra» e molti fra quelli di stampo mafioso, sono il frutto di una combinazione fra malavita comune e malavita politica. Alle loro spalle operano personaggi ad alto livello, non solo nella gerarchia della mafia.

n. s.

Domani, per il contratto integrativo

Fiat: 3 ore di sciopero prima del super-ponte

Domani, alla vigilia del «superponte» di Pasqua che interesserà 85 mila lavoratori del settore automobilistico, si sciopererà tre ore in tutti gli stabilimenti del gruppo. La fermata è stata decisa la settimana scorsa dai sindacati perché, dopo parecchi incontri, la trattativa non ha fatto passi avanti (tra l'altro, non è ancora stato fissato il prossimo appuntamento). I colloqui per concordare la «sosta pasquale» hanno ulteriormente frenato il negoziato.

La questione degli orari ha rischiato di portare la trattativa sull'orlo della rottura. La decisione della Fiat di sospendere la produzione da venerdì prossimo a venerdì 15 compresi (l'attività, di fatto, riprenderà il lunedì successivo), anche in assenza di un'intesa, non compromette comunque la situazione. L'azienda ha assicurato che nella busta-paga non mancheranno le cinque giornate di lavoro che saranno perse per poter smaltire buona parte dello stoccaggio di autovetture invendute. Si concorderà in un secondo tempo come «coprire» il pagamento di questi giorni: con ferie anticipate o festività abolite.

E' in sostanza una soluzione che permette di uscire da una situazione di stallo pericolosa. La Federazione lavoratori metalmeccanici accusa polemicamente l'azienda di aver preso la decisione in modo «*unilaterale*». Prende però atto della dichiarazione dell'azienda di voler «*ricercare una soluzione concordata con la Flm nell'ambito e nei tempi della vertenza complessiva per la copertura di queste giornate con istituti contrattuali*».

D'altra parte nelle fabbriche — se proprio la produzione si doveva arrestare — i lavoratori preferivano naturalmente restare a casa nel periodo pasquale, quando anche le scuole sono chiuse. Fermare gli impianti nella settimana successiva avrebbe creato malcontento e ulteriori complicazioni.

r. bell.

GOVERNO-SINDACATI

La base a Milano respinge l'accordo

MILANO — *I vertici del sindacato vengono messi sotto accusa oggi da 300 Consigli di fabbrica e da una settantina di dirigenti metalmeccanici della Cisl milanese in un'assemblea organizzata nel Teatro Lirico. Motivo: aver fatto con il governo un accordo che intacca la scala mobile, mentre in un primo tempo si era deciso, nel convegno dei duemila all'Eur, di difendere ad oltranza la contingenza.*

L'iniziativa ha suscitato imbarazzo e preoccupazione in seno alla Federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil. Si concorda sul fatto che il disagio della base ha fondati motivi di esistere. Si fa però anche notare che le forme con cui viene organizzato il dissenso hanno un chiaro sapore scissionista. I «ribelli» respingono l'accusa. «Tacciare di scissionismo chi la pensa diversamente è inaccettabile», *dicono alla Fim-Cisl. La protesta di Milano potrebbe avere ripercussioni più vaste. E' comunque un segnale allarmante del malessere che c'è tra i lavoratori, colpiti dai recenti provvedimenti governativi.*

SDEGNO A MONTECITORIO

ROMA — «Primeggia la tesi del sequestro politico. Questo si deduce da elementi in nostro possesso». *Lo ha affermato questa mattina alla Camera, in apertura di seduta, il ministro dell'Interno Cossiga, venuto a riferire sul rapimento del figlio dell'on. De Martino.* «E' un atto scellerato; chi segue questa strada si sbaglia. Lo scopo è chiaro: acutizzare ulteriormente la tensione nel Paese», *ha aggiunto Cossiga.*

Prima del ministro, che era l'unico membro del governo presente in aula, aveva parlato il presidente della Camera Ingrao, anch'egli per esprimere il suo sdegno e per inviare la solidarietà dei deputati al collega De Martino.

Appena finita la sua breve relazione, Cossiga si è ritirato nella stanza del presidente del Consiglio per parlare con alcuni deputati socialisti. Tra costoro c'era l'on. Labriola, napoletano, stretto collaboratore di De Martino. Labriola è ripartito in mattinata per Napoli.

Questa mattina a Roma, si è riunita in seduta straordinaria la direzione del psi. Mancava il segretario Craxi, che all'alba era già a Napoli. Al suo arrivo aveva dichiarato: «L'episodio suscita una grande emozione ed una grande preoccupazione. Hanno sequestrato un giovane impegnato, dirigente del nostro partito nei confronti del quale non ci potevano essere motivi di rancore di alcun genere. Aspettiamo di vedere con maggiore precisione di che cosa si tratta, ma l'obiettivo è deliberatamente di provocazione. Mi associo all'appello che il compagno De Martino ha rivolto al Paese e a tutti noi: tenere i nervi a posto, il fatto è grave e può determinare un' "escalation" pericolosa. Sono ammirevoli la calma e la serenità con cui il padre affronta questo avvenimento».

Alla Camera, nel corridoio dei «passi perduti» si sono intrecciati per tutta la mattinata, tra i pochi deputati presenti (erano solo un'ottantina), i commenti e le ipotesi. «Vedrete che nelle prossime ore arriverà la solita richiesta di rilasciare qualche "prigioniero politico" in cambio di Guido De Martino», *dice il repubblicano Compagna, napoletano.*

Gruppetti di deputati socialisti, allibiti, si chiedevano quale fosse lo scopo del sequestro. Soldi no certamente, dato che De Martino e il figlio non ne hanno. Si vuole creare tensione tra il psi e il governo democristiano, che dovrebbe, probabilmente, ricevere la richiesta di «riscatto politico» dai rapitori? Si vuole colpire De Martino, che è uno dei probabili candidati per la successione di Leone alla presidenza della Repubblica?

Ha dichiarato questa mattina l'ex presidente della Repubblica Saragat: «Si tratta di un ignobile episodio dettato da ragioni politiche. Quali possono essere queste ragioni? L'on. De Martino si è sempre battuto per la difesa dei valori della Costituzione, è chiaro quindi che il rapimento di suo figlio mira a colpire quei valori di libertà e di giustizia sociale e di democrazia che ha sempre difeso».

a. r.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali e su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna cielo sereno o poco nuvoloso con aumento della nuvolosità sulla Sardegna e sulla Sicilia specie nelle zone interne e durante le ore pomeridiane. Banchi di nebbia e foschie dense durante le ore mattutine e serali. Da questa sera aumento della nuvolosità con probabili locali precipitazioni. Nevicate sull'arco alpino. Nella notte rapido miglioramento delle condizioni del tempo.
Temperatura: in lieve aumento al Nord Italia, stazionaria altrove.

In Italia			All'estero		
Venezia	+ 8	+12	Atene	+13	+25
Milano	+10	+16	Bruxelles	+ 6	+ 8
Firenze	+12	+16	Londra	+ 4	+11
Roma	+ 7	+21	Madrid	+ 7	+18
Bari	+11	+24	Mosca	+ 5	+ 7
Napoli	+ 8	+18	New York	+ 4	+ 9
Palermo	+13	+27	Parigi	+ 3	+ 9
Cagliari	+ 7	+28	Rio de Janeiro	+17	+25

TEMPERATURE DI TORINO

massima + 20,5
minima + 9
media + 13,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1017 mb; temp. + 8 umidità 92%. Cielo nuvoloso. Temperatura massima + 18,4 minima + 7,3 media + 12,2. **Previsioni:** cielo nuvoloso; possibilità di schiarite nel pom.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

Chiesti quindici miliardi, versati 750 milioni

Liberato l'industriale Botticelli Il riscatto pagato a Foglizzo

MACERATA — L'industriale calzaturiero di Ascoli Piceno, Mario Botticelli, 68 anni, rapito il 26 gennaio scorso, da quattro uomini nella sua villa alla periferia di Marina Palmense di Ascoli Piceno, è stato rilasciato questa notte sull'Appennino Maceratese. L'industriale è stato portato, legato e imbavagliato, al Passo del Crocefisso e qui liberato, nei pressi della provinciale gregoriana, fra Camerino e Serravalle del Chienti.

Una telefonata ha avvisato i carabinieri di Serravalle ed un'altra il sostituto procuratore della repubblica di Fermo che Botticelli era stato rilasciato. I carabinieri hanno trovato l'industriale stremato sul ciglio della strada. Si temeva ormai per la sua vita. «*Erano troppi mesi che mancava* — ha detto la moglie —. *Ed erano trascorsi troppi giorni dal momento del pagamento del riscatto. Credevo che per Mario non ci fosse più nulla da fare*».

La somma pagata per la liberazione di Mario Botticelli è di 750 milioni. I soldi erano stati portati dai familiari a Foglizzo nel Canavese. Gli intermediari della famiglia Botticelli hanno spiegato che per depositare, nei pressi del paese canavesano, la somma richiesta dovettero seguire un vero e proprio percorso obbligato, che andava dal centro Italia, attraverso diverse tappe, fino a Foglizzo. La richiesta iniziale della banda era di 15 miliardi, scesi poi a tre, successivamente alla cifra pagata.

L'otto marzo scorso, venne arrestato a Gozzano (Novara), il pregiudicato Domenico Tartaglia, 28 anni, che aveva in casa tre milioni che provenivano da quelli pagati per il Botticelli. Si risalì ad altre persone e venne arrestato il pastore sardo Francesco Pirisi. Nella sua abitazione furono trovati altri 27 milioni dello stesso riscatto. Saltarono fuori ancora 70 milioni della somma pagata, a Chivasso, nell'appartamento di un certo Tommaso Farris di Cagliari. Seguirono nuovi arresti. Il caso Botticelli sembrava ad una svolta conclusiva, ma dell'industriale non si era più saputo nulla.

Gli inquirenti avevano setacciato invano tutti i cascinali del Canavese.

n. s.

La Piazzetta

Piccolo piccolo e brutto

Giorgio De Rienzo

Il successo di un film, come quello di Monicelli, interpretato da Alberto Sordi («Un borghese piccolo piccolo »), non si misura soltanto dagli incassi e dalle discussioni critiche, ma soprattutto dai discorsi che determina, fra gli spettatori.

Questi discorsi, almeno quelli che ho potuto ascoltare, puntano tutti — curiosamente — sulle reazioni del pubblico.

Il film racconta la storia di un modesto « travet », un impiegato del ministero senza diploma che prepara la carriera del figlio «ragioniere», sognando per lui un futuro in cieli gerarchici più alti di quelli a cui egli ha potuto aspirare. Il figlio viene ucciso casualmente, nel corso di una rapina. Il sogno del padre (o il suo desiderio di rivincita attraverso il figlio) è dunque infranto. Il « travet » riconosce tuttavia l'assassino del figlio, lo apposta; lo colpisce con il « cric » della sua « cinquecento », lo trascina in una casaccia di campagna e assiste alla sua morte per dissanguamento.

Quali sono le reazioni del pubblico? A sentire quei discorsi di cui dicevo, sono via via: soddisfazione per la « giustizia » ristabilita; orrore per l'atroce vendetta; pietà per oppressi e oppressori o commiserazione di se stessi. E ciascuno, registrando via via queste diverse sensazioni comuni giudica il film per quello che ha dato o non ha dato.

Chi è soddisfatto per la giustizia ristabilita, per esempio, dice che Monicelli avrebbe dovuto attenuare i particolari realistici dell'omicidio del padre e accentuare invece quelli dell'assassinio del figlio. Ma chi è invece di parere opposto, sostiene esattamente il contrario. E c'è anche chi accetta il film per come è, sostenendo che il suo significato sta proprio nell'orrore che determina nello spettatore: nel senso di disperazione che suscita per la nostra triste situazione d'oggi.

Tutto ciò dimostra che il film di Monicelli ha presa sul pubblico: il dibattito che esso provoca spontaneamente è spia sicura del suo successo. Ma è proprio la qualità di questo successo che mette, una volta di più, in discussione i limiti (e anche i pericoli) del linguaggio cinematografico: quando un film cessa di essere semplice spettacolo, nella presunzione di « portare » (come si dice) un messaggio. Le emozioni si contrabbandano per idee, le sensazioni per problemi.

E' UN AFFARE DI STATO

La storia (d'amore) di Madame Trud'O

La scappatella sta diventando un affare di Stato: protagonista Margaret Trudeau, moglie del premier canadese, che da alcune settimane sembra abbonata alle cronache mondane dei settimanali rosa. Si dice che abbia ormai lasciato il marito, anche se l'ufficio stampa governativo nega una così aperta rivolta della «first lady»; ma lei, senza peli sulla lingua, racconta di essere stata presa a ceffoni dalla sua metà e, coprendo l'occhio nero con un paio di lenti scure, continua a fare la spola fra Ottawa e New York, dove intende stabilirsi per diventare fotografa.

Attività galeotta, viene da pensare, se proprio a causa di un « servizio » fotografico (spiegazione di lei) ha avuto a che fare nelle scorse settimane con i Rolling Stones e in particolare con il loro capogruppo Mick Jagger, dando subito il via a maligne voci di una « scappatella » newyorkese con il cantante inglese. *« Sono una signora sposata »*, sostenne un po' ingenuamente la signora Trudeau, come se tale affermazione fosse sufficiente a placare le malelingue.

Forse quella non è che la punta dell'iceberg, l'episodio che ha portato a livello di pettegolezzo internazionale il graduale « ritiro » della giovane « first lady » — ha 28 anni — dagli impegni ufficiali. *« Sono sposata con mio marito, non con il suo governo »*, è una significativa battuta che le è scappata nei giorni scorsi.

Nata Margaret Sinclair, sposò Trudeau sei anni fa, quando ne aveva appena 22. Non nuova al mondo della politica (suo padre è stato senatore) partecipò con foga alla campagna elettorale del '74, ma ne uscì esaurita al punto da dover essere ricoverata per alcuni giorni in clinica. *« Ora sono piena di energie* — dice — *e mi rendo conto che la mia vita non può limitarsi a una continua stretta di mano con centinaia di persone »*.

Finora, almeno in pubblico, il marito ha abbozzato. *« Questa storia può farmi perdere qualche dozzina di voti* — ha ammesso nei giorni scorsi — *ma non ho nessuna intenzione di tenerla legata »*. Le malelingue dicono che il suo è fare buon viso a cattiva sorte, perché comunque non riuscirebbe a frenarla. Aggiungono, inoltre, che con il pretesto del ritiro dalle funzioni pubbliche e l'altro di volersi dedicare all'attività fotografica, Margaret Trudeau, di 29 anni più giovane del marito, maschera quella che è in realtà una grave ed inevitabile crisi matrimoniale, che neppure i tre figli (Justin di 5 anni, Sacha di 3 e Michel di 1) riescono a evitare.

« Cherchez la femme », dicevano i nostri nonni. In era di femminismo imperante la battuta potrebbe essere ribaltata in *« cherchez l'homme »*. Nel caso di Margaret Trudeau qualcuno riteneva di averlo trovato, appunto, in Mick Jagger. La verità è forse più semplice: Margaret ha cercato di scrollarsi di dosso la polvere dell'ufficialità politica. E l'ha fatto come era prevedibile per una che si è sempre considerata moderna e spregiudicata, che a Cuba si presentò in visita di Stato con un paio di jeans e una maglietta con vistose scritte, per una che è il terrore dell'assistente governativo al protocollo perché si presenta a balli eleganti in abito corto (e, visibilmente, senza reggiseno), che racconta ai giornali femminili di avere *« forti energie sessuali »* e che scandalizza le matrone della buona società canadese quando dichiara la sua affezione a calze e giarrettiere in quanto *« rituale eccitante »*.

In attesa di trovare un *pied-à-terre* a New York, sta con la principessa Yasmin Khan, la graziosa figlia di Rita Hayworth e di Alì Khan. Non è un alloggio normale: è un centro di vita mondana. Lì Margaret Trudeau ha conosciuto il ballerino russo Barishnikov, il celebre fotografo Richard Avedon che le fa un po' da maestro. Va in giro in stivali e jeans.

f. gal.

La moglie del premier canadese Trudeau

MILANO - TENTA DI REAGIRE E GLI SPARANO

È morto all'alba il commerciante ferito ieri sera dai sequestratori

MILANO — E' morto all'alba il commerciante di carni all'ingrosso Luigi Galbiati, 45 anni, sposato e padre di un figlio, Adolfo, 20 anni. Rimasto vittima di un tentativo di sequestro ieri sera, è stato colpito alla nuca da due pallottole sparategli dai rapitori, i quali gli avevano teso un agguato sotto casa sua, una villa in via Donizetti a Boviso Masciago, grosso comune presso Milano.

Poco prima delle 20, Luigi Galbiati, come ogni sera uscito dal magazzino di carni, e, in Jaguar, era ritornato verso la villa in cui abita con la famiglia. Stava per oltrepassare il cancello che immette nel giardino, quando da una «Bmw» ferma a poca distanza sono scesi quattro uomini con il volto coperto da passamontagna rossi. Uno dei quattro ha spalancato la portiera della Jaguar, mentre gli altri hanno tentato di far scendere l'uomo.

Il commerciante, che aveva già subito nel '71 una rapina durante la quale i banditi spararono e si impadronirono di cento milioni, è solito circolare armato. Resosi conto delle intenzioni dei quattro uomini mascherati, ha tentato di impugnare la pistola dopo averla presa dal cruscotto dell'auto. I banditi, senza alcuna esitazione, hanno allora aperto il fuoco e gli hanno sparato cinque colpi di rivoltella. Il commerciante si è abbattuto sui sedili dell'auto colpito alla nuca e alla schiena.

ROMA - La ragazza violentata

Il perito: "Claudia non si è ferita da sé"

ROMA — I risultati della perizia d'ufficio dànno ragione a Claudia Caputi: le ferite da lametta che le deturpano il corpo sono state provocate da sconosciuti, non è assolutamente possibile che se le sia fatte da sé. L'esame medico è stato eseguito venerdì scorso dal dottor Giovanni De Sando all'ospedale San Camillo dove Claudia è ricoverata e i suoi risultati sono stati resi noti ora:

Nel documento del dottor De Sando si legge che *«le ferite riscontrate sul corpo della ragazza sono anteriori al fatto* (la violenza subita la settimana scorsa ad opera di sconosciuti che volevano punirla per aver denunciato i teppisti che già una volta l'avevano stuprata nell'agosto scorso, n. d. r.), *sono opera di ignoti e pertanto è da escludere ogni autolesione»*.

Intanto, finalmente, il p. m. al processo contro i violentatori di Claudia, Paolino Dell'Anno, ha inviato un indizio di reato e un ordine di comparizione a Genesio Lettieri, fratello di uno degli imputati. Il giovane è accusato da Claudia Caputi di averla minacciata di morte nell'aula della seconda sezione penale, durante l'udienza al processo contro il fratello e gli amici. Benché la denuncia di Claudia dati ormai dieci giorni, il p. m. non aveva ritenuto opportuno finora di prendere provvedimenti.

A questo proposito, contro Paolino Dell'Anno era stata indirizzata nella mattinata di ieri al ministro di Grazia e Giustizia una interrogazione socialista. Vi si chiedeva *«se il ministro non ritenga opportuno iniziare un'azione disciplinare contro il p. m. Paolino Dell'Anno per aver omesso atti d'ufficio, non avendo agito con la necessaria rapidità e coerenza nei confronti di Genesio Lettieri»*.

Non si conosce finora la reazione del ministero di Grazia e Giustizia. E' auspicabile, comunque, che l'operato di questo magistrato sia oggetto di chiarimento, anche per la strana accusa di *«simulazione»* (Claudia Caputi è stata indiziata per questo reato dal magistrato che sospettava che la ragazza si sia ferta da sé le ferite).

La carceriera di Cristina

"SEPOLTA VIVA DOPO IL RISCATTO"

NOVARA — La rivelazione della carceriera di Cristina Mazzotti, Rosa Cristiano (« E' stata sepolta viva due giorni dopo il pagamento del riscatto ») sono durate lo spazio di una udienza.

La teste Antonia Di Maio, detenuta ad Alessandria, citata come teste dalla Cristiano l'ha smentita. « Non ne so assolutamente niente di questa storia ». La Corte su proposta del p. m. Corrado Canfora, non ha ritenuto di approfondire o prendere per buone le dichiarazioni della teste. Non si interroga neppure il fratello della Di Maio che (lui pure in carcere) sarebbe il personaggio chiave.

La morte di Cristina Mazzotti, tormentata conclusione di una spaventosa prigionia, pare proprio destinata a restare avvolta nel mistero.

Rosa Cristiano, durante l'udienza di ieri è esplosa all'improvviso in un grido: *«Basta non ne posso più. Non so se è vero. Mi è stato detto»*.

L'avrebbe uccisa Giuliano Angelini — sempre secondo le rivelazioni della Cristiano — con una dose troppo forte di tranquillanti.

A tutte le implorazioni della Cristiano, Antonia Di Maio ha risposto con dei *«non è assolutamente vero. Non ricordo. Non ritengo di dover rispondere. E' vero che mi sono incontrata con mio fratello in carcere, ma non abbiamo assolutamente parlato di questo processo e dei suoi protagonisti»*.

Sentiti i pareri dei vari difensori, la Corte ha dichiarato chiuso l'incidente ed ordinato la prosecuzione del dibattimento.

Restano gli interrogativi: Rosa Cristiano ha inventato le «rivelazioni» per paura dell'ergastolo richiesto per lei ed altri nove imputati? E' stata una manovra difensiva architettata per cercare di far tornare il processo in istruttoria? Oppure ci si è accontentati troppo facilmente delle smentite della teste?

OGGI IN BORSA

LE AZIONI A TORINO

	5-4	6-4
ALIMENTARI		
Alivar	840	800
Eridania	2120	2120
Florio	408	390
Unidal	—	185
Romana Zuccheri	240	240
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	10400	10400
Comit	13800	13700
Credito It.	1820	1810
Interbanca priv.	11800	11700
Mediobanca	40800	40800
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1240	1240
Eternit	900	900
Eternit pref.	1438	1438
Fornaci Riunite	2320	2300
Unicem	3460	3460
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	305	290
Italgas	658	637
Liquigas	172	172
Liquigas priv.	168	168
Mira Lanza	29200	28900
Montedison	295	288
Monted. Gemina	248	248
Paramatti	1525	1480
Pierrel	487	487
Rumianca	1750	1750
SAFFA	4850	4800
SAIAG	1465	1465
Schiapparelli	505	500
COMMERCIALI		
Rinascente	48	48 50
» priv.	32	32
Silos Genova	2080	2080
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	380	380
Beni Imm. It. priv.	240	240
Beni Stabili	2040	2040
Cond. Acqua Roma	575	575
Generale Imm.	100 25	99 25
Imm. Agr. Vittoria	5000	5000
Isvim	2910	2890
Risanamento	3500	3500
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	5950	5800
» » priv.	3050	2910
Latina	465	465
Latina priv.	445	445
Generali	39500	39200
RAS	55500	53800
S.A.I.	5000	5050
Toro Ass.	6700	6650
Toro Ass. priv.	3250	3230
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	510	510
Autostrada To-Mi	1200	1240
Fer. Co.	214	212
Italcable	2370	2370
N.A.I.	1600	1555
SIP	1395	1390
Torino-Nord	123	124
FINANZIARIE		
Bastogi	723	715
Finsider	153	148
GIM	2010	2010
IFI priv.	1838	1830
Ifil	3925	3925
Invest	1780	1780
La Centrale	4900	4820
Mittel	1050	1050
Piemonte Finanz.	1851	1850
Pirelli & C.	2110	2090
Pirelli S.p.A.	1045	1025
S.A.R.O.M. fin.	1000	1000
S.I.F.A.	479	479
S.M.E.	302	270
STET	1412	1420
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	400	412
Marelli & C.	265	265
Pan Electric	—	—
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT *	1901	—
» priv. *	1330	—
Castagnetti	1510	1498
Gilardini	3680	3600
Graziano & C.	1106	1130
Nebiolo	253	253
Olivetti	1020	1020
» priv.	856	856
Westinghouse	3200	3200
MINERARIE METALL.		
Dalmine	545	525
Fornara & C.	860	850
Italsider	205	195
Metalli	2030	2030
Talco & Grafite	29400	29400
Terni	172	172
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	7550	7500
» priv.	3800	3800
Cartiera Italiana	270	270
TESSILI		
Cot. Cantoni	4380	4380
Fisac	1200	1200
Borgosesia S.p.A.	3440	3450
Borgosesia Risp.	2980	2900
Montedison Fibre	17	15
» » pr.	18	18
Viscosa	1050	1050
» priv.	645	645
DIVERSI		
Acque pot. TO	465	465
Ciga	1290	1290
CIR	9300	9350
Pacchetti	56	56
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	62 25	62 25
G.I.M. 73-78 7%	74 —	74 —
Pirelli 68/84 5%	63 25	63 25
Med. Fingest 7%	88 —	88 —
Med. C. Erba 7%	65 70	66 —
» Viscosa 7%	83 50	83 50
Med. S. Spirito 7%	81 25	81 25
Med. Montefibre 7%	63 25	63 25
Metalli 67 6%	71 —	71 —
Liquigas 7½ '70	70 25	70 25
» » '71	68 —	68 —
» » '72	68 75	68 75
» 7% '73	63 25	63 25
Iri Stet 7 %	70 75	70 75

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	5-4	6-4
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	80 50	80 50
Redimibile 3½%	95 25	95 25
Ricostruz. 3½%	86 20	86 20
» 5%	100 —	100 —
Pr. R. 5% Trieste	89 50	89 50
Rif. Fond. 5%	95 50	95 50
Pr. R. 5% Tr. '54	90 —	90 —
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	74 75	74 75
» » '68	74 25	74 25
» » '69	73 50	73 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80 —	80 —
» » '72	79 —	79 —
» 9% '75	89 —	89 —
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	91 70	91 70
» 5½% '79	86 65	86 90
» » '80	80 50	80 50
» » '82	75 50	75 50
B.T.O. 7% '78	93 60	93 60
» 9% '79	90 10	90 10
» » '79 II	88 25	88 30
» » '80	87 225	87 35
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	71 60	71 60
» » '65 II	73 —	73 —
» » '66 I	69 30	69 30
» » '66 II	70 20	70 20
» » '67	67 30	67 30
» » '68 I	65 40	65 40
» » '68 II	65 50	65 60
» » '69 I	64 05	64 25
» » '69 II	65 10	64 70
» 7% '70	76 —	75 80
» » '71	74 50	74 80
» » '72 I	71 85	71 60
» » '72 II	67 30	65 40
» » '73	64 95	65 20
» » '74 ind.	101 90	101 90
» 10% '75	89 40	89 50
» Europa 6%	89 10	89 10
IRI 6% '64	78 30	78 50
» » '65	74 90	74 60
» Alfa 7% '70	69 —	69 —
Satap 5½% '65	60 50	60 50
» » '67	53 —	53 —
Autostrade 6% '68 I	64 80	64 80
» » '68 II	68 —	68 —
» » '69	63 —	63 —
» 7% '71	74 —	74 —
» » '72	70 85	70 60
» » '73	67 50	67 50
OO.PP. 5%	55 20	55 125
» 5½%	55 20	55 20
» 6%	55 05	55 05
» 7%	59 40	59 90
» '74 8%	60 —	60 —
» '75 8%	59 40	59 20
» I.St. 7% 1°	68 —	68 —
» » » 2°	67 50	67 50
» » » 3°	68 —	67 —
» » » 4°	67 30	67 30
» » » 5°	68 —	68 —
» » » 6°	70 50	70 50
» » » 7°	70 50	70 50
» » » 8°	70 20	70 20
OO.PP. I.ST. 9% 9°	84 50	84 50
» Anas 6% '66	56 —	56 —
» » 7% '72	60 —	59 —
» Aut. 6% 1°	54 80	54 80
» » 7% 1°	59 50	59 50
» » » 2°	59 50	59 50
FF.SS. 6% '65 I	70 80	70 80
» » '69 II	71 20	71 20
» » '66 I	68 80	68 50
» » '66 II	68 —	68 —
» » '67	67 —	67 —
» » '69 I	62 30	62 30
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	64 20	64 20
» 7% '71	68 90	68 90
» » '72 I	68 40	68 40
» » '72 II	67 —	67 —
A.F.S. 6% '67	68 30	68 30
» » '68	65 30	65 30
» » '69	66 20	66 20
» 7% '70	68 90	68 90
» » '71	76 60	76 60
» » '72 I	74 —	74 —
» » '73	86 —	86 —
» 8% '74	88 —	88 —
» 8% '75	90 80	90 80
P.Verde 6% Sp. 1°	73 10	73 10
» » » 2°	71 —	71 —
» » » 3°	71 40	71 40
» » » 4°	69 —	69 —
» » » 5°	69 —	69 —
» » » 6°	67 —	67 —
» » » 7°	65 40	65 40
» » » 8°	63 —	63 —
» 7% I	73 —	73 —
» » II	69 20	69 20
Iclpu vent. 3½%	86 —	86 —
» » 6%	66 15	66 15
» » 7% 1°	71 —	71 —
» » » 2°	67 —	67 —
» » » 3°	66 50	66 50
» » » 4°	68 —	68 —
» » » 5°	69 —	69 —
» » » 6°	68 30	68 30
IMI 7% XXVIII	68 80	69 30
» » XXIX	68 90	69 375
» » XXX	97 —	97 —
» » XXXI	89 70	89 70
» » XXXII	79 60	79 —
» » XXXIII	69 —	69 —
» » XXXIII op.	90 —	90 —
» » XXXIV	66 50	66 50
» » XXXV	70 80	70 80
» » XXXVIII	62 20	62 20
» » XXXIX	68 50	68 50
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	68 80	68 80
» XLII 8%	64 60	64 60
» XLIII 8%	78 40	78 40
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	77 50	77 50
» s.s. '64 I.V.	79 30	79 60
Eni Sud 6% '64 9°	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	85 —	85 —
Olivetti 7% '58	96 —	96 —
Olivet. 6½% '59	92 50	93 50
» 5½% '62 1°	80 —	80 —
» 5½% '62 2°	82 80	83 30
It. Gas 5½% '61	79 70	79 70
Rumianca 5½% '60	94 —	94 —
» » '62	81 80	82 35
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	91 —	91 —
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	64 —	64 —
Lancia 5½% '60	94 85	94 85
» » '62	82 60	82 60
Fergat 8%	80 25	80 25
Torino-Savona 5½	84 —	84 —
Tr.G.S.Bern. 5½	82 —	82 —
Cart. It. 5½ '62	79 50	79 50
Isveim. 6% '64 9°	88 60	88 60
» » » 10°	84 50	84 50
» » '65 11°	84 —	84 —
» » '66 12°	80 50	80 30
» » '67 13°	77 80	77 30
» » » 14°	77 —	76 80
» » '68 15°	75 50	75 50
» » '69 16°	76 —	76 —
» 7% '70 17°	76 —	76 —
» » '71 18°	71 50	71 50
» » » 19°	70 —	69 70
» » » 20°	70 50	70 20
» » » 21°	70 —	70 —
» 9% » 22°	87 —	87 —
Torino 6% '52	80 70	80 50
» Acm 5½ '60	70 50	69 50
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	84 65	84 65
» 6% conv.	60 40	60 40
» 6%	60 40	60 40
» O.P. 6% conv.	60 —	60 —
» » 6%	60 —	60 —
Credito Fond. 5%	73 —	73 50
C.I.S. 7% '70	75 50	75 50
» » '71 1°	105 —	105 —
» » » 2°	71 30	71 30
» » '72	67 80	67 80
» » '73	73 —	73 —
C.F.Piem. V.A. 6%	60 40	60 40
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	62 —	62 —
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	70 50	70 50
Rumianca 6%	102 —	102 —
Pirelli S.p.A. 5%	63 —	63 —
Med. Fingest 7%	87 50	87 50
Med. C. Erba 7%	65 40	65 60
» Viscosa 7%	83 30	83 30
Med. Sip 7%	70 50	70 50
» S. Spirito 7%	85 —	81 —
» Montefibre 7%	63 —	63 —
Metalli 6%	70 80	70 80
Liquigas 7½% '70	70 10	70 10
» » '71	67 70	67 70
» 7½% '72	68 50	68 50
» 7% '73	63 —	63 —
GIM 6%	73 50	73 50

Ancora diffuse secche perdite

TORINO — Dopo un accenno di resistenza nelle fasi iniziali, in particolare su Nai, Sip e Fiat, il mercato ha dovuto nuovamente accusare perdite sensibili e diffuse. La sistemazione della insolvenza della piazza milanese ha dunque avuto anche nella seduta odierna un'influenza negativa sul mercato.

A parte pochissimi valori, quali Stet, Rinascente, Autostrada Torino-Milano, Sai e qualche valore locale, che hanno registrato contenuti spunti positivi, tutti gli altri titoli hanno chiuso su basi sacrificate. Le Fiat hanno nuovamente perso quota 1900 ed anche le Generali, da giorni oggetto di scambi attivi, hanno perduto terreno. Deboli anche i finanziari, i chimici e gli assicurativi. Intrattati i tessili e gli alimentari. Nel comparto obbligazionario attività anche oggi molto contenuta con variazioni minime nei due sensi. Borgosesia risp. 2900. Diritti Pirelli 0,10. Liquigas risp. 170.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1905, n.t. n.t., 1882, 1853; priv.: 1331, 1333, 1325, 1306, 1299.

A MILANO

La Borsa ha accusato il duro colpo conseguente alla vendita coattiva delle azioni Trenno e di altri titoli del pacchetto tra cui Italgas e Cementir. Nella seduta è stata segnata ben presto una netta flessione, dopo la iniziale resistenza che ha riguardato anche i titoli patrimoniali. Le Trenno, per contro, hanno recuperato cento punti a 1350 lire.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7100; Aedes 1373; Alitalia 499; Alivar 800; Alleanza 23.000; Anic 252; Assicuratr. 141.100; Autostrada To-Mi 1220; Bastogi 697; B.co Roma 9650; Beni Imm. or. 377; Beni Imm. pr. 219; Beni Stabili 2040; Binda 2600; Breda 1492; Brioschi 11.190; Burgo or. 7230; Burgo pr. 3400; Caffaro 285; Cantoni 4278; Carlo Erba or. 1316; Carlo Erba pr. 665; Cementir 900.

Ciga 1250; Coge 836; Comit 13.280; Comp. Milano or. 5612; Comp. Milano pr. 2919; Comp. Toro or. 6600; Comp. Toro pr. 3100; Cond. Acqua 563,50; Credit 1800; Cucirini 4550; Dalmine 515; De Ferrari 1748; Donzelli 449; E. Marelli 259; Eridania 2050; Eternit 880; Falk or. 3121; Falk pr. 2300; Fiat or. 1854; Fiat pr. 1300.

Finmare 72; Finsider 139,50; Fisac 1170; Fond. Incendio 5010; Fond. Vita 13.420; Generalfin 991; Generali 38.900; Gilardini 3620; Gim 2018; Ginori 260; Ifi pr. 1810; Ifil 3890; Ilssa Viola 1175; Imm. Roma 98,50; Iniziativa 3510; Interbanca 11.401; Invest 1755; Isvim 2895; Italcable 2432; Italcementi 11.510.

Italgas 635; Italia Ass. 13.350; Italsider 196; La Centrale 4760; Lanerossi 291; L'Ausiliare 2950; Lepetit or. 12.300; Lepetit pr. 11.550; Linificio 480; Liquigas 17.250; Magneti M. 408; Magona 1460; Marzotto 1090; Mediobanca 39.990; Metalli 2040; Mira Lanza 28.350; Mittel 1010; Mondadori pr. 821; Montedison SS 290; Montedison CS 245; Montefibre or. 12,50; Montefibre pr. 17.

N.A.I. 1510; Nebiolo 249; Nord Milano 440; Olcese 51; Olivetti or. 1012; Olivetti pr. 795; Pacchetti 54; Pertusola 3090; Pierrel 492; Pirelli e C. 2040; Pirelli spa 1023; Pozzi or. 1220; Ras 53.110; Rinascente or. 48; Rinascente pr. 31; Risanamento 3500; Romana Zuc. or. 161; Romana Zuc. pr. 267; Rotondi 86.300; Rumianca 1745.

Saffa 4724; Sai 5020; Sarom 985; Sifa 455; Silos 1990; Sip 1387; Sme 290; Stampati 3790; Standa 3180; Stet 1416; Tecnomasio 190; Terni 171; Tilane 358; Tosi Franco 9440; Trafilerie 592; Unidal 163; Un. Manifat. 13.800; Viscosa or. 1034; Viscosa pr. 635; Westinghouse 3095.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 40.000-41 mila; sterlina oro nuovo 44.500-45.500; marengo 38 mila-40.000; oro fino 4150-4350; argento 137.000-141 mila.

TORINO CRONACA

CARCERI ALLE VALLETTE

Incontri romani, stamane e oggi, per il nuovo carcere in costruzione alle Vallette. Il sindaco Novelli e l'assessore Vindigni chiedono al presidente della Camera, on. Ingrao, la sollecita discussione della legge che prevede uno stanziamento di 400 miliardi per l'edilizia carceraria. Dalla commissione Giustizia, presieduta dall'on. Misasi, vogliono la conferma che il finanziamento statale non dimentichi i 17 miliardi già previsti per il nuovo carcere torinese, su cui la città fa molto affidamento per risolvere l'attuale insostenibile situazione e cancellare il superatissimo complesso delle «Nuove». In questa direzione chiedono al ministro di Grazia e Giustizia di rinunciare a nuovi interventi all'interno delle vecchie carceri.

Dopo la decisione Fiat per il "ponte,, la settimana prossima

Molte scuole riaprono venerdì

Le vacanze di Pasqua cominciano domani - Dovevano finire martedì (compreso)

La decisione della Fiat di sospendere la produzione da venerdì 8 a venerdì 15, al di là delle discussioni sulle finalità e sulla unilateralità del provvedimento e delle considerazioni sulla opportunità dopo l'abolizione tanto conclamata delle sette festività, consentirà a decine di migliaia di torinesi di godere di un «ponte» pasquale eccezionalmente lungo. Operai e impiegati della Fiat e presumibilmente di molte aziende collegate riprenderanno il lavoro soltanto lunedì 18: dieci giorni di vacanza che, è facile prevedere, tratterranno lontano da Torino le migliaia di immigrati che abitualmente approfitatno della settimana di chiusura delle scuole per raggiungere i parenti nei paesi di origine con tutta la famiglia.

Vista la possibilità di prolungare la vacanza, molti hanno chiesto al provveditore agli studi di adeguare, almeno in parte, il periodo di chiusura delle scuole alla pausa pasquale nelle fabbriche, per evitare ai figli la perdita di troppe ore di lezione. « Non è possibile — *ha risposto il provveditore dott. Pisani* — il calendario scolastico è fissato dal ministero e variazioni locali di questo genere non sono consentite. I consigli d'istituto hanno però la possibilità di usare a loro discrezione i due giorni di vacanza "liberi" assegnati dal ministero e usufruibili in qualsiasi momento dell'anno scolastico ».

E così in molte scuole si è fatto, appena appreso della decisione assunta dalla direzione della Fiat. La chiusura ufficiale è da domani a martedì 12: utilizzando le due giornate a disposizione in molti istituti le lezioni riprenderanno venerdì 15. In altri, dove una giornata è già stata «consumata» o dove si era deciso in precedenza di anticipare l'inizio delle vacanze a oggi, i ragazzi torneranno fra i banchi giovedì 14. Dove gli organi collegiali sono stati meno previdenti, invece, « bruciando » anzitempo i due giorni in più, si riprenderà regolarmente mercoledì.

Conseguenza: molte assenze nelle scuole la settimana prossima. I più fortunati perderanno poche ore di lezione, gli altri quattro giorni. A meno che, e l'ipotesi non è da scartare, l'esigenza di risparmiare non convinca buona parte degli immigrati a rinunciare alla tradizionale visita pasquale ai parenti lontani e ad accontentarsi di una scampagnata nei dintorni di Torino.

FIAT E FIERA DI MILANO

« *Volontà di continuare* » è lo slogan con il quale la Fiat parteciperà (con un impegno molto superiore a quello profuso nelle passate edizioni) alla prossima Fiera di Milano. Era naturale perciò che l'incontro con i giornalisti per la presentazione di questo impegno — avvenuta stamane al Centro Storico di corso Dante — si trasformasse in un discorso sulla politica globale della grande azienda torinese.

« *Volontà di continuare, in questo momento, malgrado la situazione difficile* — ha detto Luca Cordero di Montezemolo, responsabile del settore relazioni esterne — *ha tre particolari significati: vuol dire che abbiamo una grande fiducia nel Paese, che vi è un costante impegno da parte nostra, dei nostri dirigenti, della nostra intera struttura, e che esiste una strategia di lungo periodo legata a dei precisi obiettivi* ».

Non si tratta di iniziative legate soltanto al singolo prodotto. « *E' molto importante* — ha detto Montezemolo — *tutto ciò che sta intorno al prodotto: la ricerca, per esempio, per la quale la Fiat spende quest'anno qualcosa come 40 miliardi e supplisce così a carenze ormai croniche dell'apparato istituzionale italiano* ». Del resto, il progresso tecnologico è ormai uno dei pochi fili che ci tengono attaccati al resto d'Europa.

Il discorso si è quindi concentrato sul settore macchine utensili della Fiat, il Comau, che sarà quello rappresentato alla Fiera di Milano, e che è servito di esempio per le precedenti affermazioni, perché « *esso esporta oltre il 80 per cento della sua produzione* ».

C. S.

Industria

Stazionaria (in negativo)

La Federazione delle associazioni industriali del Piemonte ha condotto la dodicesima indagine previsionale tra le aziende associate per il trimestre aprile-giugno 1977. I risultati verranno resi noti oggi. Siamo in grado di fornire alcune anticipazioni.

Le previsioni degli imprenditori confermano, purtroppo, la «controsvolta congiunturale» di appena 3 mesi dopo la precedente svolta favorevole.

In effetti, le previsioni dell'ottobre '76, relative all'ultimo trimestre dello scorso anno, avevano segnato il momento di punta. Con il primo trimestre di quest'anno gli indicatori avevano denotato un generale ritorno a previsioni più pessimistiche. La situazione per il secondo trimestre non risulta, però, aggravata, bensì stazionaria; anche in base alle previsioni più oggettive, cioè quelle in tema di carne, di ordini e ricorsi alla Cassa integrazione guadagni. Tra l'altro, è confermata la tendenza negativa, iniziata nello scorso trimestre, per la produzione totale.

I pessimisti rappresentano il 20,9% (21,9% a gennaio e 13,6% a ottobre); gli ottimisti sono il 18,6% (18,1% a gennaio e 24,2% a ottobre). Per quanto riguarda l'acquisizione degli ordini totali, si hanno previsioni in diminuzione per il 30,3% delle aziende (30,1 per cento a gennaio e 29,9% a ottobre), previsioni di aumento per il 19,7% (20,2% a gennaio e 26,3% in ottobre).

Gli indicatori dell'occupazione si presentano su livelli simili a quelli dello scorso trimestre. Gli ottimisti rappresentano il 7,3% delle aziende, contro il 7,9% nel periodo precedente e il 10,6% di sei mesi fa. I pessimisti sono il 13,1% contro il 13,3% di gennaio e il 10,7% di ottobre. Si riscontra invece un leggero miglioramento relativamente alle previsioni di ricorso alla Cassa integrazione guadagni.

A Cambiano

FABBRICA DI GRISSINI LICENZIA

La fabbrica di grissini « rubatà » Cacherano di Cambiano è da ieri presidiata contro il licenziamento di tutte e quindici le sue lavoratrici. « *E' una chiara rappresaglia antisindacale* », dicono le operaie. « *Fin da quando, a maggio dello scorso anno, abbiamo introdotto una rappresentante sindacale, il padrone ha dato il via ad una campagna di intimidazione* ».

Secondo la Federazione lavoratori alimentaristi, il titolare dell'azienda — che lavora egli stesso in fabbrica insieme con la moglie — non ha mai gradito la presenza sindacale nell'azienda. « *Ora, con questo licenziamento in massa, non vuole cessare l'attività* », dicono alla segreteria provinciale, « *ma semplicemente liberarsi delle lavoratrici più sindacalizzate per riprendere poi il lavoro con le tre o quattro operaie che considera più fedeli* ».

● EGAM — Sono in sciopero oggi — con modalità e tempi diversi decisi di volta in volta a livello locale — i 34 mila dipendenti delle 72 imprese controllate dall'Ente gestione aziende minerarie (7 aziende per complessivi 1344 lavoratori nella sola provincia di Torino: Moncenisio-Matec, Cogne, Sisma, Sias, Confede Sapronetta, Rivoira, Fromadis Italia).

La « *giornata di lotta* » è stata proclamata per sollecitare dal ministro delle Partecipazioni Statali il rispetto degli impegni presi. « *E' necessario ed urgente che l'ente venga sciolto* », dicono i sindacati. « *Le aziende devono poi essere ricollocate nel sistema delle partecipazioni statali garantendo il logico coordinamento fra i tre settori: minerario-metallurgico, meccano-tessile e siderurgico* ».

Nell'ambito della giornata di lotta, si è svolta a Condove una manifestazione dei lavoratori della Matec-Moncenisio. Si teme la perdita di 350 posti di lavoro per lo spostamento di sempre più numerose lavorazioni in uno stabilimento di Firenze. Oggi pomeriggio alle 16,30 è previsto un incontro con gli amministratori comunali.

● SAN GIOVANNI VECCHIO — E' in sciopero bianco ad oltranza per il rinnovo del contratto il personale ospedaliero.

In appello stamane undici "comontisti,,

VOLEVANO SOVVERTIRE L'ORDINE DELLO STATO

Undici tra promotori e aderenti del movimento extraparlamentare *« Organizzazione consiliare »* (gruppo che sostiene di essere più a sinistra di *«Lotta continua »*) detti anche *« comontisti »*, sono comparsi stamane davanti alla Corte d'Assise di appello (pres. Germano, ????. Bonino) accusati di aver promosso un'associazione antinazionale allo scopo di voler *« sovvertire gli ordinamenti dello Stato con la violenza »*, e di *« istigazione a delinquere »*.

Gli imputati sono: Carlo Ventura, 31 anni; Riccardo D'Este, 33 anni; Riccardo Testagrossa, 28 anni; Pierfrancesco Ghisleni, 33 anni; tutti già condannati a 2 anni di reclusione. Paolo Tonin, 32 anni; Glauco Giacomello, 27 anni; Giuseppe Consalvi, 34 anni; Valeriu Bertello, 37 anni; in precedenza condannati ad un anno ed un mese. Paolo Ghisleni, 26 anni; Alessandro Putero, 26 anni; già condannati a 9 mesi. Infine Francesco Consaga, 25 anni, che era stato assolto con la formula dubitativa. La prima sentenza emessa il 29 ottobre del '75 era stata impugnata dai difensori avv. Dominco, Guidetti-Serra, Rodio, Russo e Tortonese.

La figura più caratteristica degli imputati è il Ventura. Figlio di un medico, sposato e padre di una bambina, ha rifiutato la società ed il lavoro, dichiarando di non trovarne uno adatto al suo spirito. Era andato a vivere sotto i ponti, e, secondo le denunce della polizia, si era drogato. Aveva fondato il periodico *« Acheronte »*, al quale hanno collaborato gli altri accusati. Su questo volantino ha scritto: *« I detenuti in rivolta nel carcere di Torino esigono la libertà perchè i fatti non costituiscono reato. Noi proletari non dobbiamo restare inerti, ma reagire violentemente, saccheggiando e appropriandoci di tutto ciò che ci serve »*.

Queste sono le frasi che hanno portato alla loro incriminazione. I difensori sostengono che si tratta di opinioni dovute ad un sistema antisociale, ma mai messe in pratica. All'ultima ora il processo è stato rinviato al pomeriggio.

Condor: impugnato un licenziamento

La Federazione tessili Cgil, Cisl, Uil ha impugnato il licenziamento dell'operaio Mario Di Punzio, e si riserva di fare altrettanto per la delegata sindacale, Graziella Zucca Pol, non appena rientrerà da un periodo di malattia, entrambi dipendenti della Condor di Mappano (freni e frizioni).

I sindacati ritengono che il provvedimento sia *« pretestuoso »*. L'amministratore dell'azienda — dove finora non vi sono stati scioperi e assemblee di solidarietà — sostiene che la motivazione del licenziamento di Mario Di Punzio è stata riconosciuta *« giusta causa »* dal Consiglio di fabbrica e che Graziella Pol *« si è resa responsabile di deliberate mancanze ben gravi e specificate »*. Affermazioni che vengono contestate dalla segreteria provinciale del sindacato tessile.

Sono falsi mini-assegni da 200 lire

Non solo ce li portiamo in tasca sbrindellati, con colori smorti e l'aspetto triste di cartaccia: adesso sappiamo che molti sono perfino falsi. Parliamo dei mini assegni (taglia da 200 lire) in circolazione ormai in via definitivamente provvisoria, mentre la zecca di Stato continua tranquillamente a coniare monete metalliche a ritmi borbonici. L'allarme è stato dato dall'Istituto Bancario San Paolo con un annuncio sui quotidiani, dando anche indicazioni per riconoscere i biglietti buoni da quelli fasulli. Ma sono dati non certo vistosi e poi chi sta a guardare se la stampa è sfocata e imperfetta, che l'indicazione della tipografia sul margine verticale sinistro è scritta in nero anziché in blu, se la carta è senza filigrana e « di leggera consistenza », secondo le indicazioni dei tecnici dell'Istituto?

La banca ha già comunque presentato una denuncia alla magistratura anche se è improbabile che si riesca a cavare un ragno dal buco e a identificare i falsari. La scoperta della truffa è stata fatta solo qualche giorno fa da alcuni cassieri quando insieme ad altri assegni sono stati presentati all'incasso esemplari contraffatti.

echi di cronaca

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Celestino papa (patrono degli acquafortisti). S. Wilma. S. Diogene. S. Urbano. S. Eutichio.

Oggi mercoledì 6 aprile: il sole è sorto alle 6,01 e tramonta alle 19,01. Secondo giorno dopo il plenilunio. Domani festeggiamo: Giovanni La Salle. Orsolina. Gilberto. Ermanno.

Manifestazioni

Gli anziani: oggi al Jolly Ambasciatori Hotel, ore 20,15, per il « Lions Club Torino », il prof. Pietro Zeglio terrà una conferenza sul tema: « Anziani di oggi e di domani ». Il Lions si interessa particolarmente agli anziani con iniziative diverse dei soci e del club giovani.

Parrocchia di S. Croce: oggi alle 15 Pasqua degli anziani del quartiere Vanchiglia e Vanchiglietta: mons. Bettazzi, vescovo di Ivrea, si incontrerà con i partecipanti e celebrerà la Messa.

Quartiere Mercati generali: stasera alle 20,30 al cinema Smeraldo (via Tunisi) concerto di musica Jazz e popolare in occasione dell'apertura di un laboratorio musicale del quartiere. Prezzo unico lire 500.

Verso l'ingegneria genetica: conferenza del rettore dell'Università prof. Cavallo (giovedì, ore 21, galleria Il Torchio di corso Moncalieri 3/g) per il ciclo sul tema: « Perché l'uomo sopravviva ».

Ascensore della Mole: lunedì non osserverà il riposo settimanale e sarà in funzione dalle 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 18. Martedì 12 il servizio sarà invece sospeso per le verifiche periodiche.

Linea 68: il giorno di Pasqua per la chiusura del Camposanto, la linea 68 sarà limitata al mattino; la linea 1 sbarrato, nel pomeriggio sarà limitata a corso Verona.

Servizi telefonici Sip

Segreteria telefonica 110. Dettatura telegrammi 186. Chiamata taxi urgente 117. Interruzione di conversazione telefonica per chiamata urgente 197.

Ambulanze e disinfezione

Sono cambiati il telefono e l'indirizzo del servizio ambulanze municipali e disinfezione; ecco i nuovi. Via Borgo Ticino 9-11-13; tel. 20.40.01/20.35.17.

Chiamata di leva — E' affisso in tutto il territorio cittadino il manifesto di chiamata alla leva della classe 1958 (secondo, terzo e quarto trimestre) e della classe 1959 (primo trimestre) corredato dal calendario delle visite dei nati nei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre dell'anno 1958 e degli aggiunti a tale classe nati nello stesso periodo dell'anno 1957. Le visite avranno inizio .2 aprile 1977 presso il Consiglio di Leva di Torino, corso Lepanto, 3.

LE MOSTRE D'ARTE di Angelo Dragone

L'astrattismo di Mario Radice

Con la collaborazione della galleria Marlborough di Roma che con generosità ha messo a disposizione la maggior parte delle opere esposte, integrate da una scelta di dipinti-cimeli personalmente concessi dall'autore, la Promotrice delle Belle Arti ospita da ieri nelle sale della palazzina sociale, al Valentino, una vasta mostra antologica di Mario Radice; settantasettenne, pittore e critico d'arte, uno dei maestri dell'astrattismo italiano degli Anni Trenta. Con Reggiani e con gli architetti Terragni, Lingeri e Cattaneo, Radice è stato anzi uno degli interpreti più limpidi di quella cultura comasca che, proprio dalla convergenza di intenti realizzata tra lui e Cattaneo doveva portare ad una inedita, ma reale, interazione tra architettura e pittura astratta.

Il fatto è che alla base delle esperienze strutturali di Radice (ma anche di altri pittori del gruppo comasco, da Rho a Galli e alla Badiali) si ritrova sempre la ricerca spaziale di Terragni; con rigorose sequenze dettate dal razionalismo d'una visione a contatto della quale — e alludo alla realizzazione del Novocomum, del negozio Vitrum come della stessa Casa del fascio comense che costituirono il naturale sfondo di quel loro avvio non-raffigurativo, o «astratto», come si incominciò a chiamarlo — si sviluppò tutto un nuovo ordine poetico.

Non per nulla nell'illustrare i principi cui ha ispirato la sua opera, lo stesso Radice ha scritto, tra l'altro: «Dalla rinata esigenza di ordine, di armonia, di ritmo, sono scaturite, insieme con l'architettura d'oggi, la pittura e la scultura astratte... La pittura astratta — tuttavia — in certo senso non esiste»: c'è tutta nella natura, c'è tutta nella creazione di Dio. ... Basta saper osservare, saper vedere con occhio attento e sensibile; ma anche con gli occhi dell'anima. Già, questo è il punto».

Con alcuni di quei dipinti di quarant'anni fa, la nuova mostra torinese di Radice (che ci fa ricordare quella che lo presentò da Mariano nel '68) punta su più recenti modulazioni, con strutture dalle immagini cromatiche che sembrano inventate sul filo d'una sottile musicalità formale, frutto di un pensiero dominante che ne fa davvero un'arte leonardescamente da considerare come «cosa mentale», squisitamente legata al nostro tempo.

Ricordo di Vellan

A Palazzo Lascaris, sino al 23 aprile, rimarrà aperta la mostra postuma di Felice Vellan che la Regione Piemonte ha patrocinato «a ricordo — come scrivono Aldo Viglione e Dino Sanlorenzo — di un uomo generoso, di un valido e umanissimo artista».

«Aveva una pasta di pittore subalpino che piaceva e piace» nota ora Ernesto Caballo nel rievocarlo come «pittore condotto» del Piemonte, non senza soffermarsi sui motivi in cui la stessa mostra si articola: con le sue vedute di Torino e del Piemonte, la montagna e le nevi, il mare, il suo zingaresco vagabondare da Rodi alla Bulgaria, dall'Abruzzo a Basilea o a Sofia; con la saletta dei disegni (e altre vedute) e con le tempere (se ne ricordano di bellissime dipinte a Venezia ed esposte anni fa al Circolo degli Artisti!) o la parete su cui son state schierate le pagine grafiche della composita cartella intitolata «La mia giostra» (e uscita postuma), nella quale si fanno anche più evidenti, almeno a tratti, le qualità del segno caratterizzante.

Circa la pittura, non è certo facile — in un siffatto modo di raggruppar le cose, cui avrebbe giovato invece un più rigoroso ordinamento storico-cronologico — per il pubblico più numeroso individuare i caratteri più tipici del più autentico suo impegno pittorico: il quale, a nostro sommesso parere, ebbe modo di manifestarsi, nel proprio miglior livello qualitativo, attraverso il quasi castigato linguaggio che in tangenza con la severa lezione di Felice Casorati lo stesso Vellan venne coltivando allora (verso ed intorno al 1930) come stanno a dimostrare anche soltanto «Effetti di luce», «Casa Rosa», «Isola d'Elba» (nn. 95-97) databili tutti tra il 1931 e il '34, o come «Varigotti» (n. 98) del '30 così da assicurare al «personaggio» anche il posto che gli compete su un piano più squisitamente culturale.

Mennyey a Torino

Con l'esposizione delle «Dieci acqueforti di Torino» incise nel 1944-45 da Francesco Mennyey (1889-1950) Laura e Federico Riccio hanno presentato l'altra sera nella loro galleria «Le Immagini» (via della Rocca 3) il volume, stampato in folio nello stabilimento grafico Marietti di Casale Monferrato, che le riproduce tutte in offset. Se ne apprese intanto la resa nei due toni litografici cui si deve la notevole vicinanza all'originale col quale tuttavia, gli editori hanno lodevolmente inteso evitare ogni possibile confusione, avendo diminuito (come s'avverte a piè di indice), di circa mezzo centimetro le misure delle riproduzioni.

Le acqueforti con cui, sul finire della guerra, il Mennyey ha voluto fissare le immagini di alcuni dei monumenti e dei luoghi più tipici della mappa torinese — La «Consolata», il Castello del Valentino, il Duomo, Borgo Medioevale, Palazzo Madama, Castello del Borgo Medioevale, Porta Palatina, Mole Antonelliana, Palazzo Carignano — risentono fors'anche della precarietà del momento, ma recano nel segno stesso non soltanto l'abilità dettata da un esercizio durato già tutta una vita, e una «maturità» intellettuale e morale, come nota Marziano Bernardi nel saggio introduttivo che, travalicando l'occasione, ha delineato in breve una storica testimonianza su «Torino» quale appare nell'arte dei suoi incisori.

Egle Scroppo

I tre anni che separano questa «personale» di Egle Scroppo (galleria Erika, via Principe Amedeo 28) dalla precedente ordinata nelle sale di «Cassiopea», hanno dato i loro frutti. I personaggi che attraverso una geometrizzazione delle forme facevano capolino dai suoi quadri per narrare una loro pungente vicenda calata in figurazioni fiabesche d'uno strano vitalismo, hanno infatti ceduto il passo ad immagini dalle più rigorose e coerenti strutturazioni fantastiche, sicché mi sembra giusto che Franco Torriani abbia parlato del lavoro di Egle definendolo «un organizzare linee e colori», ma proprio perché autenticamente organizzate le sue immagini ci sembra rifuggano dal meccanico e dall'artificiale per conquistare, attraverso la sensibilità delle scelte, quei valori emotivi ed espressivi che ne qualificano l'attività in senso estetico.

STAMANE AL PROCESSO BALLERINI-PAN

Parla l'altro uomo

E' ripreso stamane in corte d'assise il processo agli «amanti diabolici» per l'omicidio di Fulvio Magliacani e Giovanni La Chioma. La mattinata è stata dedicata all'interrogatorio di un teste molto importante per definire la posizione di Franca Ballerini, il dentista dott. Silano, che ebbe con la «vedova bionda» una relazione tra la fine del '72 e il settembre '73. La sua testimonianza è decisiva per accertare quanto sia veritiera la versione dei fatti fornita dalla Ballerini la quale sostiene, com'è noto, di aver ritrovato nel dentista l'appoggio e la sicurezza che le dava il marito e di aver deciso di lasciare per lui Paolo Pan. L'uomo ha confermato di aver avuto con Franca un rapporto «serio»: a un certo punto i due progettarono anche di vivere insieme.

Per chiarire un particolare decisivo (se il comportamento della donna mutò sensibilmente oppure no dopo il 10 febbraio 1973, quando, sempre secondo la sua versione, Paolo Pan le rivelò di aver ucciso «per liberarla» da un marito scomodo), l'avv. Foti, difensore di Paolo Pan, ha rivolto al teste domande «scottanti». E' emersa una contraddizione nella «verità» della Ballerini: la «confessione» di Paolo Pan non avvenne ad Alessandria.

GALLERIE E MUSEI

BOB BEN (S. Teresa 20/c, t. 518.947): personale di Lorenzo Prato.
CITTADELLA (Bertola 31, t. 519.265): Collettiva per un regalo.
C.O.M.B.A. (v. dei Mille 22, tel. 879.283): 80 artisti torinesi. Or.: feriali 16-20; festivi 10-12,30; 16-18.
DOCUMENTA: A. Rocco, G. Jono.
GALLERIA QUAGLINO: Ed. Maneglia.
GISSI (P. Solferino 2, t. 534.473): Sebastian E. Matta, Olii, pastelli. 10,13; 16,20; festivi 11-13.
MAGIMAWA CENTRO (P. Tommaso 2): Merighi, personale.
NARCISO (p. Carlo Felice 18, tel. 011 543.125): Diulgheroff futurista.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 260): Alvaro Corghi Sergio Alice, 15-19.
PIRRA (c. Cairoli 32, t. 877.344): La figura nell'arte.
PIRRA (v. Bava 3, t. 832.075): Maîtres et petits maîtres.
S. GIORS (S. Simone 1): R. Mandolesi.
GALLERIA SOLFERINO (p. Solferino 10, tel. 539.378): Lia Laterza Benini.
TUTTAGRAFICA (Carlina 19): M. Haz.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (Acc. Alb. 3, t. 885408): Luigi Delleani. Inaug. ore 18.
BERMAN: Vincenzo Forneris.
DANTESCA: M. Paveri Mazzoni.
DAVICO: Carella e Vinco.
ESKENAZIARTE (via Massena 19): Paolo Bastoni il ferroviere.
LA BUSSOLA (v. Po 9): personale di Beppe Sasia.
LA GIOSTRA - Aut: Mario Porch.
LA PARISINA (c. Moncalieri 47): Steinberg, Pellin, Hultberg.
LE IMMAGINI: Renzo Vespignani.
LE IMMAGINI: Mennyey incisore.
LINEA - Cuneo - Naifs italiani.
MARTANO: Renata Boero.
PRIMO PIANO (v. Cavour 5, tel. 555.162): André Lanskoy.
MARTANO: Renata Boero.
TAVOLOZZA (De Gasperi 35): Bolley.
VIOTTI: Theodora Stendl.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Biason

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, nuore, generi, nipoti. Funerali giovedì 7 ore 14 ospedale Molinette.
— Torino, 5 aprile 1977.

Ida ed Ermenno Pesero, Cinzia Giusti, si uniscono al dolore di Liliana e Pino per la perdita del caro PAPA'.

Silvia, Benedetto, Anny, Fabio, Gianna e Mario prendono viva parte al dolore di Liliana e Pino per la scomparsa del caro GIOVANNI.

Nonni e Giorgio Ronco e famiglie vicini nel dolore a Renzo Gay per la dolorosa perdita della moglie signora

Teresina Gay n. Gamba

porgono sincere parole di conforto.
— Chieri, 5 aprile 1977.

Titolari e Maestranze del Cotonificio Giovanni Ronco S.p.A. prendono viva parte al dolore di Renzo Gay per l'immatura perdita della moglie e porgono vivissime condoglianze.

Bartolomeo Tela e famiglia sono vicini nel dolore alla famiglia Gay.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Caterina Piacentino ved. Merlino

anni 72

L'annunciano i fratelli Giovanni e Luigi con rispettive famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 6 corrente, ore 16 dall'abitazione. Strada Lanzo 153. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Bergaro, 5 aprile 1977.

Lalla con il marito Ernesto di Sambuy, si unisce al dolore delle figlie, delle sorelle e del fratello e ricorda

Anna Caracciolo di Castagneto

con particolare commozione, dopo tanti anni di vita comune.
— Torino, 6 aprile 1977.

Nella fede che gli fu viatico di tutta la vita chiudeva la sua giornata terrena

Giovanni Roberti

lasciando sulle sponde dei parenti ricordi l'orma di un cuore nobilmente sensibile e di una volontà fattiva all'amato e infaticabile lavoro. Lo piangono la moglie Teresa Piana, le figlie Lodovica e Margherita, i generi, i nipotini, i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 7 aprile ore 10,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 aprile 1977.

Partecipano al dolore coniugi Ferrero.

L'Unione Cuochi Piemontesi ricorda con affetto il socio fondatore

CAV. DI VITTORIO VENETO

Felice Oggero (Tubu)

Insigne Maestro dell'arte della cucina
— Torino, 5 aprile 1977.

Il Ristorante «Villa Monfort» partecipa al lutto della famiglia per la grave perdita.

E' mancato

Bruno Cecchin

anni 63

L'annunciano: fratelli, sorelle e famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 6 aprile ore 13,45 da via Sogantini 8 bis, la cara salma proseguirà per Druento ove si svolgeranno i funerali. Servizio pullman.
— Torino, 5 aprile 1977.

E' deceduto all'età di 79 anni

Rodolfo Jeantet

Addolorati l'annunciano la moglie Domenica, la figlia Mila e parenti tutti.
— Sarre, 4 aprile 1977.

E' serenamente spirato nel Signore

PADRE

Leandro Ballario S.J.

Mercoledì 6 corr. ore 18 Santa Messa nella chiesa dei Ss. Martiri. Giovedì 7 corr. ore 8,45 esequie e trasporto.
— Torino, 4 aprile 1977.

Ha iniziato la vita eterna il

PADRE PROF.

Leandro Ballario S.J.

Lo annunciano con dolore, ma ossequienti al volere divino, il fratello Luigi con la moglie Ginetta Battaglioni, la cognata Cielia Poma, i nipoti tutti.
— Torino, 4 aprile 1977.

Arciconfraternita della Misericordia ricorda con ammirazione lo Zelante Padre BALLARIO.

Riccardo Morello e famiglia partecipano al lutto di Luigi.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Armando

di anni 87

Lo annunciano la moglie Elisabetta i figli Eraldo Albino Irma coi familiari tutti. I funerali avranno luogo in Pascaretto mercoledì 6 corrente alle ore 13,30.
— Pascaretto di Pinerolo, 6 aprile 1977.

E' mancato serenamente all'affetto dei suoi cari

Giovanni Riva

Addolorati l'annunciano: la moglie Laura, i figli Piero, Domenico, Teresa, Irma, Germana e Mirella con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo a Favria giovedì 7 corrente alle ore 10 partendo dall'abitazione del defunto.
— Favria, 5 aprile 1977.

Il Gruppo Anziani Lancia annuncia la dolorosa perdita del socio

Silvio Turino

— Torino, 5 aprile 1977.

E' mancato

Giuseppe Taglia

Cav. di Vittorio Veneto

L'annunciano: la moglie, il figlio con la moglie Ida e piccoli Andrea e Stefano, fratelli, cognate, parenti tutti. Per l'orario dei funerali telefonare al 878.724.
— Torino, 4 aprile 1977.

Condomini corso Tortona 19-21-23 partecipano al dolore famiglia.

Il G.S. Fricevi partecipa al dolore di Agostino:
Luciano Mariatti
Lussiatti Pierint
Beppe Basalini
Livio Pallotti
Aldo Sacco
Mario Ferraro
Antonio Colombano
Nanni Di Capua
Tony Indelicato
Franco Bosa
Renato Felici
Charly Brondetta
Sandro Franco
Guido Medana
Gyan Affanili
Beppe Mariatti
Renzo Bossù
Franco Trifiletti
Cesare Inchioda
Mario Castelli
Michele Tendini
Pieride Quaglino
Biagio Raiteri

E' serenamente mancata

Ines Fossati in Pedrana

di anni 77

Dolorosamente annuncia la famiglia a quanti la ricordano.
— Sizzano, 5 aprile 1977.

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia di

Angelo Spinoglio

leggasi: la moglie Antonia de Mayo.

(Continua a pag. 9)

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati, L. 600, tecnici L. 700, dirigenti L. 900. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inserzione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

2 *Affari e capitali*

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti senza cambiali a dipendenti. Mutui ipotecari. Prestiti fiduciari a commercianti artigiani operai impiegati. Eurofinsarda, via Sacchi 58, telefoni 596.046 598.918 594.760.

A.A.A.A.A.A.A. FIN-PIEMONTE concede mutui ipotecari fino a 10 anni senza cambiali. Prestiti fiduciari fino a 36 mesi. Telefonare 655.907 655.919 654.842 650.9100.

A.A.A.A.A. TUTTI i solvibili prestiti e finanziamenti di qualsiasi genere alle migliori condizioni. Serietà

FIPAT FINANZIARIA

via Garibaldi 59, telefoni 518.290 538.422.

A.A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari

FISET S.P.A.

piazza Statuto 10, telefoni 539.176 548.827. Si distingue per serietà, immediatezza.

A.A.A.A. PRIVATO concede prestiti ad industriali, impiegati, operai grandi aziende. Tel. 763.269.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richiesta di garanzie. Incassate subito denaro contante. Telefonare 583.559.

A. FACILISSIMO e subito finanziamenti a dipendenti, casalinghe

FACILISSIMO

Rapid-Fin, via Bertolotti 7, telefono 547.410.

ATTENZIONE non perdete tempo: noi Vi diamo soldi in 6 ore. Corso Sommeiller 10 (angolo via Nizza), telefoni 683.962 650.5953.

CON velocità prestiti a tutti in giornata a proprietari auto particolari condizioni. Corso Inghilterra 39, telefono 545.519.

CONCEDO prestiti fiduciari a improtestati impiegati operai artigiani commercianti massima celerità. Tel. 761.748.

CORRENTISTI bancari improtestati finanziamo immediatamente. Telefonare 548.074 538.777.

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore

FIDAUTO

basta telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 24, telefoni 472.180 472.181.

VELOCEMENTE concediamo prestiti fiduciari mutui ipotecari industriali, artigiani, commercianti. Finanziaria Nord, via S. Teresa 25, telefono 539.026.

SOLAMENTE 6 ore per ottenere un prestito sulla fiducia. Via Oddino Morgari 32, telefoni 657.012 657.065.

VIENI da amici. Soldi in 45 minuti

FINANZIARIA AMICA

Finamont, corso Sebastopoli 37, telefono 636.355.

3 *Aziende, negozi*

BONINO cede latteria alimentari con retro abitabile zona Lucento vicinanze scuole L. 9 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 251.695.

CARIGNANO cedesi zona centrale avviatissimo bar incasso giornaliero L. 100 mila. Tel. 640.6173.

CEDESI licenza abbigliamento confezioni tabelle IX X XIV 4 milioni 500 mila merce a parte se richiesta. Telefonare 587.615 504.949.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede moderno acconciature signore bene avviato con clientela scelta, zona residenziale.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede per trasferimento articoli arredi infanzia giocattoli nuova zona residenziale cintura Torino 9 milioni in blocco contanti.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede sale cinematografiche completamente rinnovate uniche in zone densamente popolare.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede zona Crocetta tabaccheria moderna alto reddito documentabile richiesta adeguata.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede cartolibreria giocattoli avviamento 24 anni vicino scuole medie elementari.

DI SALVATORE, corso Turati 11, cede per trasferimento panetteria alimentari pasticceria in blocco 7 milioni 700 mila trattabili.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede sulla riviera Ponente pensione in villa 22 camere clientela affezionata attività ventennale ottimo reddito documentabile ampio giardino parcheggio privato.

FASANO 694.180 abbigliamento Barriera Milano intenso passaggio alloggio, utile netto annuo 15 milioni. Cede: 21 milioni.

DISPONENDO capitali cerco forma societaria in azienda industriale oppure media attività commerciale con fatturato e utili dimostrabili rivolgersi studio commerciale Di Salvatore corso Turati 11/c.

FASANO 694.180 bar ristorante bocciodromo con 13 giochi, locale 80 coperti, utile annuo 12 milioni. Cede: 15 milioni.

FASANO 694.180 bar ristorante cintura Torino, 60 coperti, alloggio. Utile netto mensile: 1 milione. Cede: 18 milioni.

FASANO 694.180 specialità alimentari ingrosso attrezzatissimo, incasso annuo: 150 milioni forte utile. Cede 20 milioni.

FASANO 694.180 tintolavanderia attrezzatissima, «Moderna» 10 kg ottimo reddito. Adatto competenti. Cede: 7 milioni 500 mila.

FASANO 694.180 fabbrica attrezzatura stampi stampaggio lamiera attività pluriennale clientela grandi industrie macchinari moderni (valore 600 milioni) elevato giro affari dimostrabile ed incrementabile utile netto annuo elevatissimo. Cede: 900 milioni compreso macchinari assistenza gratuita per periodo da concordarsi.

FRANA cede trattoria bar super ampi locali buon utile dimostrabile zona Canavese. Tel. 511.090 -545.129.

FRANA cede per ritiro commercio alimentari moderno precollinare incasso annuo 70 milioni dimostrabile. Tel. 511.090.

FRANA cede boutique signora elegante in ottima zona commerciale 40 milioni annui poca merce. Tel. 511.090 -545.129.

FRANA cede bar trattoria zona caratteristica incasso 50 milioni annui adatto nucleo familiare alloggio. Tel. 511.090.

FRANA cede agevolando bar super centralissimo orario ridotto incasso 370 mila giornaliere dimostrabili. Tel. 511.090.

FRANA cede articoli casalinghi giocattoli giardinaggio edilizia richiesta 6 milioni cintura Torino. Tel. 511.090 -545.129.

FRANA cede super market alimentari oleificio vasta clientela forte utile dimostrabile cintura Torino. Tel. 511.090.

FRANA cede facilitando primaria pasticceria modernissima zona signorile ottima occasione per esperto. Tel. 511.090 -545.129.

LA GINEVRA vende ditta impianti elettrici civili industriali con attrezzatura completa, richiesta 8 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 442.333 444.225.

OFFICINA meccanica di saldatura piena attività particolari auto carrelli televisione forte giro. Di Salvatore 581.694.

TABACCHI merceria zona commerciale forte passaggio levata 2 milioni giornalieri 800 mila cedesi. Frana tel. 511.090.

TAIT cede torrefazione drogheria angolare con 3 vetrine zona commerciabilissima bastano 5 milioni 500 mila contanti. Telefonare 441.765.

TAIT cede chiosco di riparazione orologeria ed affini buona posizione in piazza Statuto occasione. Telefonare 441.765.

TRATTORIA bar fuori Torino alloggio ottima disponibilità locali cediamo a prezzo conveniente Studio Sassi, via Garibaldi 5.

TRATTORIA toscana Barriera Milano forte lavoro per ritiro commercio cediamo Studio Sassi, via Garibaldi 5.

USAV cede Laigueglia ristorante pizzeria forte reddito stagionale dimostrabile. Telefonare Torino 011 773.309, Savona 019 804.753.

USAV cede a Savona ristorante 70 coperti avviato arredamento nuovo. Telefonare Torino 011 773.309, Savona 019 804.753.

VENDO negozio in zona passaggio incasso incrementabile licenza L 6 12 14 prezzo conveniente, informazioni telefonare 768.851.

4 *Terreni*

A. L. 2.400.000

vendesi mq 1200 di terreno collinare a 30 km da Torino dilazioni di pagamento. Telefonare 537.126.

A. DA L. 700 a L. 2400 il mq compratevi un pezzo di prato in collina con cubatura acqua luce strade. Telefonare 537.126.

A. SCIOLZE collina torinese 18 km città vendesi terreno panoramico acqua luce cubatura 0,10 L. 1800 al mq. Telefonare 599.642.

ACQUISTIAMO in cintura cascine solo grandi tenute, complessi industriali pagamento contanti. Nazionalcase 761.459.

CARIGNANO vendesi terreno industriale mq 6500 fronte strada statale Carignano-Saluzzo. Telefono 640.6173.

CASABIANCA 531.008 vende a Poirino terreno mq 3100 con progetto approvato L. 12 milioni 500 mila, prestito bancario.

PRIVATI vendono direttamente terreni agricoli e grandi appezzamenti Cumiana, Cantalupa, Roletto e altre località pinerolesi L. 1000 mq. Telefonare venerdì sabato 399.844.

TERRENO comune Leinì mq 7200 privato vende motivi famiglia L. 2200 al metroquadrato. Tel. 265.241.

TERRENO in Volpiano con progetto approvato per capannone industriale e uffici Immobiliaretoro 501.219 590.693.

TERRENO mq 4500 edificabili mc 1500 nella quiete e nel verde della prestigiosa tenuta de «La Mandria» vendesi L. 90 milioni. «La Casa» 530.821 -534.630.

5 *Locali e negozi*

offerte

AUTORIMESSA mq 1200 via Saorgio 28 mutuo fondiario 5% ottimo investimento Immobiliaretoro 501.219 590.693.

CENTRALISSIMI negozi diversa metratura ottima posizione e reddito ampie dilazioni Immobiliaretoro 590.693 501.219.

CINEMA

zona centrale Inv. Imm vende muri con gestione. Telefonare 516.283 518.985.

CONSULEDILE 533.322 vende c.so Brescia 4 bis/4 angolo corso G. Cesare locali adibiti a magazzini varie metrature mq 180 330 [illegible] da 17 milioni a 35 milioni; locale adibito a cinema mq 250. 25 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende in ottima posizione commerciale muri negozio latteria con reddito 8 milioni 950 mila dilazionabili.

CONSULEDILE 533.322 vende muri negozio calzature in ottima posizione commerciale via Monginevro 194 angolo corso Brunelleschi 9 milioni 500 mila facilitazioni.

FASANO 694.670 capannone industriale Grugliasco mq 1400 altezza 7 filocatena carroponte 5 tonn. passo carraio alloggio custode 3 uffici. Affitta: 1 milione 200 mila.

FASANO 694.670 stabilimento industriale vende in Torino: mq 2500 coperti luminosissimo, ampio cortile uffici telefoni riscaldamento [illegible] cabina elettrica.

FASANO 694.670 muri negozio [illegible] Marinetto su grande [illegible] 200 mq (100 piano terra e 100 sottostanti) 2 vetrine attualmente affittato. Vende: 57 milioni 500 mila.

FASANO 694.670 stabilimento industriale Lucento: 9200 mq coperti, cortile e piazzale mq 1600, uffici [illegible] spogliatoi montacarichi pavimenti portata industriale riscaldamento. Necessaria parziale ristrutturazione. Vende: 600 milioni.

FASANO 694.670 stabilimento industriale Borgo Vittorio mq 4100 uffici alloggio custode servizi cortile mq 850 area esterna 2000 mq altezza 4,50-6. Accessi carrai per autotreni riscaldamento gasolio per uffici. Adatto qualsiasi attività vende: 650 milioni compreso mutuo circa 90 milioni. Istituto S. Paolo.

GABETTI vende via Vigone 12 negozio mq 45 ca. 9 milioni 300 mila box 4 milioni 800 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

NEGOZI

con retro e servizi liberi subito via Buniva in costruzione dei 72 da 50 mq e 75 mq L. 290 mila al mq. L'Immobiliare 503.666.

ROBASSOMERO vendo capannone adatto qualsiasi lavorazione con palazzina uffici abitazione mutuo. Telefonare 768.851.

7 *Offerte lavoro e impiego*

operai, autisti, fattorini

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581.

impiegati

ABILE segretaria esperta lavori ufficio inglese centralino esamina serie offerte lavoro anche part-time. Telefonare 538.022.

ORGANIZZAZIONE vendite immobiliari assume personale con buona esperienza di vendite in qualsiasi settore dando titolo preferenziale ai provenienti dal settore immobiliare rappresentanti di commercio assicuratore. Richiediamo età 21-35 anni militeassolto, mezzo proprio, buona cultura. Offriamo stipendio fisso mensile oltre ad alte provvigioni che permetteranno guadagni immediati. Presentarsi oggi ore 11-12.30 / 18.30-19.30 Casalegno & C., corso Regina Margherita 7 Torino.

SOCIETA' immobiliare assume elementi a tempo parziale per lavoro acquisitivo esterno per informazioni tel. 542.976.

15 *Autovetture*

A. AFFARI forte per qualsiasi macchina nuova e d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141. Pagamento come volete.

AUTO sinistrate piccole e grandi cilindrata acquistansi purché recenti massimo valutazioni. Telefonare 484.102.

BETA coupé 1,6 semestrale blu notte accessoriatissima funzionario vende permuta anche rateizzando. Visibile Selauto corso Trapani 116.

BMW 2800 CS 1971 cambio automatico unico proprietario, Monzeglio, via Cabolo 15, telefono 595.666.

OCCASIONI A. Concessionaria Renault, Filiale di corso Lecce 68, Torino.

C **OCCASIONI B.** Fiat 126 1974 L. 1 milione 390 mila, Fiat 128 4 porte 1972 L. 1 milione 290 mila, Fiat 128 Rally 1971 L. 1 milione 190 mila, A112 Abarth 1975 lire 2 milioni 290 mila, A112 normale 1974 lire 1 milione 690 mila, A112 Elegant 1975 lire 2 milioni 190 mila, Mini 1001 1972 L. 890 mila, Mini 1001 1975 L. 2 milioni 390 mila.

A **OCCASIONI C.** Mini 850 1971 L. 740 mila, Mini 850 1967 L. 450 mila, Fulvia berlina 1970 L. 1 milione 390 mila, Beta coupé 1800 1974 L. 3 milioni 490 mila, Citroen DS 21 1973 L. 1 milione 790 mila, Peugeot 504 1973 L. 2 milioni 190 mila, Renault 4 1971 L. 1 milione 90 mila, Renault 4 1968 L. 790 mila.

R **OCCASIONI D.** Renault 4 Safari 1976 L. 2 milioni 590 mila, Renault 6L 1974 L. 1 milione 790 mila, Renault 12TL 1975 L. 2 milioni 790 mila, Renault 16TX 1975 L. 3 milioni 690 mila, Renault 5TL 1973 L. 1 milione 890 mila, Renault 15 coupé 1974 L. 2 milioni 690 mila, Renault 17 coupé 1973 L. 2 milioni 390 mila.

(Continua)

ASTI: mostra-mercato "della luna di marzo"

Vini "soltanto" da tavola ma con le carte in regola

ROBERTO BIASIOL

ASTI — Abbiamo visitato la «1ª Mostra-mercato del Vino Nuovo della luna di Marzo» e constatato, con una certa soddisfazione, come sia ancora possibile comperare del buon vino, vino genuino da bersi tutti i giorni, ad un prezzo onesto ed accessibile a tutti. Il costo del vino esposto s'aggira infatti mediamente sulle 400 lire al litro. Le partite presentate sono state sottoposte ad uno scrupoloso esame organolettico da parte di commissioni dell'Ordine Nazionale Assaggiatori di vino; sono dunque tutti vini immuni da difetti.

Il consumatore di città può ancora per oggi (la mostra si chiude stasera) assaggiare e decidere se comperare una partita di vino ed imbottigliarsela a casa per avere poi disponibile un ottimo vino da tavola.

I 167 vini in mostra si dividono in due categorie: «vini tipici da tavola con denominazione del vitigno e nome geografico», vini cioè per la cui vinificazione sono state usate uve del vitigno indicato nella misura non inferiore dell'85%, e «vini tipici da tavola con nome geografico», vini cioè ottenuti con uve provenienti dall'area indicata nella proporzione dell'85% almeno.

L'iniziativa di questa rassegna voluta dalla Camera di commercio di Asti è altamente lodevole, poiché rappresenta il punto di partenza per il varo di quella legge-quadro sul «vino tipico», prevista dagli accordi di Cee, che in pratica è l'equivalente del «vin du pays» francese. Anche se l'Italia è naturalmente in ritardo, il termine utile per la presentazione scade il 31 dicembre '77 (a meno di proroghe ventilate dal sen. Desana).

La proposta è interessantissima poiché, come da progetto elaborato dalla Camera di commercio di Asti, il «vino tipico» sarà un secondo vino rispetto ai vini a Doc, ma avrà tutte le caratteristiche della genuinità in quanto dovrà utilizzare, obbligatoriamente, la designazione (es. Barbera del Piemonte, dolcetto del Piemonte ecc.) e soprattutto dovrà essere prodotto con uve della regione indicata e da vitigni autorizzati nell'ambito della regione stessa.

Se la legge, com'è auspicabile, andrà tempestivamente in porto, i consumatori saranno ulteriormente tutelati. Sarà un grande contributo alla moralizzazione del mercato, in difesa dei vini di consumo.

Infermiere arrestato

Sigaretta accesa sul collo al malato

GENOVA (g.b.) — **La procura della Repubblica di Genova ha ordinato l'arresto dell'infermiere Sergio Aloisio, 26 anni dell'ospedale psichiatrico, per lesioni aggravate. Avrebbe spento, un mese fa, sul collo d'un ricoverato cieco, Camillo Millo, 45 anni, un mozzicone di sigaretta. Una comunicazione giudiziaria per «omissione di referto» è stata inviata anche al primario del reparto in cui è avvenuto il fatto, prof. Ubaldo Bandettini.**

L'episodio emerse da una inchiesta promossa dalla Provincia.

UOMINI E COSE

Ceva: ignora gli straordinari il campanone telecomandato

GIUSEPPE GROSSO

CEVA — Ogni cebano conosce la voce familiare del campanone in cima all'antica torre — su cui è collocato un grande orologio visibile dai diversi punti della città — dove batte, con monotona precisione ogni mezz'ora. Fino a pochi anni fa, l'elettronica non aveva ancora fatto il suo ingresso nelle scuole «Galliano», dove attualmente si trova il pannello che comanda a distanza il campanone. Toccava a Vico Odello, un cittadino solerte e puntuale, visitare ogni giorno l'orologio per caricarlo e regolarne i complessi meccanismi.

L'impegno per l'uomo preposto alla torre era notevole: soprattutto doveva essere rispettato con grande scrupolo. Le festività religiose occupavano un posto di primo piano: il campanone suonava verso il tramonto la vigilia della festa di San Bernardino (ultima domenica d'agosto); nel giorno del Corpus Domini durante la processione, quando vi partecipava il gonfalone comunale e per la ricorrenza di San Rocco (16 agosto).

Ora il vecchio orologio pilotato a distanza dimentica volentieri di fare gli straordinari: tuttavia i cebani si accontentano dell'onesto e regolare servizio che rende.

ALESSANDRIA: si curano mentre sosta il processo per Sara

Interrogati tra due settimane i due ultimi rapitori arrestati

EMMA CAMAGNA

ALESSANDRIA — «Bruno Turci pagherà per avere riciclato il riscatto al quale, ripeto, non ha preso parte. Antonio Santelli non so neppure chi sia e non m'interessa». Questo il commento di Salvatore Mascia, il sardo che ad Alassio sequestrò, con altri tre complici, la piccola Sara Domini. I due arrestati, che nel tentativo di sfuggire alla polizia, si sono feriti, provenienti dall'ospedale genovese, stavano per essere introdotti, il Turci in barella ed il Santelli sorretto da due agenti, nell'aula del tribunale.

Salvatore Mascia era un po' nervosetto, anche se cercava di non darlo troppo a vedere. E' stato lui infatti, a chiamare in causa quale complice materiale nel sequestro l'erculeo Turci (un colosso alto oltre 1,90), e soprattutto pareva scandalizzarsi, prima ancora dei difensori, che i due arrestati, così malconci fossero interrogati seduta stante.

L'interrogatorio di Bruno Turci, in stato di choc traumatico, con un braccio e un piede fratturati ed una contusione al bacino, non è però avvenuto, e neppure quello del Santelli, con una caviglia slogata e a sua volta in stato di choc. Se ne riparlerà il 20 aprile, quando il processo riprenderà.

Il dott. Di Serafino che presiede il tribunale, avrebbe voluto interrogarli subito, ma i difensori di entrambi l'avv. Lauricella per Turci e l'avv. Bonazza per il Santelli si sono fermamente opposti e negativo è risultato anche il responso del perito d'ufficio, il medico alessandrino dr Pollarolo, che li ha visitati in una saletta attigua all'aula d'udienza.

I due malconci arrestati sono da ieri ricoverati al nostro ospedale civile, nel reparto ortopedico, in due camerette separate guardati a vista, a turno, da poliziotti e carabinieri. Non possono conferire coi loro difensori né vedere chicchessia.

IN BREVE

Genova: nave di Lolli Ghetti dirottata

Giunta ieri sera nel porto di Genova la motonave mercantile «Nai Monreale» di Glauco Lolli Ghetti, è stata dirottata al molo vecchio per sottrarla ai sabotaggi minacciati dai fantomatici terroristi delle «Brigate del porto». Da Lolli Ghetti si pretendono 200 milioni se vuol evitare che saltino in aria le sue navi.

Svaligiamenti nell'Astigiano

(v.m.) Due grossi furti nell'Astigiano. Al Torrazzo di S. Damiano dalla villa incustodita di Tanore di Balsamo sono stati sottratti mobili antichi per parecchi milioni. A Villanova, penetrati nell'abitazione di Giuseppe Lodde, i ladri se ne sono andati con oggetti d'oro per 4 milioni.

Processo per il "crack" di Bagnasco

(g.t.) Sei consiglieri d'amministrazione, 3 soci fondatori e tre sindaci della società, con l'amministratore delegato delle fonderie Balbotin di Bagnasco, fallite 10 anni fa, vengono processati oggi dal tribunale di Mondovì, accusati di bancarotta fraudolenta, d'emissioni irregolari d'azioni, e d'aver distolto dalla loro destinazione parte dei 50 milioni di un mutuo dell'Imi.

Borgo S. Dalmazzo: madre suicida

(g.d.m.) Una giovane sposa di Borgo S. Dalmazzo, madre d'un bimbo d'un anno, Gabriella Landi in Spagnolo, 24 anni sofferente d'esaurimento s'è impiccata stanotte nello sgabuzzino di casa. Il marito Pietro Spagnolo, 25 anni, ha trovato stamane il cadavere della sventurata.

Novi: un mutuo per urbanizzare

L'Amministrazione comunale di Novi ha contratto un mutuo di 230 milioni con la Cassa depositi e prestiti, destinato al finanziamento d'opere d'urbanizzazione primaria nelle nuove zone residenziali: fognatura, illuminazione pubblica ed allacciamento alla rete del gas.

(Segue da pagina 7)

Dopo una vita tutta dedita alla famiglia e al lavoro improvvisamente è mancato al grande affetto dei suoi cari il

cav. Ettore Colombo
Industriale

Ne danno dolorosa partecipazione la moglie **Mariuccia**, il fratello **Aldo**, la sorella **Tina** col marito **Giovanni**, la cognata **Maddalena**, la suocera **Clara**, il cognato **Piero** con la moglie **Carla**, gli amati nipoti **Marialda** con **Pippo**, **Roberto**, **Ettore**, **Cesare** con **Maria**, **Mimma**, **Ambrogio**, **Barbara** e **Mariapaola**, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 6 corr. alle ore 16 partendo da strada Lanzo 160 per la parrocchia San Paolo (via Berino), indi la cara salma proseguirà per Lanzo T.se dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è ringraziamento. Un grazie particolare al prof. Filippo Quaglia per le amorevoli cure prestate.
— **Torino**, 6 aprile 1977.

Sport Club Madonna Campagna Sezione ciclistica partecipa al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del loro stimato presidente

cav. Ettore Colombo
— **Torino**, 5 aprile 1977.

Titolari Impiegati e Maestranze della **Ditta Fratelli Marchisio** partecipano al dolore dei familiari per la perdita del

cav. Ettore Colombo
— **Torino**, 5 aprile 1977.

Tina e **Felice Marchisio** con la figlia **Marilena** e il genero **Cristiano** si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

cav. Ettore Colombo
— **Torino**, 6 aprile 1977.

Lo zio **Giuseppe** e figli **Carlo Teresa Carmelo** e famiglie piangono la dipartita del caro

Ettore Colombo
partecipando al dolore di Mariuccia Tina Aldo e familiari.
— **Varese**, 5 aprile 1977.

Lo **Sport Club Madonna di Campagna - Ciclo** si unisce al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del suo ex presidente

cav. Ettore Colombo
— **Torino**, 6 aprile 1977.

Renato Freyria e famiglia partecipano al dolore della famiglia Colombo.

Munito dei sacri conforti è mancato all'affetto dei suoi cari il

comm. dott. Luigi Cornelio
chimico farmacista
sindaco di Caraglio

Danno il triste annuncio la moglie **Thea Nazzari**, il figlio **Giuseppe** con la moglie **Marilena Civalleri** e i nipotini **Pier Luigi**, **Maria Lucia**, **Elisabetta**, la figlia **Giovanna** con il marito **Franco Reineri** e la nipotina **Lara**, la sorella **Carla** con il marito **Antonio Reineri** e i figli **Pier Giuseppe** e **Luigi** con le rispettive famiglie, la suocera e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Caraglio mercoledì 6 c.m. alle ore 15.
— **Caraglio**, 5 aprile 1977.

Gabriele Quaglia e famiglie prendono parte al dolore per la scomparsa dell'amico dottor **LUIGI**.
— **Bernezzo**, 5 aprile 1977.

La **giunta**, i **consiglieri**, i **dipendenti comunali di Caraglio** partecipano con dolore la dipartita del

dott. comm. Luigi Cornelio
sindaco di Caraglio da oltre 18 anni. I funerali avranno luogo mercoledì 6 aprile alle ore 15 partendo dal Palazzo municipale.
— **Caraglio**, 5 aprile 1977.

Partecipano al lutto della famiglia:
Piera e **Maurizio Giraudo**
Tina e **Boris Flego**
Piera e **Romano Giraudo**
Laura e **Gianni Flego**

Antonio e **Lucia Reineri**, con famiglia, prendono parte al grave lutto che ha colpito la famiglia Cornelio.
— **Dronero**, 5 aprile 1977.

I **Consigli dell'Ordine dei Farmacisti** e **dell'Associazione Titolari di Farmacia** interpreti dei sentimenti di tutti i **Colleghi** partecipano con profonda tristezza la dipartita del

dott. Luigi Cornelio
per trent'anni presidente dell'Ordine, e si associano al dolore della famiglia per la grave perdita.
— **Cuneo**, 5 aprile 1977.

Angosciati annunciano la perdita del

dott. Giovanni Mastrosimone
Radiologo

la moglie **Mimma Grandi**, i figli: **Francesca** con **Elio** e **Delfina**, **Peppe** con **Ambra**, **Bruno** da lui amato come un figlio, la suocera **Teresa Grandi**, il fratello **Filippo**, le sorelle **Teresa**, **Clementina** e **Anna**, i cognati, nipoti, parenti e l'affezionata **Ines Viglierco**. Un sentito ringraziamento al dott. Filippo Paparone per le affettuose cure. I funerali avranno luogo all'ospedale Molinette. Il caro estinto proseguirà per Caltanissetta ove riposerà in tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 aprile 1977.

Sono affettuosamente vicini a Mimmo:
Dirce Boari
Luigi Anna Gallo
Renée Grimaldi
Luisa Pressoli
Aldo Mara Renacco
Alba Serra.

Le **Collaboratrici** della **Ditta Mimmo Grandi** partecipano al dolore della famiglia Mastrosimone.

La ditta **Perinetti** partecipa al grande dolore della famiglia Mastrosimone.

Le famiglie **Comello** e **Barbero** partecipano al dolore della cara Mimma.

I cugini **Sandro** e **Lilla Grandi** si associano al lutto di Mimma.

I cugini **Maria Dorina** e **Ferdinando Giachello** prendono parte al dolore della cara Mimmà e famiglia.

Lilly e **Nino** affettuosamente vicini a Mimma dividono con lei il suo dolore per la dipartita del carissimo

dr. Giovanni Mastrosimone
— **Torino**, 6 aprile 1977.

Gianna Pierino Maria Carlo Mariuccia Gianni Tuninetti partecipano affettuosamente al dolore per la dipartita del

dr. Giovanni Mastrosimone
— **Torino**, 6 aprile 1977.

Maria Pia e **Filippo Paparone** si uniscono al dolore della famiglia Mastrosimone.

Con la serenità dell'uomo buono e giusto è mancato all'affetto dei suoi cari

COMM.
Antonio Agostino Rosa

Lo annunciano la moglie **Clelia**, la figlia **Emma** con il marito **Eugenio Alzati**, le adorate nipoti **Maria Cristina** e **Francesca**. I funerali avranno luogo in Almese mercoledì 6 aprile alle ore 15 strada Rubiana 93. Non fiori ma eventuali offerte alla casa di riposo di Almese.
— **Almese**, 5 aprile 1977.

La sorella, il fratello di **Agostino** partecipano addolorati.

Zia **Tina** con l'affetto di sempre è vicinissima alla famiglia che tanto ama.

Renato Gallo piange con madrina il carissimo **PADRINO**.

La figlioccia **Rosina** è vicina con affetto alla madrina Clelia, a Emma e famiglia.

La mamma **Piera** con **Francesco**, **Cesare** e famiglie sono vicini con tanto affetto

Felicità Valletta e **Giuseppina Dondo** sono vicine al grande dolore della signora Clelia, Emma ed Eugenio per la perdita del

comm. Agostino Rosa
— **Torino**, 5 aprile 1977.

Carla Falaguerra, **Albino Macus** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Agostino Rosa
— **Torino**, 6 aprile 1977.

Consiglio Direttivo Anziani Fiat corso Marconi si unisce al dolore della famiglia con profondo cordoglio per la dipartita del

comm. Agostino Rosa
già presidente del gruppo.
— **Torino**, 5 aprile 1977.

Gian, **Chiara**, **Ninetto** e **Angela Allegri** si uniscono al dolore di Emma per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Maria Ascenso partecipa al dolore della famiglia Rosa.

La famiglia **Calvi** partecipa al lutto della famiglia Rosa.

Sono vicini a Emma, Eugenio:
Sergio, **Anna Brida**
Gianni, **Anna Rosso**

Sono affettuosamente vicini alla cara Emma ed Eugenio gli amici:
Lella, **Giorgio Chiavazza**
Clara, **Mario Di Venti**
Mariagrazia, **Giuseppe Dondo**
Mirella, **Franco Furlon**
Giovannella, **Lamberto Jona Celesia**
Ilva, **Silvio Palmerio**
Ele, **Enrico Pegna**
Ermanna, **Sergio Taverna**

Aldo e **Virginia Colonna** e figli partecipano al profondo dolore della famiglia Rosa per la scomparsa del carissimo amico **AGOSTINO**.

Giulio e **Celli Crosetto** partecipano commossi al grande dolore di Emma e della mamma.

Mariuccia Voltero Franco Mariateresa Rossini partecipano commossi al dolore della signora Clelia di Emma ed Eugenio.

Albina Cantamutto partecipa sentitamente al grave lutto.

Renato e **Adriana Bianco** sono fraternamente vicini ad Emma ed Eugenio nel momento tristissimo della scomparsa del papà

comm. Agostino Rosa
— **Torino**, 5 aprile 1977.

Gigi e **Laura**, **Nico** e **Maddalena** sono vicini ad Emma e ai suoi cari.

Domenico Tina Ostino, **Francesco Lucetta Germano** sono affettuosamente vicini.

Dirigenti, **Impiegati** ed **Operai** dello stabilimento **Lancia** di **Torino** partecipano al dolore del proprio direttore ingegner Eugenio Alzati per la perdita del suocero

comm. Agostino Rosa
— **Torino**, 5 aprile 1977.

Mariagrazia e **Beppe Toso** piangono coi famigliari l'adorato **PAPA'**.

Condomini, **Inquilini**, **Custode** e **Amministratore** di **via F.lli Carle 30** partecipano al dolore della famiglia.

Giorgio e **Marisa Siniscalco** con infinito dolore piangono l'indimenticabile

comm. Agostino Rosa
e sono affettuosamente vicini a Emma, Eugenio e mamma.
— **Torino**, 6 aprile 1977.

Opy Tesy e **Riccardo Bruno** partecipano commossi al dolore della famiglia Alzati per la perdita del papà

Agostino Rosa
— **Torino**, 6 aprile 1977.

Sandra Comalta partecipa sentitamente al dolore della famiglia.

Scipione e **Mariuccia Morando** partecipano affettuosamente al dolore di Emma.

Piera e **Lucio Galgani Benny** e **Gully Debenedetti** sono affettuosamente vicini alla signora Clelia, ad Emma ed Eugenio.

Le famiglie **Bellicardi** e **Cotelli** sono vicine ai cari amici Clelia Rosa, Emma ed Eugenio per la morte del

comm. Agostino Rosa
— **Bologna**, 6 aprile 1977.

Rudy e **Gianna Montella** si associano al dolore di Emma.

Nicola e **Mara Siragusa** sono affettuosamente vicini ad Emma ed Eugenio.

E' mancata ai suoi cari

Anna Maria Basso n. Fossa

Ne danno il triste annuncio il marito **Giorgio**, mamma, papà, suoceri, sorelle, fratello, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al cugino dott. Beltramo e al dott. Do per le cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 aprile 1977.

Renza e **Mario Ferrero**, **Carla** e **Nino Chieppa**, prendono parte al grande dolore di Giorgio.

E' mancata

Maria Gallo v. Brocchetto

Lo annunciano figlia, genero, nipoti, fratello, sorelle, parenti tutti. Per funerali telefonare 686.334.
— **Torino**, 4 aprile 1977.

Giacomina Comba Frova e **Angela Maria Frova Tosi Beltucci** e le rispettive famiglie partecipano al dolore di Carla Morbini per la scomparsa della cara **MAMMA**.

ECCO I VINCITORI DE

Vecchio piatt

Attorno al primo assoluto, Renzo Malan, gli altri cuochi entrati nella finalissima. Da sinistra: Pier Luigi Ronchail, la Darsena, Ezio Manini, Gualtiero Aime, Franco Lo Palco

La zuppa dei valdesi

Categoria "chef": al primo posto una storica ricetta, un umile piatto trasformato in delizia

I nostri lettori, chef di ristoranti o dilettanti, ci hanno veramente «dato una mano» per salvare la vecchia cucina piemontese. Al nostro concorso hanno risposto con centinaia di ricette, che hanno messo a dura prova l'abilità e l'esperienza dei giudici. Ad una prima rigorosissima selezione ne erano rimaste in gara dodici, sei per categoria; e queste si sono disputati i due primi posti, in una competizione all'ultimo... sugo, ieri pomeriggio, nelle cucine e nei saloni del ristorante San Giorgio al Valentino che la cortesia del titolare, sig. Gallo, aveva messo a nostra disposizione.

Diciamo subito come sono finite le cose. I concorrenti rimasti in gara si sono presentati tra le quattordici e le quindici. Hanno confezionato i loro capolavori (molti, si erano portati da casa gli ingredienti principali, scelti di sicura, primissima qualità).

La giuria, dalle 18 in poi, si è trovata di fronte all'invidiabile e gravoso compito di assaggiare e sentenziare sulla qualità di questi piatti, per ognuno dei quali occorrerebbe perlomeno un premio speciale. Ma il verdetto ha dovuto essere drastico, già in partenza si era disposto che non esistessero, al primo posto, ex-aequo e che gli altri fossero a pari merito. Riunitasi in camera di consiglio, la giuria ne è emersa con la sentenza: vincitrice tra gli chef la ricetta «La Barbëtta» (antica zuppa valdese) presentata dal Cordon Bleu Renzo Malan, del ristorante Malan (Inverso - Porte di Pinerolo). A parte pubblichiamo la ricetta campionissima: un profano che ha assaggiato con riverenza può dire soltanto che è una portata straordinaria, anche perché gli ingredienti sono comuni, addirittura banali, il mestiere del grande cuoco sta appunto in questo: nel trasformare la materia, attingendo (possiamo dirlo?) le soglie dell'arte.

Gli altri piatti sono tutti secondi a pari merito: per sceverare una classifica la giuria avrebbe dovuto restare riunita come in un conclave per giorni e giorni, fino alla fumata bianca. Diciamo però che la targa offerta da Radio Montecarlo è andata a Gualtiero Aime, del ristorante «Il Cambio», per la «Fricassea Vecchio Piemonte».

Restano quattro chef e vogliamo nominarli tutti: Ezio Manini, del «Mandracchio di Boscoverde», Rivarossa; Franco Lo Palco della «Pitocarda», Torino; Pier Luigi Ronchail, «Trattoria delle Vigne», San Maurizio di Pinerolo; Giovan Battista Piratelli, «La Darsena», Moncalieri.

E' doveroso ricordare che i premi, oltre ai due trofei di Stampa Sera, sono stati offerti con la consueta generosità dalla ditta Bertolini; colossali mortadelle e prosciutti dalla ditta Rosa; e poi prodotti Gancia, Martini e Rossi, Cinzano.

La giuria era formata da: avv. Paolo Biggio, consigliere nazionale dell'Accademia italiana di Cucina; Angelo Anselmo, presidente Unione cuochi piemontesi; Armando Zanetti, chef Cordon Bleu; Claretta Gagna e Biky Guida, esperte di gastronomia, e dai nostri Emio Donaggio, Cordon Bleu, e Roberto Biasiol.

LA BARBETTA, antica zuppa valdese, del Cordon Bleu Renzo Malan, ristorante Malan di Inverso Porte di Pinerolo. Ha vinto il trofeo Stampa Sera. Anticamente eseguita col pane raffermo, oggi si preferisce eseguirla con i grissini.

Ingredienti per sei persone: quattro etti di grissini, 60 gr. di burro, brodo di carne, una cipolla media, formaggio grattugiato due grosse manciate (anticamente pecorino stagionato; oggi si adopera il parmigiano), noce moscata, un sugo di carne di bue tritata condito con pomodoro, olio ed erbe aromatiche (quand'è stagione, si aggiungono due etti di funghi freschi o anche un pugno di secchi).

Esecuzione: in una teglia capace di rame stagnato (oppure in un recipiente di terracotta), spalmare il fondo con una noce di burro. Rompere i grissini in pezzi di 3-4 cm. Aggiustare i grissini paralleli in uno strato sul fondo; ricoprire con un po' di sugo, una manciata di formaggio, una spolverata di noce moscata e di pepe nero, qualche fiocchetto di burro. Ripetere l'operazione con un secondo e un terzo strato di grissini. Infine versare adagio il brodo caldo che ricopra completamente lo strato superficiale di grissini. Informare coperto a fuoco medio-alto (180-200 gradi). Far cuocere per un'ora e servire caldissimo.

FRICASSEA VECCHIO PIEMONTE di Gualtiero Aime, chef de «Il Cambio», che ha vinto la targa di Radio Montecarlo.

Ingredienti per 8 persone: creste di gallo (gr. 250), fegatini di pollo (gr. 200) filoni (gr. 300), animelle di vitello n. 2 (gr. 400) animelle d'agnello (gr. 200), filetti di pollo (gr. 350), filetto di sanato, vitellino (gr. 350), funghi porcini sott'aceto (gr. 250), burro (gr. 100), Marsala Vecchio Florio (1/4), spumante Blanc de Blanc (1/4), farina bianca (gr. 250), sale e pepe. Cuocere in una pentola con acqua, sale, aceto, una foglia di alloro, un gambo di sedano qualche chiodo di garofano e una cipolla; in questa far bollire prima le animelle poi i filoni, i fegatini, le creste di gallo (ovviamente una cosa alla volta) e, quando tutto è cotto, rimetterle nella casseruola e lasciare raffreddare. A questo punto tagliare a pezzi un po' grossi i filetti di pollo, i filetti di sanato, i funghi sott'aceto e quindi tutto ciò che si è fatto bollire.

Porre sul fuoco una teglia di terracotta con il burro, quando frigge unire i pezzi di pollo precedentemente infarinati e salati e farli rosolare un poco con i filetti di vitello precedentemente infarinati e salati: quando tutto è ben rosolato bagnare con 1/4 di spumante e fare cuocere. Appena evaporato lo spumante, aggiungere le animelle, i fegatini, le creste, i filetti, i funghi, due foglie di alloro e lasciare cuocere a fuoco lento mescolando ogni tanto con un cucchiaio di legno. A cottura quasi ultimata mettere il marsala Florio. Assaggiare che sia giusta di sale e aggiungere un pochino di pepe macinato.

IL SESSO, QUE

Anche la scienza ha sovente peccato di moralismo nell'affrontare questo argomento Ancora oggi, sostiene il professor Marcello Bernardi nel suo libro "La maleducazione sessuale", i corsi scolastici sono sovente una repressione - Anche la politica dice la sua: il rivoluzionario deve essere asessuato?

PIERO FEMORE

E' universalmente risaputo che i medici sono ritenuti, insieme ai sacerdoti, gli esperti in tema di sessualità. Gli uni stabiliscono i confini morali, gli altri gli aspetti igienico-sanitari e psicologici. La gente si fida dei medici perché li ritiene obiettivi, razionali e equilibrati, al di sopra di ogni polemica e qualsiasi preconcetto. E così dovrebbe essere: lo scienziato studia i fatti, li confronta, verifica e trae ipotesi di lavoro, senza giudizi. La tanto affermata imparzialità della scienza.

Sovente non è vero niente. E' sufficiente sfogliare qualche trattato di pochi decenni fa, per trovare le più fantasiose affermazioni di sapore moralistico: che la masturbazione indebolisce l'intelletto e predispone alla tubercolosi, all'impotenza e alla demenza, che i rapporti sessuali prematrimoniali sono danno per l'organismo, che la castità è indice di vigore e sanità mentale. In un'opera pubblicata nella metà del Settecento si sosteneva perfino che il giacere accanto ad una persona nuda provocava l'assorbimento di umori venefici emanati dal compagno, o compagna, letto. Se indicava anche quantità; circa un quarto di litro per notte.

Quell'opera è ormai poco più che una curiosità storica, ma a che punto è oggi l'educazione sessuale? Tutta l'immensa operazione alla quale è stato dato il nome di educazione sessuale ha a che vedere con una informazione corretta? Marcello Bernardi, pediatra e libero docente di puericoltura, in un suo recente volume pubblicato dalla «Em edizioni», *La maleducazione sessuale* — ritiene fermamente di no: « *Nella maggior parte dei casi non si ha intenzione alcuna di educare all'esercizio della sessualità, ma si compie ogni sforzo per educare alla repressione della sessualità. Quello che mi pare sicuro, e temo di non sbagliare, è che oggi di educazione sessuale autentica non se ne fa* ».

E perché mai? Nel volume citato — e che ce in una collana dedicata più che altro agli insegnanti — vengo esaminati i luoghi e gli artefici della « falsa educazione ». In primo luogo la famiglia; la sua struttura, con il padre che è un capo e i figli che sono la popolazione governata, è una miniatura della società dove, il più delle volte, si viene realizzare il culto della tradizione dell'autorità e il è considerato ancora come qualche cosa di vergognoso e nefando o comunque di proibito. La famiglia tende a proporre se stessa come modello e pertanto a insegnare ai ragazzi che il piacere sessuale non è per loro, non cosa che li riguardi fino quando stessi non faranno parte di una loro famiglia, adulta e legittimata. Il modello classico della famiglia che si propone normalmente ai figli è quello della pubblicità televisiva: una famiglia nucleare costantemente giuliva tutta intenta a giocare, ridere, pulire la casa, mangiare e consumare una quantità incredibile di prodotti di ogni specie. Mai a fare l'amore.

La scuola ha nei confronti della sessualità atteggiamento identico. Solo che non riuscendo a sottrarsi a certe esigenze affronta il problema, nella maggioranza dei casi, con due regole ben precise: l'assoluto divieto di qualsiasi comportamento sessuale e la squalificazione della sessualità. « *Penso sia incontestabile* — scrive Bernardi — *il fatto che certe illustrazioni utilizzate nella scuola per la cosidetta educazione sessuale richiamano la sezione cadaverica o un trattato di malattie veneree... La scuola tenta di fornire un'immagine sgradevole e scostante della sessualità valendosi di informazioni, talora francamente distorte, degne di una sala di dissezione anatomica o di un laboratorio di fisiologia, o di una clinica dermosifilopatica* ». In breve la scuola è desessualizzata.

La politica: che gli schieramenti politici conservatori si battano a favore di una educazione sessuale castratoria non può sorprendere. Il conservatore fa il suo mestiere e cioè si batte contro gli sconvolgimenti che educazione sessuale liberatoria può provocare. E' sorprendente invece che certe frange, non quanto minoritarie, dei movimenti progressisti prendano le parti moralismo sessuofobico. Anche sono passati sessant'anni da quando i decreti di Lenin gli scritti di Trotsky cercavano di frantumare l'istituto familiare zarista e le impalcature della servitù sessuale, sia alla base che al vertice dei movimenti dei lavoratori ci ancora molte persone che respingono decisamente tutto ciò che secondo loro di anarchia sessuale.

Molti dei più accesi rivoluzionari rimangono, all'interno delle mura domestiche, implacabili conservatori. L'educazione sessuale che riceve il figlio di un operaio o un sindacalista spesso non diversa da quella che riceve il figlio del capitalista, del medio borghese o del reazionario. L'idea che la libertà consista nella facoltà di realizzare i propri desideri, compresi quelli sessuali, non trova mol consensi fra i proletari politicamente impegnati. Sembra quasi che per la maggioranza dei militanti della sinistra storica la libertà sia una cosa che scaturisce realizza un certo assetto economico, solo questo.

Si dice pure, sempre in una certa sinistra, che la sessualità di volta in volta definita come vizio, libertinaggio, lussuria, depravazione, distoglie il rivoluzionario dalla lotta. Il rivoluzionario deve essere virtuoso e ascetico, e asessuato. E' un discorso che sta diventando di attualità, in questa fase di prossimi compromessi storici.

In effetti libero della sessualità, che è ricerca di piacere e di amore, non si concilia con la sopraffazione, l'odio la rinuncia finalizzata al prevalere di una istituzione. Scrive Bernardi: « *Non è necessario essere dei grandi conoscitori della storia per constatare che i grandi regimi autoritari sono sempre stati sessuorepressivi, che la libertà sessuale va a pari passo con la democratizzazione* ».

E' possibile che la paura della sessualità sia solo paura dell'amore. Fromm sostiene che siamo solo capaci di farci amare e non di amare. si rovescia questa realtà il nostro mondo potrebbe saltare. tutti sono d'accordo.

I LIBR DELLA SETT

Narrativa

HERRIOT: « Beato tra 398, lire 5500.

Dopo il « Creature gra riot torna a raccontare le avv campagna, inserite sullo sfondo vita familiare. Quasi un roma

JARRE: « La principessa ed. Einaudi, pagg. 120, lire

Una sorta di moderno « Pinocchi zino di undici anni del nostro tempo, dei giovani appena più « grandi » c blemi della famiglia. Fuori dalle mu para il referendum sul divorzio.

GINO « Dei miei bollen dadori, 373, lire 5000.

Con ritmo gioioso operetta cende (fra gli anni '43-45) di un giov sempre intrappolato in esperienze c'è la guerra, cade Mussolini e gl l'Italia, mentre sulle colline si libertà. Il giovane protagonista pass una parte all'altra.

Saggistica

U. BAHNSEN - J. O'DONNELL: « B pagg. 381, lire 5000.

Una nuova ricostruzione delle ult dei suoi compagni. Dice Bahnsen: « tutti i superstiti dai quali pensavar notizie: medici aiutanti, ordinanze nisti e camerieri, autisti e meccani costoro ci validamente aiutat quasi trent'anni, la realtà degli avv

I mali non stanno soltanto nei frequenti moti fr

Orvieto, città che si sgre

ANGELO DRAGONE

Di Orvieto s'è parlato e scritto, nel decennio scorso, forse anche più di quanto il avrebbe voluto, per le porte di Emilio Greco collocate a forza dalla committenza nei profondi strombi stupendamente istoriati dal Maitani nella facciata della fabbrica del Duomo che, tutto strisce ed intarsi bianchi neri, con tre cuspidi gotiche e i quattro pinnacoli, s'erge con l'intera mole oltre i tetti delle grigie costruzioni che lo circondano.

A ricordare quali altri annosi ben più gravi guai potesse il Duomo stesso (sorto, sul finir del Duecento, per custodirvi la reliquia del corporale del «miracolo di Bolsena» del 1263) ci sono voluti — tra il 1971 e il '76 — ben «tre imponenti moti franosi » — come son stati definiti sindaco di Orvieto prof. Vladimiro Giulietti (che ne riferiva in Consiglio comunale quindicina di giorni fa) per richiamare l'attenzione sull'urgenza appropriati provvedimenti capaci di porre rimedio continuo sfaldamento della rupe tufacea su cui sorge l'antico abitato.

Si tratta di un fenomeno che non da ieri, sta preoccupando per le sorti della città che, come spesso accade, vede attualmente aggravarsi il pericolo, quasi per sommarsi di eventi negativi, naturali non. Se, infatti, la prima processo di deterioramento della rupe trova la sua spiegazione nella natura del suolo (uno spesso piastrone tufaceo che adagiato su argille sabbiose plioceniche, al di là della apparente originale compattezza oggi rivela costituito da placche virtualmente staccate col pericolo di smottamenti dovuti anche allo slittamento degli strati basali argille) a quanto sembra possono concorrervi acque di scarico imbrigliate, al pari delle vibrazioni indotte dal transito di automezzi pesanti, il sovraccarico complessi edilizi anche antichi la propagazione di onde dovute reattori militari sorvolano la zona infrangendo il muro del suono.

Qualcuno s'è domandato se non vi fossero state col attribuirsi alla speculazione edilizia, ma il sindaco Giulietti lo esclude « *nella maniera più assoluta. Sull'orlo della rupe* — faceva notare rispondendo alla domanda di giornalista — *sono degli edifici molto pesanti, ma sono antichi conventi costruiti nel '500* ».

La minaccia — e non è d'oggi la scoperta — dal terreno. Data infatti del 1904 uno studio del geologo subalpino P. Vinassa de Regny (che lo pubblicò nel *Giornale di geologia pratica*) *Le frane d'Orvieto*: « *Orvieto, l'ottava meraviglia del mondo* — esordisce — *l'antica mirabile città che conserva quell'impareggiabile gioiello che è suo Duomo, è minacciata dalle frane* ».

Si tratta quindi di approfondire attualmente lo studio geologico del terreno di Orvieto, mettendo sotto controllo tutte le acque (reti fognarie comprese) che scorrono nel sottosuolo. è quanto Comune ha appunto deciso di fare. L'amministrazione civica, dice il sindaco, « *ha incaricato l'Istituto geologia dell'università Perugia di condurre studio ed ha interessato al problema, oltreché Regione, ministero dei Lavori Pubblici e quello per i Beni Culturali, chiedendo legge speciale per Orvieto e proponendo, infine, un convegno internazionale perché, per il suo valore artistico, Orvieto è un bene di tutti* ».

Il problema di Orvieto, tuttavia, non sta soltanto nella minaccia della frana che potrebbe ingoiare tanta parte del suo patrimonio storico-artistico. Con senso schiettamente realistico, osservava giorni fa l'assessore alla programmazione, Giorgio Basili: « *I problemi con i quali dobbiamo fare i conti non no soltanto come conservare le bellezze monumentali, rinforzare rupe che frana, ma come offrire proposte di lavoro agli abitanti, bloccare la fuga dalla provincia, come ridare slancio all'agricoltura, uno dei settori rimasti vitali a Orvieto. Noi vogliamo fare della nostra città un bel salotto, frequentato soltanto da visitatori occasionali* ».

Se nel 1292 il « libero Comune » di Orvieto contava trentamila abitanti concentrati nel centro cittadino sulla rupe di tufo, oggi la città antica ospita più che ottomila me, un terzo circa dell'intera popolazione distribuita anche tra la collina le frazioni circostanti. Gli inizi della regressione demografica ed economica risalgono al Cinquecento; ma cinquant'anni in qua la città ha mantenuto pressoché invariato il numero degli abitanti, perdendone tuttavia ancora nell'ultimo decennio e, quel che è più grave, lasciando andar via soprattutto i giovani. Non si tratta dunque soltanto di arginare la fuga rupe, ma anche quella dalla città. Di qui i primi provvedimenti che hanno anche coraggioso. Anziché favorire lo sfruttamento delle abitazioni medioevali per farne non al-

tro c tempo Pubbli varian re ch mento *tazion storic compo abitan* ancor gramm *to fo mila abban en* Ma og lo to (s ca ch che r na, e le att creazi attivit a tras cetto zione rico-a attiva con u denza svilup

GLI APOSTOLI

STO VILIPESO

I
IMANA

bestie », ed. Rizzoli,

ndi ■ piccole », Her-
enture di veterinario
della cronaca della
zo ecologico.

della luna vecchia »,

», in cui ■ ragaz-
attento ai « discorsi »
i lui, discute I pro-
a domestiche si pre-

ti spiriti », ed. Mon-

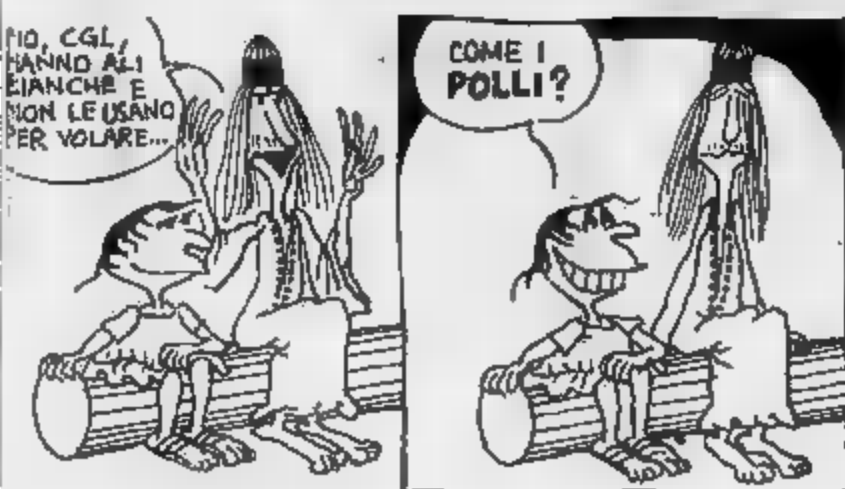
si raccontano le vi-
ane che ama la vita,
morose. Nel mondo
americani liberano
batte ■ lotta per la
con disinvoltura da

nker », ed. Rusconi,

ime ore di Hitler ■
Abbiamo interrogato
no di poter ottenere
e infermieri, telefo-
ci. La maggior parte
i a ricostruire, dopo
enimenti storici ».

ranosi

tola

he residenze estive
ranee, il ■ —
l'assessore ai Lavori
ci — ha varato una
te al piano regolato-
prevede il risana-
di « *oltre 250 abi-*
cadenti del centro
senza mutare la
sizione sociale degli
li ». Inoltre, ricorda
l'assessore alla Pro-
nazione, « *ha stanzia-*
di per coltivare tre-
ttari di terre semi-
tonate, ■ *proprietà*
i pubblici ».
si punterà insieme
hi altra risorsa: sul-
iluppo dell'artigiana-
prattutto ■ cerami-
ha una tradizione
sale all'epoca roma-
i merletti) come sul-
vità culturali, con la
one di centri studi:
tutte che tendono
formare l'antico con-
di passiva ■
d'un patrimonio sto-
tistico, in una sua
valorizzazione che,
na inversione ■ ten-
valga a favorirne lo
po.

GLI ALTRI DICONO

CORRIERE DELLA SERA

Limbo femminista

Migliaia di femministe manifestano a Roma. La protesta si estende a Milano ■ in altre città. Il tema ■ la violenza. Da un episodio, quello della ragazza seviziata due volte, su cui la magistratura dimostra di nutrire dubbi, il discorso delle femministe si sposta ■ un piano più largo: la violenza dei teppisti altro non è che il riflesso della violenza delle istituzioni verso la donna.

Già indicato come uno degli aspetti più rilevanti degli Anni Settanta, il femminismo è ancora in una sorta ■ limbo per la pubblica opinione. Alle reazioni di fastidio per taluni eccessi di folklore o d'intolleranza, si è aggiunta una reale incomprensione di fondo, quasi un rifiuto del problema. Oppure, con un procedimento riduttivo che allontana la verità, la protesta delle donne è stata catalogata come un turbolento fatto di costume.

l'Unità

La pace di Fanfani

Ora che ogni preoccupazione si è dissipata, vi confessiamo che eravamo molto in pensiero, perché, come assolutamente nessuno sa, stava avvicinandosi in questi giorni una scadenza che ogni anno ■ tiene col fiato sospeso: la consegna del «Premio della pace», ■ Tokyo, ideato nel 1966 dall'« Istituto Kajima per la pace internazionale » del signor Morinose Kajima oggi purtroppo defunto.

Ebbene, è ■ orgoglio misto a commozione che abbiamo appreso ieri come al senatore Fanfani sia stato conferito quest'anno l'ambitissimo riconoscimento giapponese. Noi lo avevamo sempre detto, quando parlavamo di lui: « Quello ■ ■ Kajima », ■ avevamo in mente ■ e quanto quest'uomo si sia adoperato per la pace, non solo sul terreno internazionale, ma soprattutto ■ quello interno. Avendo la ventura di appartenere a un partito rissoso, agitato da mischie vivacissime e da zuffe incessanti, Fanfani vi ha sempre figurato come l'uomo della pace, estraneo ■ lotte e ■ diatribe, avverso ■ congiure, incapace di rancori, inetto a sotterfugi, riluttante a trame, negato a vendette. Quando si è trattato di metterci, come si suol dire, ■ buona parola, la voce del senatore Fanfani si è alzata serena e pacificatrice. Non c'è stato capo di governo che non abbia trovato in lui, prima ancora che un consigliere, un amico; ■ la ■ forza è stata sempre questa: di non lavorare mai per sé, ma per il bene comune, mai per ■ suo interesse ■ per quello dell'Italia tutta.

il Giornale

Usa, Urss ■ piaggeria

Fino ■ un paio di anni fa tutto ci saremmo aspettati fuorché di vederci accusati dai comunisti di denigrazione e calunnia ■ confronti degli Usa, di cui ■zi eravamo regolarmente presentati come i servi sciocchi e i piaggiatori a tariffa. ■ invece è successo. In un ■ virtuoso corsivo *l'Unità* denunzia ■ deplora la nostra « maleducazione » verso gli americani per averli noi dipinti impacciati, faciloni, influenzabili e « affetti da inguaribile dabbenaggine ». E' vero: lo abbiamo scritto e lo ribadiamo. Anzi, ne abbiamo scritto anche di peggiori: che il loro puritanismo puzza spesso d'ipocrisia, che la loro mania di fare il *bidet* alla propria coscienza andrebbe benissimo ■ poi non avessero la pretesa di far bere agli altri l'acqua in cui se la sono sciacquata. E ribadiamo anche queste, pronti ad aggiungervene delle altre sulla imbecillità autolesionista con cui sovente mandano al massacro chi ha commesso l'errore di aver fiducia in loro. Ecco come noi serviamo ■ piaggiamo l'America. Perché i comunisti ■ fanno altrettanto con la Unione Sovietica?

la Repubblica

■ favola di Gesù

La « favola » di Gesù ha una sua forza suggestiva che i secoli non hanno intaccato: quale che sia la malizia dei tempi e gli anticorpi coi quali siamo abituati a difenderci dalle « favole », la suggestione rimane, il miracolo c'incanta ancora.

LA CITTA' DOMANDA

Equo canone: una rovina?

Signor Direttore,

il giornale si domanda: chi ■ le imposte? Gli ingenui. Quelli che credono che, in Italia, possa trovarsi qualche volta ■ po' di coscienza.

Così è per tutto. Lei dice che, ■ passa l'equo canone ■ l'Italia ■ in rovina perché deve scattare ■ contingenza ecc. ■ si è dimenticato di dire che ■ Cassa di Risparmio ha deliberato ■ gratifica, per Pasqua, di vari milioni per ■ dirigenti. Bene, questi poveretti, che guadagnano già abitualmente dai 2 ai ■ milioni al mese, si vedono assegnare, a seconda del grado, un sussidio straordinario che va dai 18 milioni ai dieci, in scala decrescente. Meno male! Io, che invece in trentanove anni di lavoro ho risparmiato un alloggio, dovrò continuare a percepire 12 mila ■ mese e a farmi insultare dalla mia inquili■ Viva l'Italia!

Amilcare Birroccio, Torino

Sport a Susa

Egregio sig. Direttore,

in merito all'articolo comparso su « Stampa Sera » di sabato ■ marzo, ■ pag. II, intitolato « Animatori Contestati », di Giuliano Dolfini, sono ■ chiedere ■ rettifica ■ termini di legge, sul suo stesso giornale. Eccepisco che la frase ■ ■ attribuita: « A Susa è solo la Libertas che fa dell'autentico sport: come mai non siamo stati interpellati? » *è stata unita ad un contesto diverso da quello nel quale è stata pronunciata.*

Infatti io ■ detto solo in un successivo intervento: « ...e nel caso che gli animatori fossero stati accettati, come mai sono stati interpellati solo il Csi ■ l'Arci-Uisp ■ ■ ■ Libertas che ■ Susa agisce da anni ■ orario non scolastico per il potenziamento ■ tutte le attività sportive? E' ■ forma di discriminazione operata dalla Comunità di Bassa Valle ».

Con ossequio ■ nella certezza che Ella voglia correttamente corrispondere

Renato Montabone
Consigliere Comunale ■
Susa, via Roma, Susa

Patente in 24 ore

Egregio Direttore,

ho letto qualche giorno fa ■ notizia secondo cui è in funzione un calcolatore elettronico grazie al quale è possibile ■ entro ■ ore ■ duplicato della patente. Per un duplicato della mia patente (rubata) aspetto da cinque mesi.

Attilio Savoldi, Torino

■ FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

Fra gli scommettitori anche Gianni Agnelli

C'È CHI GIOCA LA "TRIS"

FRANCO COSTA

Giampiero Boniperti sospira e [illegible] chiede: sarà la volta buona? La sua Juventus pluridecorata in campo nazionale, a livello europeo ha guadagnato soltanto tre finali, [illegible] [illegible] Coppa dei Campioni [illegible] due di Coppa Uefa che era Coppa delle Fiere, ma titoli niente. Così [illegible] [illegible] è ancora inserita nel «giro» del Bayern, del Borussia, del Real Madrid, del Liverpool, dell'Ajax, insomma dei club che hanno nobilitato la storia del calcio continentale. Per questo Boniperti [illegible] soffre, e non ci soffre soltanto lui, [illegible] anche l'avvocato, Gianni Agnelli, che non può immaginare un altro scudetto senza prima un titolo europeo. Anzi, lo scudetto a questo punto magari non gli interessa, sarebbe l'unico, crediamo, dell'entourage bianconero che baratterebbe il campionato italiano con [illegible] campionato continentale.

« Ma avvocato — gli dice Boniperti — lo sa che [illegible] lo scudetto si ritorna in Coppa dei Campioni? ».

« E allora facciamo tutti e due » dice l'avvocato che fra una cosa e l'altra preferisce scegliere entrambe.

Anche i tifosi credono che sia l'anno buono, altrimenti [illegible] si spiegherebbe [illegible] interesse per la Coppa con un campionato così in piedi nella sfida contro il Torino. Dopo il 3-1 di Magdeburgo, Boniperti e Giuliano non sapevano se esultare o rammaricarsi. Pensavano all'incasso per la partita [illegible] ritorno. « Un gol in meno — disse il presidente — [illegible] sarebbero stati cinquanta milioni di più ». E invece il pubblico ha risposto ugualmente, diamine, mica perché Trapattoni al[illegible] vigilia aveva dichiarato: stiamo attenti a questi tedeschi, non [illegible] mai morti. Ma perché il fascino di [illegible] Coppa che non arriva mai è irresistibile, come era irresistibile quel giorno a Belgrado per la finale di Coppa dei Campioni contro l'Ajax.

Un esodo [illegible] precedenti del quale parlò tutta l'Europa. Quarantamila tifosi bianconeri avevano invaso la capitale jugoslava con ogni mezzo, anche con l'autostop. Un'illusione che durò sette minuti, fino a quando Rep non segnò [illegible] gol vincente per gli olandesi. Doveva essere [illegible] notte di festa, quella, [illegible] invece fu una notte triste con la gente di fede bianconera prostrata dalla fatica [illegible] dall'emozione che prese sonno sui marciapiedi, nelle hall degli alberghi esauriti anche nei posti letto allestiti in cucina, o in cantina. Nessuno dimenticherà la notte di Belgrado, così [illegible] nessuno ha rinunciato al sogno di stringere una coppa tra le mani. Causio uscendo dal campo, alla fine, notò Cruyff che portava [illegible] [illegible] con la massima indifferenza [illegible] gli venne spontaneo dichiarare: « Guarda, noi la sognavamo anche di giorno. Loro l'hanno conquistata e la portano [illegible] [illegible] come [illegible] fosse la borsa della spesa ».

« Avvocato — ha telefonato Boniperti ad Agnelli dopo Magdeburgo — forse questa volta ci riusciamo, anche se sarà difficile ».

Chi c'è [illegible] sulla strada della Juventus che cerca il primo riconoscimento della sua storia in campo internazionale? C'è questo AEK pieno di incognite [illegible] di furore agonistico, soprattutto in [illegible] C'è il Moelenbeck del quale [illegible] azionista [illegible]che Eddy Merckx, c'è l'Atletico di Bilbao che per un errore di Bigon non venne già eliminato dal Milan. Ora la Juventus [illegible] questo punto non può cadere, [illegible] può deludere.

Duecento milioni stasera, duecento milioni in finale, fanno quattrocento e il bilancio della Juventus si gonfia. Perché questo, che doveva essere un anno di transizione, si sta rivelando [illegible] anno decisamente buono, e potrebbe anche diventare trionfale. Primo posto in classifica, semifinali di Coppa Uefa, girone finale di Coppa Italia, « blocco » in Nazionale. In più sono tornati [illegible] [illegible] molti milioni per l'acquisto di Anastasi. Eh, sì, Boniperti può davvero essere soddisfatto!

Anche l'avvocato [illegible] contento, si capisce, ma lui aspetta i risultati. Della Juventus seconda in campionato, della Juventus che arriva in una finale di Coppa e poi non vince niente, gli importa ben poco. A lui come a Giampiero, il presidente della fiducia e della competenza, importa che si vinca. D'altronde, [illegible] diceva Rocco, la Juventus è come Merckx, [illegible] vince va bene, se arriva seconda ha fallito una stagione.

I biancoi

JUVENTUS A 18

La « rosa » della Juventus schierata al completo: da sinistra in piedi: **Trapattoni, Morini, Cabrini, Spinosi, Alessandrelli, Zoff, Benetti, Miani, Bettega** e **Bizzotto.** In seconda fila da sinistra: **Cuccureddu, Furino, Gentile, Gori, Boninsegna** [illegible] **Causio.** In terza fila da sinistra: **Corino, Tardelli, Marchetti, Capuzzo, Scirea** [illegible] **De Marie**

FULVIO CINTI

L'ultimo «jet» atterrò [illegible] [illegible] delle piste dell'affollatissimo aeroporto di Belgrado [illegible] cinquantina di minuti prima dell'inizio della partita. Era il bireattore dell'avvocato Gianni Agnelli, sul quale [illegible] viaggiato [illegible] che il fratello Umberto, retroguardia d'una flotta di Jumbo, DC8 e di Boeing che per [illegible] ore avevano traghettato, attraverso [illegible] ponte aereo Italia-Jugoslavia, le truppe del grande esercito di tifosi juventini. Quel ponte, alla vigilia, venne accoppiato alla speranza; poi, al ritorno, si trasformò nel « ponte della delusione ». Ricordiamo come e perché.

Quella sera del 30 maggio 1973, [illegible] grande stadio della Stella Rossa di Belgrado idealmente ribattezzato il «Maracanà» jugoslavo per la rassomiglianza con quello brasiliano, esistevano indubbiamente, se non i presupposti, almeno le condizioni per sperare che la Juventus avrebbe ocnquistato la Coppa dei Campioni. La società bianconera, nella sua gloriosa storia, poteva vantare tutto; tranne il successo in un grande torneo internazionale (aveva fallito prima, [illegible] per un soffio, il traguardo della Coppa Uefa), e quello dedicato alle squadre campioni era l'assoluto, il più bello, il più prestigioso. L'avversario nella finalissima era il [illegible] desiderabile, quell'Ajax guidato da Johann Cruyff che [illegible] predicato con successo la nuova dottrina calcistica sulla quale si modellerà l'anno dopo ai campionati del mondo la nazionale dei tulipani [illegible] [illegible] definitivamente il corso del «gioco all'olandese». Una formazione solidissima in tutti i reparti, con uomini spregiudicati tanto in campo che fuori (allora molti si scandalizzarono perché i giocatori dell'Ajax erano stati seguiti dalle proprie donne, mogli [illegible] fidanzate, che alloggiavano nel loro medesimo albergo, seppure al piano inferiore), guidati da un tecnico di nazionalità romena tanto preparato quanto astuto.

Una grande occasione

Quella s

Non c'erano i presupposti per cantar vittoria prima di averla conquistata, tuttavia la Juventus era nelle condizioni più favorevoli per tentare la grande impresa. Alla finale [illegible] Belgrado l'undici allenato [illegible] Vycpalek era pervenuto attraverso una serie di brillanti partite, contro avversarie ostiche, [illegible] volte con rimonte esaltanti come quella del match [illegible] Budapest, in un ambiente che s'era riscaldato gradualmente, man mano che la squadra bruciava i turni [illegible] torneo. Tra le varie condizioni, seppure basate su sensazioni, v'era quella che il potere esercitato sul calcio europeo [illegible] logorato l'Ajax; Il fenomeno Real Madrid [illegible] Inter, che aveva contraddistinto [illegible] storia della Coppa dei Campioni, poteva ripetersi [illegible] la spavalda formazione olandese. Insomma, si pensava che Cruyff [illegible] compagni (ed era illusione) fossero appagati negli appetiti [illegible] gloria [illegible] di denaro.

Ma [illegible] condizione più favorevole era rappresentata dal conforto di un autentico esercito [illegible] tifosi, il maggior esodo in massa [illegible] sportivi che mai si fosse verificato nel calcio europeo. A Belgrado, quella sera, c'erano almeno quarantacinquemila italiani, forse qualcuno in più che in meno, contro quindicimila olandesi. Negli altri trentamila posti dei centomila occupati dagli spettatori nel Maracanà jugoslavo, sedeva la gente

...neri lanciati verso il loro primo titolo europeo

...O MINUTI DALLA FINALE

...(mancata) da meditare: lo scontro con l'Ajax

...era a Belgrado...

...di Belgrado e delle vicine città. Che poi grande parte [illegible] questa avesse orientato [illegible] proprie simpatie sulla squadra bianconera è ancora da dimostrare. Tuttavia, [illegible] prima di allora s'era visto [illegible] anfiteatro calcistico brulicante [illegible] tante bandiere dello stesso partito, così come mai prima una città europea era stata invasa da italiani, vezzeggiati, coccolati (e anche sopportati) per la montagna [illegible] lire (allora buone) che riversavano nelle casse di bar, alberghi, ristoranti, locali notturni.

Ancora oggi quella pacifica invasione di Belgrado viene considerata un modello, [illegible] autentico capolavoro di organizzazione, alla cui realizzazione la società juventina [illegible] era estranea, poiché ne [illegible] coordinato il movimento. Italo Allodi, che allora era il general manager della Juventus, non se ne attribuì alcun merito; anzi, evitò ogni domanda in proposito, ma è indubbio che il sodalizio torinese tirò i fili, attraverso di lui, della grande ragnatela.

Quattro anni [illegible] sono sufficienti per giudicare il momento politico di una nazione, [illegible] bastano per individuare le cause [illegible] gli effetti [illegible] quella finale di Belgrado e, soprattutto, per stabilire, attraverso alcuni episodi, perché il gigantesco ponte [illegible] della grande speranza juventina si tramutò in novanta minuti [illegible] gioco nel ponte della delusione. Ci fu, nella preparazione psicologica della gara, un errore di fondo da parte juventina. E' vero che la decisione scaturì dal desiderio, quanto dalla necessità, di salvaguardare i giocatori dalla pressione dei tifosi, però [illegible] fortezza di Pietro Vardain, [illegible] Novi Sad, una settantina di chilometri [illegible] Nord-Est [illegible] Belgrado, anziché portare alla maturazione la carica agonistica dei bianconeri, in un certo senso contribuì a deprimere gli animi.

Non sempre la solitudine, alla vigilia di grandi avvenimenti, [illegible] foriera di buoni pensieri. Questo il caso. Non [illegible] difatti gente allegra, spensierata, nel cui animo stesse crescendo [illegible] voglia di battersi, quella che si incontrava negli ovattati [illegible] gelidi salotti del tetro albergo fortezza. L'episodio venne in parte smentito [illegible] almeno soffocato, però se autentiche sono le parole attribuite a Salvadore, la Juventus giunse la sera del 30 maggio allo stadio della Stella Rossa, nelle peggiori condizioni morali e, per conseguenza, fisiche. Cioè [illegible] uno stato psicologico [illegible] generale condizionamento.

[illegible] match si risolse in cinque minuti. L'Ajax capì immediatamente che la Juventus era investita dallo «choc» [illegible] ne approfittò: un colpo di testa di Rep, [illegible] centro di Blankenburg, impresse alla palla [illegible] parabola che sorprese Zoff, [illegible] metà strada fra [illegible] porta [illegible] l'avversario, che aveva sovrastato fisicamente Longobucco. Era la prima [illegible] decisa azione degli ajaci e fu decisiva. Tutto era finito entro il tempo, e prima dello scadere di questo tempo, il primo quarto d'ora, paventato da Vycpalek. Quello che avvenne nei rimanenti ottantacinque minuti [illegible] di scarso valore storico. La squadra bianconera reagì alla botta [illegible] senza convinzione né furore agonistico. Cruyff [illegible] compagni, paghi del gol vincente, [illegible] infierirono, anzi badarono [illegible] difendere quel vantaggio [illegible]on impegnandosi oltre il [illegible]rio. E [illegible] questo modo accentuarono la delusione generale poiché alla mancata vittoria italiana si sposò anche uno spettacolo calcistico di qualità scadente.

Ricordo che parte delle responsabilità ricaddero anche sulla marea juventina le cui onde anziché arruffarsi si quietarono immediatamente, gelate dal gol di Rep. Annotò Arpino: «I tifosi italiani hanno sostenuto il nome della loro Juventus dalle quattro alle otto, cantando commossi in coro l'inno nazionale prima della partita. Poi, [illegible] gol olandese, sfiatati, sudati, seduti, sono rimasti lì [illegible] il groppo in gola. E' comprensibile ed umano, anche [illegible] riteniamo che il gol da tagliar le gambe non [illegible] quello segnato [illegible] quattro minuti dall'inizio bensì [illegible] quattro dalla fine».

Delusione, amarezza, rimpianto non sconfinarono allora nella rabbia: la sconfitta (non umiliante) non aveva dimensione e clamore di disfatta. Ci eravamo tutti illusi, [illegible] da quella illusione [illegible] Juventus — soprattutto Boniperti [illegible] il suo staff — ha ricavato la sapiente esperienza per il futuro internazionale della sua squadra (nonché dei [illegible] innumerevoli tifosi). Ecco perché, anche nel ricordo di quella sera [illegible] Belgrado, i tempi sono maturi, oltre che propizi, per la conquista di una Coppa, [illegible] di quei trofei (prima di riaccedere [illegible] quello più prestigioso) che la Juventus, mai sazia di scudetti, anela di mettere in bacheca.

PRIMA CATEGORIA - LE CAPOLISTE REGGONO L'URTO

GIRONE A

La Farese non molla

Meina e Gravellona continuano la lotta a distanza [illegible] perdere colpi. Nell'ultimo turno entrambe hanno battuto i diretti avversari con l'identico punteggio di 2-0 ma il merito maggiore [illegible] al Gravellona che è passato in trasferta sul terreno della Fontanetese in lotta per [illegible] retrocedere.

Per [illegible] gruppo di testa segnaliamo i pareggi esterni di Farese e Stresa. I «vinaioli» [illegible] Galliate dopo aver chiuso in svantaggio il primo tempo hanno dominato nella ripresa pareggiando su rigore del solito Resia che in precedenza aveva colpito un palo.

I. I.

SAZZESE-CARPIGNANO 2-1 — **Sazzese:** Pastori, Giulini, Frascola; Curioni, Cecconi, Gioira; Fornara, Martignoni, De Bernardini, Matella, Ponti. **Carpignano:** Roncon, Ticozzelli, Perricone; Quaregna, Bertotti, Quaglino; Trogu, Santini, Cruzzoletto, Fenice, Franchini. **Arbitro:** Cavallero. **Reti:** Fenice al 14', [illegible] Bernardini al 48', Ponti all'89.

[illegible] 0-1 — **[illegible]:** Sacchelli, De Paoli, Ruzza; Fassi, Gratton, Paggi; Saldi, Bertolino, Parisi, Miglio Maurili. **Bellinzago:** Lemberti, Bonassi, Aiello, Brusati, Della Pria, Bettio, Gavinelli, Ardissone, Prandi, Manfredda, Lorenzi. **Arbitro:** Panizza. **Rete:** Lorenzi al 90'.

[illegible] 0-2 — **Fontanetese:** Teruggi II, Dho, Cerutti; Miladani, Gnappa, Piccolotti; Simonotti, Teruggi I, Panizza, Pelosi, Cerri. **Gravellona:** Bolardi, Poretti, Darè; Mariani, Azzoni, Fantoni; Chilò, Mastria, Valdo, Tamini, Festinoni. **Arbitro:** Lomaglio. **Reti:** Fantoni al 26', Tamini al [illegible]'.

GALLIATE-FARESE 1-1 — **[illegible]:** De Giovannini, Rebuffo, De Valli; Zandolini, Fugiral, Dorini; Micali, Lovati, Nicastro, Oldani, Fregonate. **Farese:** Messaro, Portigliotti, Brignone; Rossi, Spagnolini, Migliorini; Petruzzelli, Marisio, Ferraris, Resia, Mossetti. **Arbitro:** Raciti. **Reti:** Nicastro al 32', Resia [illegible] 73'.

OLIMPIA-STRESA 1-1 — **Olimpia:** Cavallari, Preticò, Croci; Rossi, Polara, [illegible]rrini; Maroni, Cuffolo, De Palo, Hofer, Pittarella. **Stresa:** Fassoli, Allievi, De Luca; Menzaghi, Romani, Novelli; Bolfe, Pivanti, Ferri, Laganaro, Gini. **[illegible]ro:** Boriolo. **Reti:** Ferri al 37', De Palo al 52'.

MEINA-PIEVESE 2-0 — **Meina:** Tonini; Fornara, Loregiola; Binda, Paris, Gattico, Giorcelli, Barbieri, Marchini, Vincenzi, Thiella. **Pievese:** Cibrario; Conti, Peroni; Rovoletti, Bonomini, Croce; Donati, Milani, Craste, Rossi, Francioli. **Arbitro:** Manghisoni. **[illegible]ti:** al 40' Marchini, al 60' Giorcelli.

[illegible] 0-2 — **Baveno:** Bonetti; Cantadore, Trisconi; Ronzio, Danelli, Rovelli; Tocchio (dal 75' Gallina), Campi, Poti, De Simone, Contessi. **Borgoticino:** Tognara; Panizza, Rausco; Merlini, Boca, Fiviero; Bonini, Broglia, Rossi, Donati, Aldone. **Arbitro:** Pozzo. **[illegible]** al 7' e al 57' Bonini.

GIRONE B

Settimo rosicchia ancora un punto

GIANLUIGI PERAZZI

Il Seo Borgaro resta capolista [illegible] diminuisca, progressivamente, il distacco dal Settimo. Nelle due ultime giornate il Borgaro ha collezionato due pareggi, dimostrando di attraversare un periodo di scarsa [illegible]. Nella quarta giornata di ritorno l'undici blu [illegible] pareggiato, in casa, col Pro Roasio; domenica nuovo pareggio col Vigliano, [illegible] bianco. Un po' poco per una squadra abituata a dominare prepotentemente gl'incontri con [illegible] larga messe [illegible] reti e da sempre al comando della classifica.

Il Settimo sta rosicchiando punti su punti e ha liquidato il Caluso con un perentorio 2-0, togliendo le residue speranze di avvicinamento alla squadra avversaria.

Il Sandigliano Cadore non ha avuto difficoltà ad imporsi sull'Azeglio con tre reti messe a segno da Formagnana, Ramella e Codacap. Duro scontro tra Pro Roasio e Salussola, per un totale di sei gol distribuiti nell'arco dei [illegible] minuti. I gialli del Salussola hanno realizzato una doppietta [illegible] Danieli e Costa, facendosi raggiungere dal Pro Roasio, che è passato al 51' [illegible] Peron [illegible] rigore e due minuti dopo grazie ad un'autorete di Gregnagni. All'83' Zanone ha segnato per i bianconeri padroni di casa e il Salussola ha riequilibrato il risultato ad [illegible] minuto dal fischio di chiusura.

Vendemmia del Trino a spese di un frastornato Ponderano. L'undici di Vizia ha trafitto per ben sette volte Azzalin.

STRAMBINO-CHIVASSO [illegible] — **Strambino:** Cignetti (Fescia); Barberis, Carandi; Scapinello, Faletti, Faccio; Bonino, Ferrari, Donato, Boveri, Nicola. **Chivasso:** Parisi; Favaglioni, Picchiura; Tatti, Zuccolo, Portelli; Zatterin, Ghezzi, Cilluffo, Graziano, Penasso. **Arbitro:** Graziana. **[illegible]** Ghezzi, all'89'.

PONDERANO-TRINO 1-7 — **Ponderano:** Ferrara; Rocca, Gagliano; Boschetti, Bottanini, Saccu; Cantarella, Moriello, Borri, Gattedani, Favaro. **Trino:** Azzalin; Osenga, Savino; Gallo, Pavano, Arnaudi; Piatti, D'Andrea, Caramaschi (dal 75' Ferrugli), Michelone, Chirico. **[illegible]:** [illegible] Michelone, 1 Favaro, [illegible] Chirico, 1 D'Andrea, 1 Gallo.

SANDIGLIANO CADORE-AZEGLIO 3-0 — **Sandigliano:** Binelli; Armari; Ramella; Formagnana, Maffei, Roano; Marchesi, Raisi, Codecac, Piva, Ubertalli. **Azeglio:** Volpe; Altiero, Albino; Gaida, Reviglione, Grasso; Ferrero, Borello, Menon, Dotelli, Fornero. **Arbitro:** Dimaggio. **[illegible]ti:** 5' Ramella; 43' Formagnana; 60' Codecap.

VIGLIANO-SEO BORGARO 0-0 — **Vigliano:** Rota; Coda, Dalle Coste; Guarnieri, Fraire, Cinedese; Delpiano; Giuriato, Ramella, Barbierato, Lauda. **Seo Borgaro:** Gardo; Domina (dal 60' Guell), Barale; Sacco, Amerio, Sponga; Sternieri, Trevisi, Patrilli; Trivellari, Favo. **Arbitro:** Verzino.

PRO ROASIO-SALUSSOLA 3-3 — **Pro Roasio:** Zanolla; Mercello, Delliteri; Benedetti, Peron, Comotto; Zanone, Brustio, Dellesso, Lunardi, Buonamici. **Salussola:** Pietrobon; Zeglio, Gregnanin; Verzella, Serra, Rigazio; [illegible] Bernardi, Biasia, Conta, Danieli, Coriele. **Reti:** al 10' Danieli; al 20' Conta; [illegible] 52' Peron; al 53' Gregnanin (aut.); all'83' Zanone; all'89' Verzella.

PONTESTURA-TRONZANESE 1-1 — **[illegible]:** Lemonnier; Massaza, Pasteris; Calvo, Spinoglio; Gerbi; Schiavetti, Casalone, Lombardi, De Ambroglo, Battista. **Tronzanese:** Sarasso; Albergoni, Menegatti; Pantaleone, Mezza, Bongianino; Sasso, Costa (dal 60' Furlan), Bongiovanni, Quagliato, Di Napoli. **Arbitro:** Piccolo. **Reti:** [illegible] 65' Furlan; all'87' Battista.

GIRONE C

Incidenti a Cuorgnè

NICOLA CARRUOZZO

Solo dopo il responso della Lega calcio si conoscerà ufficialmente il risultato tra Vallorco e Cenisia, la gara sospesa [illegible] 37' della ripresa dall'arbitro Romanini di Aosta, colpito dal segnalinee della squadra locale con l'asta della bandierina. Al [illegible] della sospensione il Vallorco vinceva per una rete a zero. Il rigore che l'arbitro aveva assegnato ai torinesi del Cenisia non è stato battuto per l'incidente all'arbitro. In precedenza il signor Romanini era stato contestato sia dai locali sia dagli ospiti. La rete locale segnata da Ippolito al 70', convalidata, era considerata in netto fuorigioco ed era stata motivo di vivaci discussioni che [illegible] fruttato l'espulsione di Zottola e Fioretti per il Cenisia e Ippolito e Paciocco [illegible] i locali.

Nel dopo-partita [illegible] stato necessario l'intervento del maresciallo Fasano di Cuorgnè e dei suoi uomini. Sono stati infranti i vetri degli spogliatoi.

VALLORCO-CENISIA (sospesa [illegible] sull'1-0) — **Vallorco:** Camposeo; Povero, Tallon, Accornero, Paggi, Paciocco, Ippolito, Santomauro, Masera, Salvato (Ponsetto all'82'), Mattioda. **Cenisia:** Pirani; Roncone, Sarcino, Verduci, Zottola, Fioretti, D'Agostino, Gliaschera, Di Tella, Feltrin F. (Cecchi), Ciurli. **[illegible]** Romanini. **Reti:** Ippolito [illegible] 70'.

CHATILLON-CIRIE' [illegible] — **Chatillon:** Marcellan; Freydoz, Dujany, Eridano, Ciri, Chabod, Vaser, Lavoyer, Ziggiotto, Neri, Stelitano. **Ciriè:** Converso; Tomatis, Aragno, Cerdone, Badellino, Mollo, Pregnolato, Sasso, Moschion, Vigna. **Arbitro:** Falca. **Reti:** Stelitano al 26', Vaser al 30', al 52', all'85, Ciri [illegible] 58'.

CASELLE-VILLANOVA 1-0 — **Caselle:** Porru; Data, Longo, Ruggero, Puglisi, Juliano, Briglio, Sorriente (Dusnasco al 70'), Olivieri, Mangolino, Sbarile. **Villanova:** Cravero; Bechis, Savaso, Lagatta, Griglione, Satta, Dutto (Richiardi dal 75'), Magnetti, Bertarelli, Moto. **Ar[illegible]** Furina. **[illegible]** Olivieri.

[illegible] 2-0 — **Mathi:** Gallo; Sormano, D'Alessandria, Catanzariti, Manara, Rocchietti, Machetta, Viola, Castagno, Vetrorello, Ravicchio. **Leynicese:** Lonati; Beccia, Marchetti, Moncalvo, Bertone, Ballesio, Boninsegna, Bessino, Toma, Minella, Bruno. **Arbitro:** Baridon. **Reti:** Catanzariti e Castagno.

[illegible] 1-0 — **Quincinetto:** Pistono; Enrietti, Zunino, Motta-Fre, Di Tunisi, Monetta, Morgani, Zoppo, Orandi, Willermoz, Bosonin. **[illegible]:** Resemini; Minello, Novero, Armellino, Tagliarini, Trombini, Chiurato, Lorenzini, Gambino, Ferro, Rega. **Reti:** Willermoz all'62'.

LA NUOVA SITUAZIONE IN QUATTRO GIRONI

GIRONE [illegible] — Risultati: Meina-Pievese 2-0; Olimpia Stresa 1-1; Baveno-Iris Borgoticino 0-2; Galliate-Farese 1-1; Idealgas Cameri-Bellinzago 0-1; Sazzese-Carpignano 2-1; Fontanetese-Gravellona 0-2. CLASSIFICA: Meina punti [illegible]7; Gravellona 26; [illegible]rese 21; Galliate e Stresa 20; Baveno 19; Iris Borgoticino 18; Carpignano e Bellinzago 17; Idealgas Cameri 15; Sazzese 13; Olimpia e Fontanetese 10; Pievese 7.

GIRONE [illegible] — RISULTATI: Ponderano-Trino 1-5; Sandigliano Cadore-Azeglio 3-0; Vigliano-[illegible] Borgaro 0-0; Pro Roasio-Salussola 3-3; Pontestura-Tronzanese 1-1; Settimo-Caluso 2-0; Strambinese-Chivasso 1-2. CLASSIFICA: Seo Borgaro p. [illegible] [illegible] 25; Pro [illegible] [illegible] e Sandigliano 21; Caluso e Pontestura 20; Chivasso e Trino 19; Salussola 17; Vigliano 15; Tronzano 14; Azeglio e Ponderano 12; Strambino 6.

GIRONE C — Risultati: Borgofranco-Anpi Elter 0-2; Rivara-Robur 1-1; Vallorco-Cenisia sospesa al 5' dal termine (per [illegible]gressione arbitro, tumulti in campo); Quincinetto-Barcanova 1-0; Châtillon-Ciriè 5-1; Caselle-Villanova 1-0; Mathi-Leinicese Jolly 2-0. CLASSIFICA: Cenisia p. [illegible]; [illegible] 27; Vallorco 22; Villanova 20; Caselle 18; Leini e Rivara 17; Anpi Elter, Ciriè e Robur 16; Quincinetto 15; Châtillon 14; Barcanova 12; Borgofranco [illegible].

[illegible] D — RISULTATI: Olimpic-Pedona 0-0; Vigone-Millefonti Traco 1-2; Bacigalupo-Moncalieri 0-0; Susa-Cumiana [illegible]; Corneliano-Luserna Valpe 1-0; [illegible] Dronero-Segusia 3-1.

CLASSIFICA: Susa p. 24; Bacigalupo 21; Segusia e Vigone 20; Lascaris 19; Moncalieri 18; Millefonti e Pro [illegible] 17; Olimpic 15; Cumiana, Corneliano e Pedona 13; Luserna e Nichelino 12.

Girone E Domani le partite

GIRONE D

I giovani, forza del Bacigalupo

JOSE' LEVA

La forzata pausa imposta nel turno precedente a quasi tutte le squadre [illegible] giovato alle seconde [illegible] classe [illegible] girone D. Infatti, mentre la capolista Susa, [illegible] un colpo d'ala, ha superato il battagliero Cumiana per 3-1, riproponendosi con autorità per la vittoria finale, il Vigone è stato battuto fra le mura amiche dal sempre più sorprendente e meritevole Millefonti Traco ed il Segusia è stato trafitto dal pimpante Pro Dronero.

Tra le inseguitrici della prima attrice del torneo, il Bacigalupo ha perso [illegible] solo punto. Ridotta a dover far ricorso a tutte le [illegible] per l'indisponibilità di ben sei titolari, la squadra torinese [illegible] in campo con tre allievi e tre juniores. «Nonostante il pauroso rimaneggiamento dei ranghi — ha detto il trainer Raviola —, siamo riusciti ad imporre il pari (0-0) [illegible] forte Moncalieri, sbagliando due rigori. Questo significa che i giovani sono validi».

Mentre in vetta si stanno delineando nettamente le posizioni, con Lascaris e Millefonti in grado, dopo il giudizio dei prossimi recuperi, di inserirsi nel gruppetto che disputerà la [illegible]lata conclusiva, in coda l'ammucchiata si è fatta più massiccia. Cinque squadre [illegible] densate in cinque lunghezze, e nessuna, ovviamente, è rassegnata a far [illegible] materasso alle altre.

SUSA-CUMIANA 3-1 — **Susa:** Agus II; Cadelano, Pellissero; Centola, Agus I, Montabone; Guerra, Tua, Tognin, Calonghi, Pent. **Cumiana:** Capola; Monnanni, Pizzolo; Poli, Zadro, Grosso; Giuglardi, Doccia, Vienna, Tandurella, Calcagno. **Arbitro:** Gonella. **Reti:** al 55' Tognin; [illegible] 64' Vienna; all'80' Calonghi; all'87' Tognin.

[illegible] 3-1 — **Pro Dronero:** David; Bottini, Alladio; Chirio, Lerda C., Astesano; Perotti, Peron, Brignone, Barbero, Capra. **Segusia:** Culpo; Moscatelli, Matu; Assetta, Piano, Paviglianiti; Filippo, Siciliano I, Siciliano II, Montaldo, Siciliano III. **Reti:** al 36' Peron; [illegible] 51' Capra; al 70' Perotti; all'83' Siciliano I.

OLIMPIC CUNEO-PEDONA 0-0 — **Olimpic Cuneo:** Ravelli; Busi, Destefanis; Bellario (Magnetto), Biangetti, Martini; Gaetano, Fantini, Righetti F., Allisiardi, Righetti [illegible]. **Pedona:** Cerrato; Gasbarro R., Pepino; Grassetti, Vecchio, Giordano; Gallone, Praglia (Narciso), Viale, Merro, Gasbarro A. **Arbitro:** Festa.

BACIGALUPO-MONCALIERI [illegible] — **Bacigalupo:** Vood; Raimondi, Cammarere; Ricciardi, Zorzan, Alfero; Fissore, Tiligna, Russo, De Masi, Martina. **Moncalieri:** Sartori; [illegible] Marino, Pasta; Pistone, Belmonte, Moschini; Donadio, Savasta, [illegible] Re, Borza, Neri. **Arbitro:** Forte.

ECONOMICI

15 Autovetture

CAMIONCINI DIESEL
consegna pronta nuovi e usati furgoni allestimenti speciali e ribaltabili conducibili patente B. Omnicar corso Tassoni 47 tel. 738.240.

COMPRO furgoni camioncini e vetture anche se sono [illegible] riparare di carrozzeria. Telefonare 305.545.
COMPRO qualsiasi vettura anche incidentata massima valutazione anche vostro domicilio. Telefonare 351.257.
FIESTA [illegible] base garanzia Ford 4 mesi accessoriata perfetta vendesi Autojolly corso Giulio Cesare 229.

ISABELLA [illegible]
Jeep C16D, Comando D, Opel D, Peugeot 204F, 204D, Land Rover. Isabella, corso Siracusa 148, telefono 309.0408.

PEUGEOT 204 familiare Diesel anno 74 unico proprietario vendesi Autojolly corso G. Cesare 229.
PEUGEOT 504 familiare Diesel 7 posti motore nuovo vendesi Autojolly corso G. Cesare 229.

16 Motocicli

A.A. ATTENZIONE compriamo pagando massimo in contante qualsiasi marca e genere [illegible] motociclo Graglia via Nizza 133.
A. BULTACCO Trial regolarità e Kross a prezzi favolosi solo [illegible] Motomarket. corso Giulio Cesare 175 telefono 202.204.
A. YAMAHA a prezzi incredibili [illegible] comodi pagamenti solo al Motomarket. corso Giulio Cesare 175, telefono 202.204.
TRIUMPH Trident 750 anno '72 motore nuovo elaborazione Koelliker accessoriato vendesi Autojolly corso Giulio Cesare 229 tel. 267.067.

18 Acquisto alloggi

A. CONTANTI pago alloggio Torino o prima cintura 1 o 2 camere con tinello e servizi (libero). Telefonare 510.170.
ABBISOGNAMI acquistare app[illegible]to libero giugno in Torino 2-3 vani pagamento contante. Telefonare 599.657.
ACQUISTASI da privato 1-2 alloggetti che siano presto liberi. Il pagamento subito anticipato. Telefonare 753.850 619.1607.
ACQUISTIAMO Torino prima cintura case e casette grandi complessi in blocco pronto pagamento. Nazionalcase 747.148.
ACQUISTO privatamente da famiglia torinese, alloggio, casa o villa. Scrivere: «Publikompass 132 — 10100 Torino»
COMMERCIALISTA acquista [illegible] in blocco 100-200 milioni. Telefonare 587.098 ore ufficio.
CONFAR sas acquista in contanti stabili in blocco e alloggi liberi Torino e cintura. Rapide trattative. Telefonare 939.019.

EUROCASE
vende i vostri appartamenti [illegible] spese a vostro carico pagandovi in contanti soprattutto [illegible] liberi in Torino. Telefonate 547.470 513.681 513.725 513.748. via S. Quintino 43.

INIM
se vuoi vendere [illegible] tua [illegible] l'Inim ha già la chiave del tuo problema. Telefona [illegible] Filiale di Torino in corso Turati 15/H. 011 586.363.

INV. I[illegible]
Torino e cintura compra direttamente alloggi [illegible] rustici. Telefoni 516.263 518.985.

LA GABETTI RICERCA
ville e appartamenti zona Crocetta, [illegible]tro, collina. Telefonare 5767.

S. PAOLO Immobiliare [illegible]. 535.000 acquista direttamente appartamenti in [illegible]tanti scopo investimenti.

VENDERE SUBITO
in contanti: alloggi case ville. città mare montagna
CASALEGNO & C.
la garanzia di un nome! Corso R. Margherita 7, telefono 883.962.

VUOI VENDERE
un alloggio una casa un [illegible]stico [illegible] città mare montagna?
CASALEGNO & C.
ha il cliente che compra subito pagandoti per contanti. Telefonaci al n. 883.962 832.904, corso Regina Margherita 7.

19 Vendita alloggi

A. ALMESE vendesi villa 2 saloni 6 [illegible] mere letto cucina tripli servizi box per 2 auto 3000 mq terreno con frutteto L. [illegible] milioni meno 19 milioni [illegible] Telefonare 504.249.
A. RIVALTA impresa vende alloggio 2 [illegible] tinello servizi giardino privato. Tel. 901.1246 -894.396.
A. VICINANZE Orbassano impresa vende villa bifamiliare con mansarda magazzino tavernetta. Tel. 901.1246 -894.396.
ABITABILE subito vendesi camera cucina bagno corso Monte Grappa 12 milioni 800 mila sufficienti 8 milioni contanti. Tel. 443.223.

ABITABILI subito Moncalieri 1-2 camere cucina servizi negozi mutuo fondiario e dilazioni. Immobiliaretoro 501.219.
ABITABILI subito via Santhià 31 angolo via Brandizzo camera tinello bagno 11 milioni 700 mila 3 camere cucina bagno 22 milioni sufficiente 30% contanti. Union Case 549.777.
ADIACENTE corso Montecucco libero maggio [illegible] tinello cucinino bagno ristrutturato secondo piano 16 milioni 500 mila. Telefono 531.005.
ADIACENTE corso Traiano recente [illegible]zione 2 camere tinello cucinino bagno 15 milioni 500 mila dilazionabili. Union Case 549.777.
ADIACENZE corso Sebastopoli recente soggiorno [illegible] camere cucina servizi Immobiliaretoro 501.219, 590.693.
ADIACENZE corso Siracusa, via Zambelli, 2 camere cucina servizi facilitazioni di pagamento Immobiliaretoro 590.693.

AFFARONE
adiacenze via Veglia recente costruzione camera cucina ampio ripostiglio 11 milioni [illegible] mila minimo contanti e dilazioni Immobiliaretoro [illegible].219 590.693.

ADIACENZE via B. Donato via Bossi 13 camera tinello servizi mutuo 6% e dilazioni di pagamento. Immobiliaretoro 501.219.

AFFARE
eccezionale via Taggia 1 appartamenti il cui prezzo è coperto al 50% da mutuo fondiario [illegible] tinello servizi contanti 2 milioni 600 mila mutuo [illegible] milioni 250 mila 1 milione 930 mila dilazioni senza cambiali disponibili box auto Immobiliaretoro 501.219 590.693.

ALLOGGIO (Studio) camera tinello termo bagno, 6 milioni [illegible] mila facilitando. Torinocase 515.318.
ASSOLUTAMENTE conveniente via Beva rimodernato 2 camere cucina servizi [illegible] milioni 300 mila dilazionabili. Union Case 549.777.
ATTICO e superattico libero via Ventimiglia 3 vani salone biservizi terrazzo solarium 50 milioni. Telefonare 640.6834 Selp.
BARRIERA Milano vendo libero camera tinello cucinino ingresso bagno secondo piano ascensore mutuo Studio O2; telefono 760.950.

APPARTAMENTI in casetta precollinare: salone 2 cam[illegible] cucina grande doppi servizi box telefono 233.956 682.412.
ATTICO Crocetta su 2 piani soggiorno cucina letto doppi servizi libero vendesi 45 milioni. Telefonare 545.391.
BRUINO villaggio Alba Serena vendo appartamenti signorili con giardino cantina box. Mutuo dilazioni. Telefonare 768.851.
CARIGNANO vendesi lib[illegible] villa vani 8 servizi box giardino ampie tettoie per allevamenti mq 3000 terreno. Telefono 640.6173.
CASABIANCA 531.310 libero a Brandizzo nuovo 2 camere tinello cucinino servizi L. 15 milioni 700 mila più mutuo.
CASABIANCA vende stesso stabile appartamenti liberi 1-2-3 camere cucina servizi, da L. 15 milioni a L. 30 milioni. Telefonare 535.597.
CASABIANCA 531.310 libero Lungo Dora Napoli alloggio mq [illegible] più [illegible]. tetto ristrutturabile mq 130 L. 25 milioni 500 mila.
CASAVIVA corso Vittorio libero prestigiosi locali su 2 piani uso pensione lusso uffici abitazione 500 mq. Tel. 543.773.

CASALEGNO rustico libero [illegible] riattare Migliandolo di Portacomaro (At) piano primo: 3 vani servizio esterno; piano terra 4 vani stalla fienile porticati giardino 100 mq. 18 milioni. Telefonare 883.962 832.904 835.394 835.493.

CASALEGNO Cavoretto (To) [illegible] appartamenti in villa nuova libera composti da: salone 2 camere cucina doppi servizi terreno circostante 2000 mq. L. 67 milioni 500 mila caduno. Volendo box [illegible]. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 883.962 832.904 835.394 835.493.

«CASAPIU'»
vende libero precollina splendido panoramico recente appartamento [illegible] palazzi[illegible] salone 3 camere cucina [illegible] servizio tripli servizi box giardino condomi[illegible] 122 milioni più 8 milioni mutuo. Telefonare [illegible].

CASAVIVA S. Rita libero attico camera tinello cucinino casa [illegible] 1965 tutti i comfort 16 milioni e mutuo. Tel. 543.825.
CASAVIVA piazza Sofia libero 2 camere tinello cucinino box auto comfort casa del 1963 26 milioni. Tel. 543.825 -543.773.
CASAVIVA zona Monterosa libero 3 camere cucinotto abitabile bagno casa del 1960 comfort [illegible] milioni e mutuo. Tel. 543.773.
CASAVIVA Madonna Campagna libero subito camera tinello bagno termo ascensore 10 milioni e mutuo. Tel. 543.825 -543.773.

CENTRALISSIMO
adiacente corso Stati Uniti spazioso alloggio di [illegible] camere cucina ingresso ba[illegible] ascensore e termo centrale L. 31 milioni [illegible] mila. Telefonare 533.947 533.[illegible].

CIRIE' libero alloggio nuovissimo mai abitato 2 camere cucina servizi giardino privato; 12 milioni 300 mila più mutuo Biebi. 559.690.

COLLINA
corso Moncalieri angolo strada Cunioli Alti 85 in nuova palazzina signorile con vista sulla città salone 2-3-5 camere [illegible] pluriservizi ed ingressi giardino privato garage. Union Case 549.777.

COLLINA via Mongrano occasione [illegible]ca saloncino 2 camere cucina 16 milioni 200 mila contanti 20 milioni dilazioni. Union Case 549.777.
CONSULEDILE 533.322 vende pressi [illegible] G. Cesare in stabile decoroso ulti[illegible] occasioni: [illegible] cucina servizi, 3 milioni 200 mila.
[illegible] 533.322 vende pressi Fiat Mirafiori in stabile signorile [illegible] 1967 ultime occasioni 1-2 camere cucina bagno [illegible] 6 milioni [illegible] mila a 12 milioni meno mutuo.
CONSULEDILE 533.322 vende pressi corso Unione Sovietica Stadio Comunale 3 camere cucina ingresso bagno 13 milioni 700 mila.
CONSULEDILE 533.322 vende pressi corso Tassoni in stabile recentissimo signorili 2 camere tinello cucinotto bagno terrazzo da 20 milioni compreso mutuo.
CONSULEDILE 533.322 vende centralissimo pressi via Garibaldi 3 camere cucinotta ingresso bagno [illegible] milioni 800 mila dilazioni.
CONSULEDILE 533.322 vende pressi via Stradella spazioso 2 [illegible] cucina bagno ingresso 8 milioni 800 mila vera occasione.
CONSULEDILE 533.322 vende Chieri a 100 mt campo sportivo in stabile recentissimo: camera tinello cucinino bagno, 8 milioni 200 mila; salone 2 camere cucina bagno, 18 milioni [illegible] mila, ampie dilazioni [illegible] pagamento.
CONSULEDILE 533.322 frazione [illegible] Ruffino 14-16 (piazza Stampalia) stabile recentissimo spaziosi 1-2-3 camere tinello cucinino bagno da 9 milioni a 16 milioni.
CONSULEDILE 533.322 vende pressi corso Agnelli via Fieramosca 9 [illegible] si[illegible]ssimi ben rifiniti: salone [illegible] camere cucina biservizi 31 milioni dilazionabili.
CONSULEDILE 533.322 frazione Borgaretto via Gorizia 27-29 a 100 mt da viale Giovanni XXIII stabile recentissimo signorili spaziosi 1-2 camere tinello cucinotto bagno da 10 milioni 600 mila a 16 milioni 800 mila; box auto; 3 milioni 100 mila. Personale sul posto.
CONSULEDILE 533.322 vende Bruino a 500 mt da Piossasco centro recentissimi spaziosi 1-2-3 camere tinello cucinotto bagno da 7 milioni 950 mila a 14 milioni meno mutuo.
CONSULEDILE 533.322 vende corso Traiano 15 a pochi mt [illegible] Mirafiori in stabile recentissimo spaziosi 1-2 camere tinello cucinino bagno da [illegible] milioni 900 mila a 15 milioni 900 mila lunghe dilazioni pagamento.
CONSULEDILE 533.322 vende [illegible] Nizza pressi corso Spezia in stabile recente 2-3 camere tinello bagno da 15 milioni 900 mila a 22 milioni 500 mila facilitazioni pagamento.
CONSULEDILE 533.322 vende pressi piazza Bengasi in stabile signorile monocamere molto spaziose con cucinotto bagno libere ed occupate [illegible] milioni 900 mila.
CONSULEDILE 533.322 vende precollinare Madonna del Pilone moderno salone 3 camere cucina ingresso bagno ampio giardino proprio, 42 milioni dilazionabili.
CONSULEDILE 533.322 vende corso Brescia [illegible] bis/4 quasi angolo corso G. Cesare in stabile [illegible] rimesso a nuovo 1-2-3-4 camere cucina bagno o servizio da 3 milioni 500 mila a 10 milioni [illegible] mila dilazionabili.
CONVENIENTE Lingotto saloncino camera tinello cucinino bagno 5 milioni contanti 5 milioni dilazioni. Union Case 549.777.
CORSO De Gasperi, saloncino 3 camere cucina servizi minimo contanti e dilazioni, Immobiliaretoro 501.219 590.693.
CORSO Maroncelli spaziosissimo [illegible] [illegible] tinello cucinino [illegible] milioni 200 mila all'acquisto [illegible] milioni dilazionabili. Union Case 549.777.
[illegible]SO Svizzera 137 recenti ogni [illegible]fort camera tinello cucinino 60 mq 9 milioni 800 mila; 2 camere tinello cuci[illegible] 80 [illegible] 14 milioni 100 mila; [illegible]giorno [illegible] camere cucinotta [illegible] mq 16 milioni 100 mila; salone 2 camera tinello [illegible] bagni 140 mq 24 milioni 200 mila: sufficiente 30% contanti [illegible] comode dilazioni. Union Case 549.777.

CORSO Traiano [illegible] e 6A/7 ultimi alloggi camera tinello cucinino servizio 12 milioni 300 mila [illegible] di ottima [illegible] situazioni completo [illegible] servizi [illegible] portineria giardino condominiale mutuo dilazioni visita in loco lunedì giovedì sabato ore 16/19. Aurea 596.607 -597.774.

[illegible] Unione Sovietica [illegible] complesso [illegible] moderno [illegible] videocitofoni impre[illegible] direttamente vende alloggi 3 camere sala cucina doppi e tripli servizi anche su 2 piani, [illegible] milioni-68 milioni meno mutuo 18 milioni 6% e facilitazioni. Telefonare 650.4444.
DEL PERO 555.068 vende in via Monfalcone 118: 1-2-[illegible] camere servizi. Facilitazioni di pagam[illegible]
DEL PERO 555.068 vende adiacente piazza Adriano in moderna costruzione appartamento libero subito: 3 camere cucina doppi servizi, cantina, mansarda. Facilitazioni [illegible] pagamento.

«EUROCASE»
[illegible] ZONA CENTRO CROCETTA
vende appartamento signorile [illegible] saloni 2 camere cucina servizi. Tel. 513.681 -547.470.

«EUROCASE» vende libero via delle Pervinche 3 [illegible] cucina servizi box au[illegible] [illegible] milioni dilazioni. Tel. 516.681 -513.725.

«EUROCASE»
a 100 metri [illegible] piazza Cavour vende in residence appartamenti liberi subito [illegible] stabile [illegible] dilazioni. Tel. 513.748.

«EUROCASE» vende libero Moncalieri San [illegible] [illegible] palazzina recente [illegible] [illegible]re tinello cucinino servizi box. Tel. 513.681.
«EUROCASE» vende libero barriera [illegible]lano 2 camere tinello cucinino servizi 18 milioni dilazioni. Tel. 547.470 -513.748 -513.681.
«EUROCASE» vende libero [illegible] Dante 3 camere cucina servizi piano quinto 31 milioni dilazionabili. Tel. 547.470 -513.681 -513.725.
«EUROCASE» vende libero zona San Paolo recentissimo camera tinello cucinino servizi 16 milioni [illegible] mila dilazioni. Tel. 513.748.

«EUROCASE»
zona Svizzera vende 3 appartamenti e 4 soffitte libere stesso stabile 21 milioni 900 mila dilazionabili. Tel. 513.725 -547.470 -513.748.

«EUROCASE» vende libero a Druento appartamento 4 [illegible] cucina servizi box in palazzina nuova. Tel. 547.470 -513.748 -513.681.

(Continua)

VARIETÀ E CONCORSI

STAMPA SERA — A. S. PECETTO

2° TROFEO PECETTO IN FIORE

Giro dei colli di Pecetto

SCHEDA D'ISCRIZIONE

Cognome e nome ____________________

Indirizzo ____________________

Tel. ____________________

Ecco il percorso della gara in collina

Votate l'orchestra

Al secondo round, il [illegible] referendum sulle orchestre [illegible] [illegible] «liscio» (abbiamo pubblicato ieri le classifiche) presenta un gruppo [illegible] testa che, a gomito a gomito, punta al primato. Anche il gruppo degli inseguitori tuttavia [illegible] [illegible] agguerrito. La [illegible] [illegible] aperta. Ec[illegible] l'elenco dei concorrenti.

I Dubiefas, Gli Spiccioli, Liscio Club '74, L'Allegra Primavera, Gli Araldi, Il vero Piemonte, I Baroni [illegible] Liscio, Antonella e Le tre Regioni, Baroni Rossi Folk, I Novelli Folk, Le Pantere del Folk, I Nuovi Jolly, Revival '70, Luciano e i Gentlemen, I Marmittoni di Romagna, Fran[illegible] [illegible] e la sua orchestra, La Famiglia del Liscio, Gli Armonici, La Ghenga, Nando Francia [illegible] il [illegible] folklore, Orchestra Ricordi Folk, Mario Bevione, Roberto Vacchetta, [illegible] Actis e [illegible] [illegible] orchestra, La Nuova Aurora, [illegible] allegri Lombardi, Sauro e il [illegible] plesso, La vera Romagna Folk, Orchestra Simpatia, Ciau-Ciau Orchestra, Renato e i suoi Amici, [illegible] Monge e Mack 9, I [illegible]il Folk, I Peones, Mario [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible].

(LA [illegible] [illegible] PAGINA 2)

I primi in classifica

Orchestre

1) La Nuova Aurora 576, [illegible] Antonella 484, 3) Mario Actis 483, 4) I Marmittoni 447, [illegible] La Ghenga 330, 6) Mario Piovano 327, 7) [illegible] Peones 317.

Canzoni

Nuova Aurora 509, Quando ballo [illegible] te 469, L'età non con[illegible] 406, Una lacrima 304, Spensierato 300, Vorrei ritornare bambina 285, Laura 281.

GRAZIE AI BALLERINI DEL LISCIO

Il II Trofeo regionale di ballo liscio e danze standard, la grande gara patrocinata da «Stampa Sera», si è felice[illegible] concluso.

[illegible] sentiamo in dovere di ringraziare innanzitutto i ballerini di tutto il Piemonte che vi hanno preso parte. Queste coppie — per la maggior parte giovanissime — ci hanno commos[illegible] per il loro entusiasmo e la loro passione. [illegible] altro grazie [illegible] porgiamo [illegible] Torino-Club e a tutti coloro che ci hanno aiutati. Dobbiamo [illegible] ricordare la valida collaborazione del maestro Glauco Sampaoli, consulente tecnico nazionale dell'Asiba [illegible] [illegible] tutti i club [illegible] l'associazione raggruppa.

VIAGGIATE CON STAMPA SERA

Indietro nei millenni

Tra i viaggi che Stampa Sera presenta in queste settimane, quello intitolato «Istanbul e la Cappadocia» riprende [illegible] proposta già fatta lo scorso anno [illegible] che ebbe [illegible] enorme successo. Abbiamo quindi pensato di sottoporlo nuovamente all'attenzione dei nostri lettori, per i suoi molteplici interessi sia culturali sia turistici. Interessi che si concretizzano soprattutto [illegible] Ankara [illegible] in Cappadocia, dove si viene a contatto con una delle culle della civiltà. Qui fu infatti fondata, 7000 anni prima di Cristo, Catalhöyük, la più antica città del mondo. Qui gli Ittiti [illegible] i Frigi fondarono i loro regni, [illegible] qui, nell'XI secolo, i Turchi, provenienti dalle steppe dell'Asia Centrale, trovarono la loro patria.

Lo splendido Museo Etnografico, ad Ankara, con le sue collezioni preziose di vasi, gioielli, statuette votive, è una sintesi esemplare della storia millenaria, che noi quasi non conosciamo, di questo altopiano anatolico punto d'incontro e [illegible]tro fra Oriente [illegible] Occidente.

Un discorso a sé merita l'incredibile Cappadocia, proprio al centro dell'Anatolia. Qui, il terreno, costituito da tufo di origine vulcanica, ha subito, attraverso i secoli, un'intensa erosione da parte degli agenti atmosferici. Il risultato è una quantità di coni di roccia, [illegible] canyons, di pinnacoli (i camini delle fate), dalle più varie sfumature di colore.

L'interesse della Cappadocia non si esaurisce nel pittoresco. Gli antichi cristiani vi trovarono rifugio, prima contro le persecuzioni degli Iconoclasti, poi contro le incursioni arabe. Vi lasciarono così intere città sotterranee, con soluzioni modernissime per l'aerazione ed i rifornimenti d'acqua, e chiese scavate nella roccia stupendamente affrescate.

Resta da parlare di Istanbul, [illegible] che dire di nuovo [illegible] una città che evoca in ognuno di [illegible] sensazioni [illegible] ricordi leggendari? Fondata su sette colli, come una seconda Roma, dall'imperatore Costantino, è da sempre il ponte fra l'Europa [illegible] l'Asia. Il Corno d'Oro, il Ponte di Galata, il palazzo del Topkapi, la moschea Blu, Santa Sophia, il Bosforo, il Grand Bazaar, sono luoghi di cui abbiamo letto infinite volte sui giornali e nei libri o che abbiamo visto in molti celebri film. Scoprirli e conoscerli dal vero potrà essere un sottile piacere.

Il prezzo di questo viaggio, per i lettori di «Stampa Sera», è di li[illegible] 370.000, tutto compreso. Per informazioni [illegible] prenotazioni rivolgersi alla Vedette Viaggi, via Alfieri 22, 10121 Torino, telefono (011) 516.016.

Rezia pullman Express

I posti disponibili per il 30 aprile-1° maggio sono ormai esauriti. C'è tuttavia la possibilità di effettuare una seconda partenza per i giorni 7-8 maggio.

Le iscrizioni sono aperte presso la Francorosso International, via Roma 366, 10121 Torino, telefono (011) 548.733.

Il prezzo, per i lettori di «Stampa Sera», è di Lire 110.000, tutto compreso.

31

Edmondo De Amicis

Amore e ginnastica

[illegible] intervenne [illegible] fatto, in quei giorni, che lo spinse [illegible] una risoluzione improvvisa.

Incontrato [illegible] mattina il maestro Fassi, questi gli disse *ex abrupto*, come continuando [illegible] discorso avviato: — Quella Pedani, che spartana! Ho visto [illegible] mio camerino: ci ha là una povera diavola che [illegible] a imparare i passi ritmici, e lei le fa lezione con tanto di finestra spalancata, con questa grazia di temperatura! E' una [illegible] idea fissa, che bisogna far la ginnastica all'aria viva.

[illegible] segretario fece tra sé un ragionamento rapidissimo: [illegible] dal camerino del maestro si vedeva nella camera della Pedani, tanto meglio vi si doveva vedere dall'abbaino del soppalco, posto sopra la finestra del camerino. Appena fu solo, rientrò in fretta in casa, prese la chiave del soppalco, salì [illegible] lunghi passi le scale, aperse l'usciò, s'avanzò [illegible] sotto alle travi basse del tetto, in [illegible] alle legna, ai rottami di mobili, ai mucchi di formelle, andò fino all'abbaino, s'arrampicò e si distese quant'era lungo sopra una catasta di fascinotti, sporse il viso nel vuoto, e mise un'esclamazione di piacere. La finestra della camera, che restava nell'altro muro della casa, [illegible] spalancata; la Pedani stava col fianco verso la finestra, volta di fronte all'alunna, che non si vedeva. La sua voce sonora di contralto arrivava distintissima fin sul tetto.

— [illegible] no, — diceva, — in questo modo lei non mi fa il mezzo passo semplice saltellando; mi fa un lungo passo saltellato. Non c'intendiamo. Rifaccia.

Il segretario sentì il passo dell'alunna invisibile.

— No, — ripeté la maestra, — [illegible] [illegible] troppo esagerato.

32

Oh la bella voce profonda, calda, vibrante, che avrebbe fatto immaginare un corpo ammirabile anche a chi l'avesse intesa [illegible] occhi chiusi!

La Pedani parve scontenta anche della seconda prova, perché scrollò il capo con vigore. [illegible] afferrata impazientemente con le due mani [illegible] gonnella nera, per scoprire il movimento dei piedi: — Stia attenta! — disse, ed eseguì.

— Dio grande! — gemé il segretario. Egli vide balenare sopra i suoi stivaletti una bianchezza che l'abbarbagliò come [illegible] raggio di sole gittatogli negli occhi da uno specchio, e il sangue gli diede un giro come se l'avessero capovolto. Fu un momento solo; ma bastò. Egli non sentì più gli altri comandi, saltò giù dai fascinotti, si scosse di dosso con le mani tremanti le foglie secche e [illegible] fuscelli, e sempre con quella visione biancheggiante negli occhi, riattraversò quasi correndo il soppalco, scese le scale a passi risoluti, e, rientrato in casa [illegible] sedutosi [illegible] tavolino, si prese [illegible] capo fra le mani e raccolse i suoi pensieri. Aveva irrevocabilmente deciso di tentare il colpo supremo con una aperta ed esplicita domanda di matrimonio.

Senonché egli aveva un dovere, [illegible] cui sentiva [illegible] non poter mancare: quello di rivolgersi prima allo zio, per chiedere la sua approvazione e i suoi consigli; anche per questa ragione, che la domanda fatta col suo consenso, [illegible] forse da lui stesso [illegible] persona, avrebbe avuto tutt'altra efficacia. La passione lo accecava [illegible] tal segno in quel momento, che il consenso [illegible] lui non gli si presentava nemmen più come dubbioso. Alla peggio, egli non avrebbe detto un no risoluto, avrebbe titubato, ci avrebbe pensato, gli avrebbe, insomma, dato [illegible] speranza, che poi non gli sarebbe più bastato il cuore di togliergli. Preparò dunque il suo discorso, [illegible] quando n'ebbe bene in mente il primo periodo [illegible] l'orditura generale, in aspetto grave, con una mano nell'altra strette sul petto, si recò nella stanza del commendatore, gli sedette davanti, e, chiesto il permesso di parlare, lentamente, con la voce tremolante, fissando gli occhi sulle ginocchia di lui, gli spiattellò il [illegible] segreto.

Il commendator Celzani era un uomo che non si stupiva di nulla, perché dava pochissima importanza alle cose di questo mondo. Ma quando sentì di che si trattava, non poté a meno di alzare dalla poltrona la maestosa testa bianca, per guardar negli occhi il nipote: poi si riabbandonò sulla spalliera, rinvoltandosi nella veste da camera, e stette a sentire il resto, [illegible] lo sguardo errante sulle pitture a fresco della vôlta. Il segretario aveva avuto la fortuna di coglierlo in [illegible] momento di ottima disposizione d'animo perché doveva andare quel giorno con [illegible] ispettore di Milano [illegible] vedere [illegible] saggio di ginnastica femminile all'Istituto del Soccorso.

(15 - continua)

PIAZZA Adriano salone tre camere cucina servizi facilitazioni pagamento Immobiliarcioro 590.693 501.219.

[illegible] Nonie strada provinciale via Torino vendonsi alloggi 1-2-3 camere servizi mutuo San Paolo 40% [illegible] gna maggio visiste in cantiere ore pomeridiane telefonare 906.5013 [illegible] 510.860.

PRIVATO vende contratto su appartamento in palazzina presso il Villaggio Ippico a 3 milioni di meno causa trasferimento. Telefonare 534.482.

PRIVATO vende o permuta libero M. Campagna 2 camere cucina ascensore termo bagno terrazzo 20 milioni. Tel. 728.334.

SAN PAOLO
via Frejus piano rialzato 2 camere tinellino cucinino servizi, 8 milioni 900 mila. L'Immobiliare 503.666.

SAN PAOLO
via Germanasca (adiacente [illegible] Ferrucci) camera tinello cucinino servizi, 9 milioni [illegible] mila. L'Immobiliare 503.666.

UTIP 547.828 vende libero adiacente corso Vittorio via P. d'Acaja: 7 camere soggiorno cucina triservizi trilngressi.

UTIP 519.894 547.828 vende libero corso Sebastopoli vicino corso Agnelli: camera tinello servizi, 16 milioni 950 mila dilazionabili.

UTIP 519.894 vende libero adiacente piazza Bernini signorile: saloncino camera cucina biservizi ambientazione moderna.

VENDESI 3 vani servizio piano alto zona centro uso archivio 10 milioni trattabili o eventuale permuta. Telefonare 548.025.

VILLA in Castellamonte privato vende a 2 piani superficie abitabile mq [illegible] più terrazza e balconi terreno recintato mq 1000 2 ingressi mutuo. Tel: 011 267.067 ufficio 011 998.9324 [illegible] relli.

VILLA nuova splendida Frossasco [illegible] 2000 mq giardino cintato salone 2 camere cucina mansarda [illegible] mq tavernetta garage 57 milioni dilazionabili. Union Case 549.777.

VINOVO
in stabile dotato di ascensore e riscaldamento camera tinello cucinino servizi, 6 milioni 900 mila. L'Immobiliare 503.666.

VINOVO liberi nuovi signorili soggiorno 3 camere cucinotta 12 milioni contanti 14 milioni 500 mila mutuo o dilazioni 3 camere cucina 15 milioni più mutuo Union Case 549.777.

VOLVERA in villa alloggio 3 [illegible] nuovissimo vendo 13 milioni più mutuo volendo [illegible]. Telefono 773.380.

ZONA Luini vendo alloggio libero subito 3 vani cucinotta tutte comodità recente costruzione quarto piano. Telefonare 768.851.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

«EUROCASE» vende corso Giulio Cesare appartamenti stesso stabile camera cucina servizi esterni 4 milioni 500 mila. Tel. 513.748.

«EUROCASE» vende libero zona Francia largo Valgioie camera cucina servizio 8 milioni dilazioni. Tel. 547.470 -513.681 -513.748.

«EUROCASE» vende libero zona Lucento camera tinello cucinino servizi 15 milioni 600 mila dilazionabili. Tel. 513.748 -547.470 -513.681.

«EUROCASE» vende libero corso Principe Oddone camera cucina servizi rimesso a nuovo 7 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 547.470.

«EUROCASE» vende libero corso Lecce 2 camere tinello cucinino servizi piano rialzato 18 milioni dilazioni. Tel. 513.681.

FRAZIONAMENTO stabile termo ascensore lungo Dora Agrigento (via Cignal) ultimi alloggi 1-2 camere tinello cucinino bagno da L. 8 milioni 500 mila a L. 14 milioni [illegible] mila «La Casa» 530.821 -534.630.

FRAZIONAMENTO stabile termo ascensore Lungo Dora Agrigento 73 (via Cigna) camera cucina bagno, L. [illegible] milioni [illegible] mila: 2 camere tinello cucinino bagno. 14 milioni [illegible] mila. Disponibilità negozi. Visite 15-18 «La Casa» 530.821 534.630.

FRAZIONIAMO corso Dante 7 Moncalieri 1 camera cucina da 8 milioni mutuo 9% e dilazioni Immobiliarcioro 501.219 390.693.

FRAZIONIAMO via Di Nanni 134 2 camere cucina servizi 12 milioni [illegible] mila camera cucina servizi 8 milioni 800 mila dilazioni di pagamento Immobiliarcioro 501.219 590.693.

FRAZIONIAMO via Rivara [illegible] via Musinè 6, 1 camera cucina da 4 milioni monocamere da 8 milioni 700 mila 3 camere cucina da 7 milioni 800 mila facilitazioni di pagamento Immobiliarcioro 501.219 390.693.

GABETTI vende Nichelino via Monte Bianco 7: 2 camere tinello cucinino bagno 11 milioni meno [illegible] finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende corso Traiano 152 camera tinello cucinino bagno 7 milioni meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero corso Grosseto: 2 camere tinello cucinino bagno 25 milioni meno mutuo fondiario o finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende via Gubbio 75 2 camere cucina bagno 12 milioni [illegible] mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende San Paolo via Polonghera 57 saloncino 3 camerette cucina bagno 16 milioni [illegible] mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende corso Siracusa 136 negozio più appartamento di: camera cucina bagno 17 milioni [illegible] mila box 3 milioni 700 mila [illegible] mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende via Monferrato: 5 vani di cui 3 liberi più servizio 7 milioni [illegible] mila meno [illegible] finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero borgo Vittoria via Bibiana: 2 [illegible] tinello cucinino bagno 24 milioni meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero via Frinco: 2 camere cameretta cucina bagno 16 milioni 300 mila meno [illegible] finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero via Spano camera tinello cucinino bagno 15 milioni [illegible] mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende via Milano 15, salone saloncino 3 camere 1 cucina servizio totale mq 210 ca 19 milioni [illegible] mila meno mutuo finanziario. Telefonare [illegible].

GABETTI vende libero via Maria Vittoria: 3 camere cameretta cucina bagno 21 milioni 500 mila [illegible] mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende via Berthollet 2-3 camere cucinotta bagno 6 milioni 400 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende largo Giachino casetta libera [illegible] 4 camere cucina e bagno box e giardino 48 milioni meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende via Santhià 51 camera cucina servizio 8 milioni 800 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero via Bardonecchia salone 2 camere tinello cucinino doppi ingressi doppi servizi 44 milioni 800 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero Crocetta appartamento signorile di: 3 saloni 3 camere studio salotto cucina doppi servizi camera di servizio stireria totale mq 430 più 65 mq soppalco 205 milioni meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero ristrutturato via San Secondo: 4 camere cucina bagno 35 milioni 900 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

INV. IMM
vende centralissimo in via Maria Vittoria, alloggio libero di 2 camere cucinotta L. 9 milioni 500 mila. Telefoni 516.283 518.985.

INV. IMM vende a Leinì (via Torino) alloggio libero recente di 2 camere tinello, box L. 17 milioni 500 mila. Telefono 516.283 518.985.

INV. IMM vende a Luserna S. Giovanni casa rustica, indipendente, libera, in ottimo [illegible], di 4 saloni, 4 camere, servizi, magazzino, orto, L. 25 milioni 700 mila. Telefoni 516.283 518.985.

INV. IMM vende a Prà Martino (Pinerolo) villetta libera con circa 2000 mq [illegible] giardino L. 27 milioni. Telefono 516.283 518.985.

INV. IMM vende vicino a Ivrea villa signorile con rifiniture di lusso in ottima posizione L. 52 milioni [illegible] mila. Telefoni 516.283 518.985.

INV. IMM vende in [illegible] Montello (Collegno) alloggio libero, recente di 3 camere cucina L. 23 milioni 900 mila. Telefoni 516.283 518.985.

INV. IMM vende a Marsaglia (Ciriè) casetta, indipendente, libera di 3 camere servizi, L. 12 milioni [illegible] mila. Telefonare 518.985 516.283.

LIBERA [illegible] con cucinotta ingresso bagno primo piano pressi piazza Rebaudengo 11 milioni 500 mila Consuledile 533.322.

LIBERI nuovi Collegno municipio vendonsi alloggi saloncino camera tinello cucinino bagno [illegible] L. 19 milioni più mutuo L. 9 milioni 700 mila «La Casa» 530.821 -534.630.

LIBERO a borgata Parella 2 camere cucina bagno piano primo 18 milioni pagamento dilazionato. Tel. 443.223.

LIBERO adiacente largo Toscana recente: [illegible] tinello angolo cottura, secondo piano, ascensore. 14 milioni. Consuledile 533.322.

LIBERO centro residenziale Europa ingresso 3 camere cucina bagno cantina box. L. 12 milioni 700 mila più mutui parte agevolato e parte ipotecario L. 16 milioni 200 mila (semestralità L. 1 milione 82 mila). Sabaudi Immobili 655.339.

LIBERO corso G. Ferraris angolo corso Stati Uniti nuovo signorilissimo elegantemente rifinito mq 150 circa particolarmente adatto studio dentistico ufficio alto livello, 93 milioni. Consuledile 533.322.

LIBERO Chivasso centro nuovo soggiorno 3 camere cucinotta abitabile 22 milioni 500 mila più [illegible]. Occasione. Union Case 549.777.

LIBERO Grugliasco via Baracca 42, 2 camere cucina servizi facilitazioni di pagamento. Immobiliarcioro 590.693 501.219.

LIBERO piazza Montanari recentissimo molto luminoso 2 camere tinello cucinotta bagno 27 milioni. Consuledile 533.322.

LIBERO zona Vanchiglia nuovo signorile ben rifinito saloncino camera cucina bagno 24 milioni Consuledile 533.322.

LIBERO recente Settimo Torinese 2 camere cucina bagno 80 mq 6 milioni [illegible] mila contanti 10 milioni dilazioni. Union Case 549.777.

LIBERO San Maurizio Canavese centro soggiorno 3 camere cucinotta abitabile 26 milioni 500 mila dilazionabili. Union Case 549.777.

LIBERO vendesi piazza Rivoli saloncino 2 camere cucina bagno casa 12 anni 31 milioni mutuo dilazioni. Tel. 443.223.

LIBERO vero affare Lingotto recente soggiorno 2 camere cucina termo bagno 16 milioni 700 mila dilazionabili. Union Case 549.777.

LIBERO Lungo Dora Voghera in signorile palazzo del 1972: salone 3 camere cucina biservizi posto macchina 59 milioni compreso mutuo. Consuledile 533.322.

LIBERO precollinare pressi [illegible] Gabetti moderno spazioso 3 camere tinello bagno 19 milioni 800 mila. Consuledile 533.322.

[illegible] precollinare corso Fiume adatto studio abitazione salone 4 camere bagno ingresso, 41 milioni 500 mila volendo box auto, 5 milioni 300 mila. Consuledile 533.322.

LIBERO vero affare adiacente via Garibaldi mq 150 adatto magazzino ufficio alloggio primo piano L. 14 milioni. Telefonare 556.158.

[illegible] via Pozzo [illegible] recente 2 camere tinello bagno [illegible] ascensore solo 18 milioni 700 mila più mutuo. Union Case 549.777.

MAXIMMOBILI vende libero Aeronautica attico ingresso soggiorno 2 [illegible] cucina biservizi terrazzo L. 42 milioni meno mutuo fondiario 6%. Tel. 553.977 -544.807.

MAXIMMOBILI vende libero adiacente via Stradella 2 [illegible] cucina termobagno L. 17 milioni dilazionabili. Tel. 544.807.

MAXIMMOBILI vende libero corso Unione Sovietica 2 camere cucina servizi L. 17 milioni [illegible] mila dilazionabili. Tel. 553.977 -544.807.

[illegible] vende corso Giambone [illegible] lussuoso saloncino 2 camere cucina servizi (mq 125) box auto L. 31 milioni 800 mila mutuo 6% L. 6 milioni dilazioni. Tel. 553.977.

MAXIMMOBILI vende libero [illegible] XI Febbraio camera cucina servizio L. 6 milioni 600 mila dilazionabili. Tel. 544.807 -553.977.

MAXIMMOBILI vende libero adiacente [illegible] Valdocco 2 camere cucina grande ingresso termobagno L. [illegible] milioni [illegible] mila dilazioni pagamento. Tel. 553.977 -544.807.

MAXIMMOBILI vende adiacente piazza Statuto spazioso 2 camere cucina termobagno L. 14 milioni dilazionabili. Tel. 544.807.

[illegible] vende libero lungodora Napoli spazioso 2 [illegible] cucina termobagno L. 15 milioni dilazionabili. Tel. 544.807.

[illegible] vende libero via Germanasca camera tinello cucinino servizi L. 11 milioni [illegible] mila dilazionabili. Tel. 544.807 -553.977.

[illegible] vende libero Alpignano piano alto spazioso 2 [illegible] tinello cucinino mq 80 L. 18 milioni 500 mila dilazioni pagamento. Tel. 544.807 -553.977.

MONCALIERI vendo nuovo 2 camere saloncino cucina servizi 30% mutuo agevolato dilazioni. Per informazioni telefonare 761.748.

NICHELINO
via Vernea 12 angolo via Torino recenti riscaldamento [illegible] tinello cucinino 8 milioni [illegible] mila; 2 camere tinello cucinino 11 milioni 600 mila disponibili alloggi liberi personale in loco. Union Case 549.777.

PARELLA frazionamento varie metrature minimo anticipo mutuo e dilazioni disponibilità a tutti i piani. Telefonare 761.748.

PAVAROLO vendo villa panoramica su 2 piani di 9 camere lavanderia tavernetta box terreno mq 2000 mutuo. Tel. 760.930.

20 Domande affitto

A. ABBA' ricerca ville e grandi appartamenti per professionisti stranieri e dirigenti trasferiti. Telefonare 441.474 537.043.

A. ABBISOGNA alloggi vuoti e arredati massima serietà e riservatezza con fiducia rivolgersi agenzia Rubiolo 779.733.

RAGIONIERA impiegata in banca cerca alloggetto arredato o vuoto in Torino o prima cintura. Telefonare 757.264.

21 Offerte affitto

A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affittasi a referenziato amministrazione corso Re Umberto. Telefonare 538.594.

A. CHIERI affittasi 50 mila nuovo camera cucina e servizi a prossimi sposi. Tel. 650.5391.

A. CONIUGI [illegible] figli offresi alloggetto collina torinese ammobiliato in cambio piccoli lavori tel: 860.9250 dopo le ore 16.

AFFITTASI a Carmagnola 2 camere tinello e servizi nuovo 85 mila a prossimi sposi. Tel. 254.154.

AFFITTASI a prossimi sposi camera cucina servizi. Telefono 545.837 mobilificio.

AFFITTASI appartamento elegantemente ammobiliato di camera letto pranzo cucinino tutti i comforts. Telefonare 630.5539 630.8479.

AFFITTASI prossimi sposi camera tinello servizi zona corso Vittorio. Tel. 724.096.

L. 55.000 Borgo Vittoria affittasi alloggetto moderno. Telefonare 540.966.

LARGO Giachino affittasi camera cucina servizi a L. 50 mila mensili per prossimi sposi. Telefonare 446.540.

ZONA Crocetta signorile affittasi alloggio 120 mila. Tel. 540.966.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI Abramo furgoni imbottiti Torino Riviera Veneto Roma Napoli Sicilia massima garanzia. Telefono 705.123.

(Continua)

SALGARI *il Figlio del* CORSARO ROSSO

CHE QUEL FURFANTE ABBIA FIUTATO IL PERICOLO E ABBIA PRESO IL LARGO?
BISOGNA CHE PARLI SUBITO CON LA MARCHESA! ESSA DEVE SAPERE QUALCOSA DELL'INFAMIA COMMESSA DA SUO COGNATO! NON DEVE ESSERSI CORICATA ANCORA. VENITE!
POCO DOPO, I TRE CORSARI, SCALATO UN MURO, SI INTRODUCONO NEL GIARDINO DEL PALAZZO DI MONTELIMAR.

(4. continua)

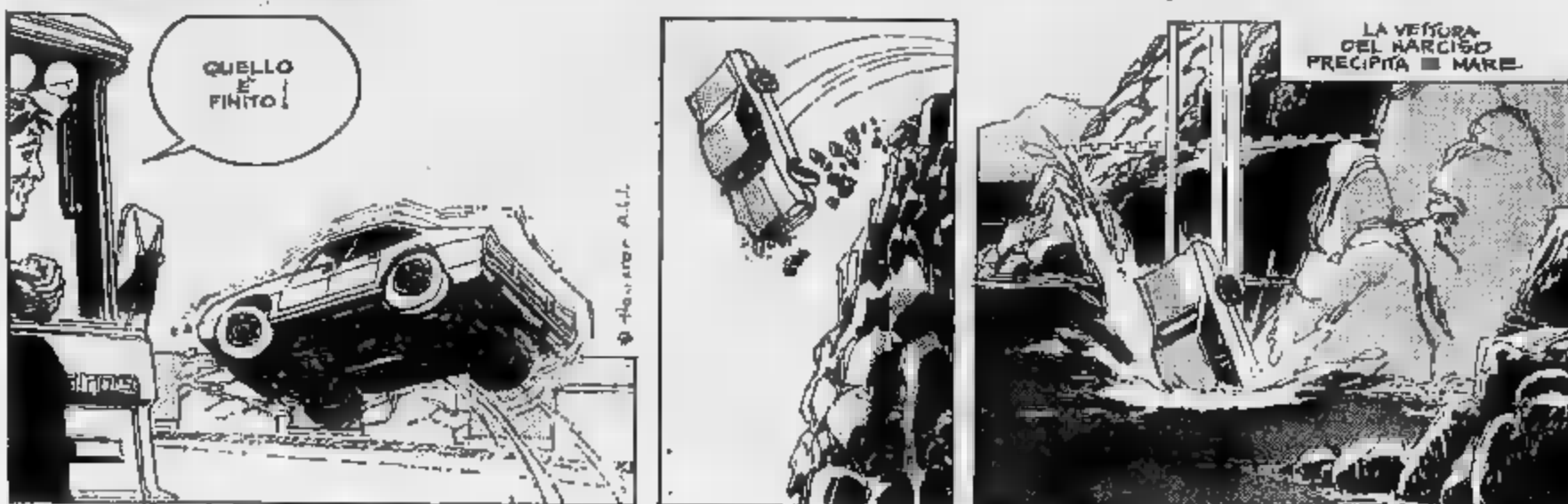
DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould

JEFF HAWKE

L'agente di Sydney Jordan

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

OROSCOPO

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

[illegible] (21 marzo - 20 aprile) Non aggravate le piccole tensioni [illegible] le persone vicine: con un po' [illegible] pazienza [illegible] maggior tolleranza potreste superarle brillantemente. Pensate ai progetti importanti [illegible] non perdete inutilmente [illegible] vostro tempo inseguendo solo sogni.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Giornata [illegible] complesso allettante, ricca di novità. Riuscirete infatti a conseguire risultati di [illegible] importanza grazie soprattutto alla presenza nel segno [illegible] Marte [illegible] Giove. Fortuna in amore.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Parecchi influssi vi propizieranno la riuscita in ogni senso. Soprattutto [illegible] questioni economiche saranno favorevolmente influenzate.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Le vostre preoccupazioni sono infondate: [illegible] prospettive di lavoro sono infatti ottime. Evitate piuttosto, almeno per il momento, [illegible] fare grandi spese. Siate meno egoisti [illegible] date maggiori prove [illegible] affetto [illegible] vostri cari.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Vi [illegible] in forma: continuate quindi [illegible] agire col temperamento che vi [illegible] proprio ed avrete la fortuna di pervenire a risultati considerevoli anche negli interessi. Fortuna [illegible] amore.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Se vi organizzerete bene e con cal[illegible] riuscirete a pianificare la vostra attività in modo da [illegible] il meglio. Cercate [illegible] essere più diplomatici [illegible] alcuni superiori che potrebbero avvantaggiarvi circa una promozione. Fortuna in amore.

BI[illegible]A (23 sett. - 22 ottobre) Giornata inizialmente negativa: probabili scontri verbali con soci e collaboratori. Cercate di non trascendere e mantenete sempre un certo autocontrollo. Insoddisfazioni affettive.

[illegible] (23 ottobre-22 nov.) [illegible] assumetevi troppi incarichi e non fidatevi [illegible] soluzioni facili e apparentemente calzanti. Dovrete infatti usare particolare cautela nei rapporti coi nuovi collaboratori. Favoriti per quasi tutti gli interessi e, [illegible] particolare, la vita sentimentale.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.) In giornata [illegible] si svolgerà nel migliore dei modi. Evitate comunque polemiche che servirebbero [illegible] lo a guastare i vostri rapporti e [illegible] alienarvi amicizia e simpatia di persone che potrebbero esservi utili. Fortuna in amore.

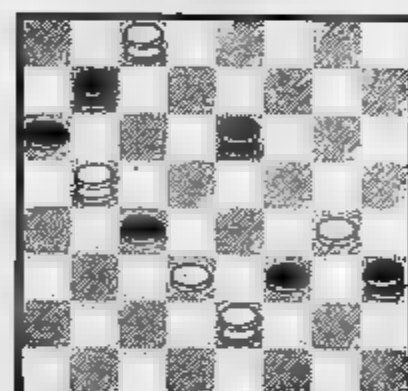
[illegible] (22 dic. - [illegible] gen.) Avrete [illegible] poche sorprese. Impegnatevi al massimo nel lavoro tralasciando [illegible] attività extra che vi distoglierebbero dai vostri impegni principali. In [illegible] fortuna e possibilità di nuove conoscenze.

ACQUARIO (21 gen. - [illegible] febbr.) Giornata nel complesso soddisfacente soprattutto per gli interessi e il lavoro. In questo avrete la possibilità [illegible] miglioramenti notevoli. Nel campo sentimentale cercate di essere più coerenti nelle scelte.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Giornata negativa sia per la vostra attività che per la vita privata. Cercate [illegible] analizzare bene le [illegible] di alcuni contrasti in modo da riuscire [illegible] affrontarle e rimuoverle.

DAMA

Miniature

(Luigi Apostolico)

[illegible]: 2-6, x; 13-10, x; x, [illegible] x, B+.

c. b.

SCACCHI

Il tecnico difende Petrossian

FERRUCCIO PEZZUTO

Si è concluso al Ciocco il match [illegible] Victor Korchnoj e Tigran Petrossian; ha vinto il primo, ma la sua vittoria [illegible] è stata così imprevista come da molte parti [illegible] detto, anzi tutt'altro.

Analizzando il match, secondo un'ottica strettamente tecnica, si è potuto [illegible] un Korchnoj teso ma sostanzialmente immutato dal Korchnoj che, per la [illegible] combattività, si è guadagnato [illegible] soprannome di « Victor [illegible] terribile ». Petrossian era decisamente fuori forma. Dopo la seconda vittoria, che [illegible] poi risultata la [illegible]cisiva (ottenuta all'ottava partita), si intuiva che Petrossian non sarebbe riuscito [illegible] recuperare lo svantaggio sia per il suo tipo di gioco (che possiamo definire di « rimessa » e che non si addiceva più a [illegible] match che lo vedeva soccombere) sia per la posizione di svantaggio psicologico, dovuto ai noti retroscena, e che ha pesato in maniera determinante sulle spalle del russo.

In effetti, nonostante le previsioni che preannunciavano un Petrossian avvantaggiato da tutto l'immenso staff tecnico della Federazione scacchistica russa, chi si è trovato in condizioni psicologiche migliori è stato proprio Korchnoj. Il vincitore infatti, giocando esclusivamente per se stesso, era libero da gravose responsabilità come la difesa del prestigio [illegible] una scuola come quella russa, peraltro mai messo in dubbio. Korchnoj era quindi in grado di esprimere il meglio del suo gioco.

Il risultato gli dà ragione: 6½ a 5½ con [illegible] vittorie, 1 sconfitta [illegible] ben [illegible] patte. Questo fenomeno delle patte, sotto certi aspetti comprensibile in scontri a questi livelli, è stato il termometro del match. Da [illegible] parte Korchnoj, che in ogni patta vedeva aumentare le [illegible] possibilità di vittoria finale [illegible] quindi ne acquistava in morale, dall'altra Petrossian, in posizione opposta, [illegible] [illegible] stile di gioco inadatto alla rimonta ed in [illegible] situazione tale da correre sempre il rischio di subire la terza e decisiva sconfitta; rimane quindi comprensibile la delicata situazione psicologica [illegible] cui si è dibattuto Petrossian: tutto ciò ha pesantemente influito sul [illegible] rendimento scoraggiandolo talmente da accettare patte anche se queste segnavano la [illegible] sconfitta.

Per Korchnoj però ora la situazione è tutt'altro che rosea, poiché si preannuncia tra lui ed un nuovo grande maestro russo, Polugajevski, [illegible] scontro molto duro. Polugajevski [illegible] giocatore decisamente ostico, in grado di fornire prestazioni eccezionali, con uno stile di gioco particolare, forte sia in attacco che in difesa. Sarà un grande match.

Pubblichiamo una partita giocata dallo sfidante di Korchnoj, il russo Polugayevsky

POLUGAYEVSKY-MEKING (1ª partita) — 1. d4,d5 2. c4,c6 3. Cf3,Cf6 4. Cc3,e6 5. Ag5,h6 6. Axf6,Dxf6 7. e3,Ad6 8. Ad3, De7 9. 0-0,Cd7 10. c5,Ac7 11. b4,0-0 12. e4,dxe4 13. Axe4,Td8 14. Te1,Cf6 15. Ac2,b6 [illegible]. Aa4, Ab7 17. De2,a5 [illegible]. a3,axb4 [illegible]. axb4,bxc5 20. bxc5,Ta7 21. Ac2, [illegible] 22. De3,Dd7 23. Txa5,Axa5 24. Tb1,Dc7 25. Ce5,Cd7 26. Cc4,Aa6 27. Cd6,Tb8 28. Txb8+, Cxb8 29. Cce4,De7 30. f4!,Ac7 31. Ab3,Rf8 32. f5,exf5 33. Cxf5,De8 34. Cxh6!,gxh6 35. Dxh6+,Re7 36. Cd6!,Df8 37. De3+??,Rd8 38. Cxf7+,Rc8 39. h4,Rb7 40. h5,Cd7 41. h6,Cf6 42. De5,Ch7 43. Aa4,Rb8 44. Axc6,Cg5 45. De8+,Dxe8 e la partita finì patta alla 48ª mossa. Invece [illegible] 37. Cf5+,Re8 38. Df6! ed [illegible] Bianco vince.

ECONOMICI

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI Palumbo viaggi settimanali Torino Roma Napoli Bari e Riviera Ligure. Telefonare 350.127.

24 Mobili, arredi

PIERA dell'armadione veneziano in noce ce ne sono tanti, prezzi di fabbrica Via S. Donato 96, via Issiglio 74, telefono 772.801.

[illegible] Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime serietà competenza lavabile 35 mila tappezzeria 38 mila. Tel. 355.295.

[illegible]6 Nautica

DISPONIAMO cabinati diesel e benzina. 23 Express, 28 Super Catalina, 30 e 33 Express, 37 Corvette. Euromar Concessionaria Chris Craft, telefono 596.046, via Sacchi 58.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A.A. L. 12.700.000 casetta di campagna vendesi in panoramica posizione collinare a 32 km da Torino con 1000 mq di terreno. Telefonare 530.014.

A L. 25.000.000
vi offriamo un meraviglioso rustico riattato in collina con frutteto e prato a 33 km da Torino. Telefonare 530.014.

A. BARDONECCHIA comprerei alloggio recente anche eventualmente arredato. Scrivere: «Publikompass 120 — 10100 Torino».

A. CONFAR vende a Sanremo a 50 mt dal mare 2 camere cucina giardino privato posto auto, 36 milioni 800 mila. Telefonare 519.017, 0182 43.280.

A. CONFAR vende ad Alassio, stessa casa, alloggi: 4 vani giardino privato m. vernetta, da L. 24 milioni. Telefonare 519.085, 0182 43.138.

A. CONFAR vende a Pietra Ligure completamente arredato 2 vani cucinotto balcone, 25 milioni 800 mila. Mutuo. Telefonare 519.017, 0182 43.280.

A. LIRE 8.000.000
vendo rustico collinare circondato da frutteto indipendente con 3300 mq di terreno in posizione stupenda in Marliano Po. Telefonare 216.5614.

A. CONFAR vende ad Andora a 50 mt dal mare, lussuoso: salone 4 vani biservizi 5 balconi, L. 71 milioni. Telefonare 519.017, 0182 43.280.

AFFARONE a 5 minuti dal mare di Albenga vendiamo nucleo di alloggi autonomi in costruzione e finiti da 1-2-3-4 vani con parchi giochi posto auto e piscina a partire da 10 milioni 700 mila, 20% contanti, 30% dilazioni e 50% mutuo fondiario. Agenzia Reina, via Aurelia Ceriale, 0182 90.976.

BAITA da ristrutturare terreno mq 1000 tra Cumiana e Giaveno altitudine metri 850 vendesi 5 milioni 500 mila. Telefonare venerdì, sabato 599.844.

BELVEDERE Langhe un'ora auto Savona villeggiatura completa casa rustica abitabile 4 camere sala cucina grande cantina mq 2000 seminativo L. 15 milio. ni 300 mila proprietario vende. Telefonare 0173 79.641 ore pasti.

CASABIANCA 531.310 libero a Varigotti arredamento: camera tinello servizi. L. 24 milioni 400 mila, prestito bancario.

CERVINIA condominio «La Pineta» in nuova costruzione pronta consegna, vendiamo monolocali liberi da 18 milioni a 24 milioni, bilocali da 33 milioni a 36 milioni completamente arredati, mutuo fondiario e finanziario, Gabetti 5767.

CHIALAMBERTO frazione Volpetta vendesi alloggio libero posizione panoramica ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 15 milioni. v.la Casa 330.821 334.650.

COMPRO in contanti alloggio (o rustico da riattare) nella Riviera ligure-levante. Scrivere: «Publikompass 121 — 10100 Torino».

DEL PERO Immobiliare vende a Nole Canavese, adiacente stazione, villa con struttura ultimata: salone 2 camere cucina servizi mansarda tavernetta garage giardino. Facilitazioni. Telefonare 533.068 533.275.

DELTA offre rustico indipendente splendida posizione con 3[illegible] mq di terreno L. 8 milioni 300 mila dilazioni affare. Telefonare 519.854.

DELTA offre a Canelli rustico abitabile con progetto approvato per ampliamento con 2400 mq terreno a L. 13 milioni, facilitazioni pagamento. Affare. Telefonare 519.854.

DIANO MARINA vendiamo alloggi 2-3-4 locali. Informazioni: Immobiliare Riviera telefono 0183 46.264.

DIANO MARINA [illegible]ndiamo alloggi 40[illegible] metri mare, [illegible] L. 18 milioni. Immobiliare Riviera telefono 0183 46.264.

«EUROCASE»
vende a Rubiana villa libera unifamiliare 3 camere tinello servizi giardino box auto 39 milioni e mutuo. Tel. 547.470 -513.681.

«EUROCASE»
vende nel Canavese villa libera [illegible] finizione salone 3 camere cucina doppi servizi mansarde box auto 1500 mq terreno recintato 46 milioni dilazioni. Tel. 513.748.

«EUROCASE»
vende a Chiomonte appartamenti liberi stessa stabile camera tinello servizi 11 milioni dilazioni. Tel. 547.470 -513.681 -513.748.

FINALE LIGURE privato vende alloggio 2 camere sala e cucina servizi [illegible]e e cantina. Telefonare 019-68.492.

RUSTICO Val Chisone vero affare: 3 vani terreno, L. 2 milioni 500 mila più mutuo. Telefonare 545.094.

[illegible] Ville, appart., [illegible] per vacanze, affitto

AFFITTASI a Pietra Ligure alloggi ogni dimensione aprile maggio prezzi convenienti. Telefonare 019 647.467 festivi.

[illegible] Informazioni

ABILI investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentati. Inves. A. Doria 9, telefono 548.550.

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque. Via B. Buozzi [illegible] (angolo via Roma), telefoni 513.420 534.[illegible].

NUOVI metodi investigativi con notevoli risparmi di costo. Maurizio Emma, via Goito 2 Torino, telefoni 682.110 650.5872.

51 Occasioni

STIRATRICE occasione vendesi. Telefonare 547.892 ore 9-12 16-19.

52 Varie

AFFETTI affari salute svela risolve XH-verius parapsicologo consigliere orientamento radiestesista grafologo. Telefonare 774.120.

DENTIERA rotta? Riparazione immediata rammodernamento [illegible]lasi tipo di protesi mobile. Telefonare 753.762.

PRIVATO svende a prezzi eccezionali abiti di alta sartoria estivi invernali taglia 42-44. Telefonare 335.9415 ore serali.

SALOTTI angolari divani singoli e matrimoniali ampia selezione li produciamo noi; pertanto non ci possono essere prezzi inferiori ai nostri. Venite ai Mobili Savona, [illegible]rso Savona [illegible] Moncalieri.

SELLAIO S. Rita giubbini cinghiale [illegible] mila pelle 65 mila giacche renna e pelle 95 mila via Benevagienna 21 [illegible] Lingotto Torino.

SPOSI vi arrediamo l'appartamento completo di camera soggiorno e ingresso moderni oppure classici sfidando qualunque concorrenza nel prezzo e nella garanzia. Venite ai Mobili Savona corso Savona [illegible] Moncalieri.

GLI SPETTACOLI

IN SCENA "POPPEA" CON LA REGIA DI BUSSOTTI

SYLVANO, L'IMPERATORE

CARLO MORIONDO

Mai vista una persona disponibile come Bussotti. Ha quaranta cose da fare, la prima della «Incoronazione di Poppea» lo tiene sulle spine; al «Piccolo Regio» sta per essere presentata la sua sequenza musicale «Pièces de chair»; insomma, la maggior parte degli artisti di nostra conoscenza si sgancerebbero con un frettoloso «Scusi, ne riparleremo» e filerebbero via. Bussotti non tenta scappatoie, sembra addirittura che la sua gentilezza sia autentica, e non una cauta forma di rassegnazione. Siede, al riparo dalla curiosità, sulle durissime panche della hall del «Piccolo» (cemento coperto da carta velina) e non batte ciglio alla domanda volutamente provocatoria: «Senta, mi sa dire perché la musica è bella?».

Si muove su un terreno minato, e lo sa, ma accetta la battuta: *«Che vuole, è bella appunto perché è musica, e cioè mima più direttamente i sentimenti dell'uomo. Più della pittura, più di tutte le altre arti. E' diretta, insomma».*

Ama le acconciature brillanti. L'altro giorno indossava una preziosa camicia di seta operata con sopra i disegni di tanti barattolini di una nota zuppa americana; ora ha una maglia scarlatta ed un completo jeans, debitamente consunto e sfrangiato, che pare appena uscito di sotto un camion.

Dimostra trent'anni (notevole la rassomiglianza con l'olimpionico Berruti, inclusi gli occhiali scuri) e ne ha 46.

Nato a Firenze, trascinato dal demone dello spettacolo fin dalle prime classi elementari. Con il vezzo della ipsilon nel nome: Sylvano e non Silvano, perché cominciò in Francia ed i giornalisti, per abitudine di scrittura, gli misero quella noticina grafica, che gli è rimasta come un vezzo. Non più propriamente un giovane, quindi; e perciò in grado di parlare ai giovani. Quali consigli darebbe loro?

«Chiaro: il consiglio, forse antipatico, di lavorare molto, proprio in senso scolastico; di approfondire le tecniche, tutte le tecniche. Ricorda che cosa disse Bach? Disse: "In musica il mestiere è più della metà dell'arte!"».

Va bene, approfondire: ma in quale direzione? Dove va la musica? Fra vent'anni, che cosa sarà successo?

«La musica sarà sempre più ricercata. Il mondo ne ha fame, la musica è nutrimento e rifugio. I classici non spariranno mai, i moderni si faranno strada secondo i meriti, e intanto la elettrotecnica compie passi da gigante, ha già inferto fieri colpi, chissà che cosa ci prepara questo strano mostro che forse non riusciremo a dominare. Una cosa è certa, ascolteremo sempre musiche come quelle di Monteverdi e di Bach».

Se non fosse il poliedrico Bussotti, mimo e compositore, scenografo e regista, chi vorrebbe essere?

«L'imperatore Eliogabalo. Ma scusi, sono domande da fare?».

Allora mi dica un'altra cosa, poi ci alzeremo da queste terribili panche. Lei è compositore modernissimo, adotta le tecniche più nuove. Ma in bagno, al mattino, quando si rade, che cosa fischietta?

«Fischio e canticchio le canzoni del mio vecchio amico Gianni Morandi. Quelle di una volta, così belle. Di alla mamma che ti mandi a prendere il latte».

Niente Schoenberg, niente Webern?

«Niente. Solo Gianni Morandi».

L'opera stasera al Regio

LUIGI COCCHI

Questa sera (ore 21) al Teatro Regio prima rappresentazione a Torino dell'opera «L'incoronazione di Poppea» di Claudio Monteverdi. Direttore d'orchestra A. Ephrikian. Interpreti principali Margherita Rinaldi (Poppea), O. Di Credico (Nerone), A. Corbelli (Ottone), I. Sinnone (Ottavia) e G. Luccardi (Seneca). Regista S. Bussotti; istruttore del coro T. Boni.

Il dramma lirico, felice creazione italiana del Rinascimento, trovò presto in Claudio Monteverdi (1567-1643) chi l'animò di gagliarda vita imperitura. Vasti successi egli ottenne con l'*Orfeo* (1607), l'*Arianna* (1608), *Il ritorno di Ulisse* (1640) e altre opere andate perdute, ma fu specialmente con *L'incoronazione di Poppea* (1642) che egli creò una salda base per i futuri sviluppi del melodramma.

Il settantacinquenne musicista cremonese si trovava allora a Venezia, dove nel 1637 era stato inaugurato il primo teatro aperto al pubblico. Egli ebbe la ventura di ottenere dal veneziano G. F. Busenello un libretto che, lasciando da parte gli dei, i semidei ed i mitici eroi, i quali fino allora avevano dominato in modo esclusivo le azioni teatrali, per la prima volta portò sulle scene esseri umani, con le loro passioni, le loro debolezze e le loro virtù.

Nerone si è invaghito della bella, scaltra e ambiziosa Poppea, che aspira a diventar imperatrice. Per amore di lei egli ripudia la moglie Ottavia e la manda in esilio. Analoga sorte riserva ad Ottavio, marito di Poppea; ma condanna a morte il vecchio e saggio filosofo Seneca, che ha osato riprovarlo per la sua malvagia condotta. Saggi di una nuova musicalità espressiva affiorano ovunque: nella plasticità dei recitativi, nelle ariose espansioni liriche (come il commosso saluto d'addio a Roma di Ottavia), nella sensuale ebbrezza dei duetti d'amore, nella dignità del discorso di Seneca prima della morte e perfino nella vivace grazia del duettino tra il Valletto e la Damigella.

Però questa magnifica opera risulta assai raramente rappresentata, perché di essa non rimasero che le parti vocali, il basso continuo e qualche scarsa indicazione strumentale. Numerosi musicisti (anche insigni) tentarono di superare le non poche difficoltà filologiche e morfologiche, e di completare sia la trama armonica, sia l'orchestrazione; ma per ragioni diverse il risultato fu inevitabilmente diverso dalla originale concezione.

La presente edizione è basata sulla ricostruzione fatta da G.F. Malipiero, revisionata e ritoccata in vari punti da Fausto Razzi (Roma, 1932) e integrata in alcune parti mancanti.

Agostina Belli gira a Milano un film con Dorelli

"Sono la nuova Anna Magnani,,

ADELE GALLOTTI

MILANO — «Se aspettate ancora un po', io nel letto mi addormento». Johnny Dorelli ne avrebbe diritto, è appena arrivato da Roma e il regista cinematografico Festa Campanile lo ha acciuffato e steso in un letto insieme ad Agostina Belli. Alfredo e Adelina di «Cara Sposa» sono marito e moglie, costretti a fare all'amore nascondendosi in un motel perché Alfredo, uscito dopo 5 anni dal carcere, trova Adelina, di cui è sempre innamorato, ad attenderlo sulla soglia del carcere per dirgli che ormai lei si è rifatta la vita con un altro uomo.

«Con i tempi che corrono questa è una storia d'amore anticonvenzionale, quasi rivoluzionaria: un marito che corteggia sua moglie» *dice con un pizzico di orgoglio il regista Festa Campanile. E implacabile ributta Dorelli (a torso nudo, tutto incipriato) fra le braccia della Belli coi bigodini in testa.*

Singolare meneghino il personaggio che gli ha affidato Festa Campanile su una sceneggiatura di Franco Verucci, «milanesizzata» da Umberto Simonetta. Alfredo è un uomo fantasioso, che vive alla giornata e rifiuta in modo totale il lavoro. Adelina è una napoletana immigrata, decisa e concreta, che vuole inserirsi nella civiltà del benessere.

«Così — *dice la Belli* — ho avuto problemi di dizione e ho preso lezioni di napoletano da Claretta Mari. E' un personaggio per me nuovo; nel cinema italiano sono l'ingenua, la dolce; qui una donna risoluta, una Magnani giovane che piglia botte ma ne dà, anche, al marito. Anzi non esita a spedirlo in carcere. Questa scena poi è asfissiante, in letto tutta la mattina...».

Agostina non dovrebbe lamentarsi. «Conviene far bene l'amore» *che ha girato con Festa Campanile, sta avendo un buon successo in America. Ed è diventata una* «vedette» *internazionale. La consacrazione l'ha avuta in Francia con* «Profumo di donna», *un film che le ha aperto molte strade. Con Yves Montand ha girato* «Genio» *e in Irlanda ha avuto un'esperienza indimenticabile in* «Taxi Mauve» *con Fred Astaire.*

«Non avrei mai creduto di conoscerlo» *dice l'ex ragazza del Giambellino. E con loro c'era un cast di tutto rispetto: Charlotte Rampling, Peter Ustinov, Philippe Noiret.*

«Astaire a 78 anni si muove con un'armonia incredibile ed è gentilissimo, un personaggio simpaticissimo è Peter Ustinov, nel film un ribelle irlandese di cui io sono non si capisce bene se l'amante o la figlia».

Agostina Belli non vive a Milano in casa del padre Domenico Magnoni, ex operaio. Ma non si vergogna del suo passato. «Al cinema sono arrivata sfuggendo ai troppi guai della mia vita». *E la trentenne attrice allude ai genitori divisi, alla madre misteriosamente assassinata, al suo tentativo di suicidio (si disse per Al Bano), ai mille mestieri degni di una biografia americana.* «Tutti sanno che sono una ragazza del popolo. I miei amici d'infanzia, i ragazzi del Giambellino, oggi sono quasi tutti nella malavita. Era un quartiere di diseredati. Io ho avuto più fortuna di loro».

Al Gobetti il Teatro di Roma: Uomo e sottosuolo

ALBERTAZZI, autore e attore

PIERO PERONA

Giorgio Albertazzi, approdato al Teatro di Roma, ha chiesto fiducia e disponibilità per un suo originale spettacolo: «Uomo e sottosuolo», tratto dalle opere di Dostoevskij e Cernyscevskij e andato in scena ieri sera con successo anche per i torinesi, al Gobetti sotto l'egida dello Stabile.

Un'operazione ambiziosa e intellettuale che tenta Albertazzi sia come attore per i vari precedenti (non ultimo "L'idiota" televisivo) sia come uomo che vede l'esistenza soprattutto come un'impresa di tipo filosofico. Un mucchio di amorose letture e riletture, s'indovina alle origini di questo testo; e poi successive rielaborazioni, improvvise folgorazioni, dolenti silenzi. Sono fatti tutti che s'accordano con la non facile figura di Albertazzi.

Le *Memorie del sottosuolo* di Dostoevskij, per quanto abbiano una protagonista femminile, gli valgono soprattutto per l'abitudine all'introspezione, nella speranza di capire le motivazioni del male e dell'errore. Albertazzi sembra seguire quella parte della critica che vede in Dostoevskij l'autore tanto coraggioso da eliminare la propria « dittatura » sui personaggi e da porsi in aperto dialogo con loro. Anche alla ribalta la figura di Nikolaj che l'attore interpreta non vuole erigersi sugli antagonisti. Semplicemente si fa portavoce di verità innegabili.

Ecco dunque Albertazzi ammettere di essere stato cacciato dall'esercito per non aver voluto rispondere a un'offesa con il duello. Per nichilismo ha preferito che l'intera società lo ponesse al bando e ha vissuto anni tra luridi bar e caldi bordelli. Poi, quando ha voluto rigenerarsi, si è permesso d'impoverire i suoi simili aprendo un banco pegni che gli ha dato in pochi anni 30 mila rubli di risparmio.

Si unisce a una sposa bambina per strapparla alla grettezza del suo ambiente, s'innamora d'una ballerina che gli riporta un sorriso sulle labbra, con il risultato di non evitare il suicidio della prima e l'abbandono della seconda. Di tanto in tanto i personaggi dostoevskiani si scontrano, presi tra individualismo e generosità, con altri più problematici e negativi ispirati al romanzo *Che fare?* del critico e letterato Cernyscevskij, il quale trascorse nelle carceri zariste il periodo creativo della sua esistenza.

Per uno spettatore che non sappia tutto della letteratura russa appare difficile orientarsi anche perché nell'ora finale di spettacolo Albertazzi deve vedersela con i suoi antieroi e pilotarli con fatica attraverso le secche della trama abbandonando le acque sicure della speculazione ideologica e religiosa. Tuttavia la parte iniziale di *Uomo e sottosuolo*, così sottile e problematica, è quella che impone il giudizio positivo sull'intera serata.

Alla quale serata giova la regia di Giorgio Albertazzi, che spegne in soggbigni e sottintesi i momenti melodrammatici del testo e organizza secondo moduli decorosi la recitazione dei compagni. Tra questi spicca Elisabetta Pozzi, vivace e fantasiosa, capace di dare la replica all'attore affermato e persuasivo, messo in pericolo solo dall'enfasi.

TELEVEDRETE

Film in concorrenza con Loy

Un Hitchcock vecchia annata

Se n'è parlato tanto in questi ultimi tempi: Nanni Loy torna con lo Specchio segreto... forse anche il video riuscirà a divertirci... E così si è creata attorno al nuovo programma una certa attesa. La trasmissione si intitola « Viaggio in 2ª classe ». Il primo numero va in onda stasera sulla rete 1, ore 20,40.

Di che si tratta, in pratica? Loy dice che mentre « Specchio segreto » utilizzava le situazioni, nella nuova trasmissione contano di più i personaggi. Domanda: perché Loy insiste a lavorare con il trucco del vetro-specchio? Perché, secondo lui, la gente davanti al microfono e alla telecamera si contrae psicologicamente, non è spontanea. E allora bisogna coglierla di sorpresa, senza che se ne accorga. E Loy si traveste in mille modi per farla parlare.

Per realizzare il programma Loy ha percorso sulle ferrovie dello stato 30.000 chilometri, « *proprio perché la gente in treno si apre al dialogo* ». Ha girato materiale per 160 ore di trasmissione, che sul video saranno molte di meno, dieci forse.

In teoria lo spettacolo dovrebbe « funzionare », come dicono gli addetti ai lavori. Forse Loy possiede una formula magica del successo? « *Non si tratta di formule. Il fatto è che questo umorismo nasce dalle cose* ». E la realtà non inganna mai.

E' un Hitchcock minore quello che propone stasera, alle 21,20, la televisione di Montecarlo: « I prigionieri dell'oceano » (girato nel 1943).

Alfred Hitchcock è uno dei registi più amati dal pubblico. Le sue opere riescono, in larga misura, a soddisfare l'esigenza dei critici e il bisogno di spettacolo dei frequentatori abituali delle sale cinematografiche. E' inutile, qui, rinverdire la memoria sulle caratteristiche del cineasta: che consistono comunque nella sorprendente abilità di tenere sempre desta l'attenzione dello spettatore. Infatti Hitchcock viene in genere considerato il « Maestro del suspense ».

Il film di stasera, « I prigionieri dell'oceano », è del 1943, girato su un soggetto di Steinbeck (interpreti William Bendix, ottimo caratterista, Tallulah Bankhead, John Hodiak). Fu realizzato quindi in piena guerra e giunse in Italia nel 1945 con un mucchio di film americani (ne eravamo a digiuno da anni) cosicché passò quasi inosservato. Fu però presentato in televisione una prima volta cinque o sei anni fa.

Racconta di una nave mercantile statunitense silurata ed affondata da un sottomarino tedesco. Tre donne e quattro uomini si mettono in salvo su una barca. Gran parte del film si svolge su questa barca.

SCENEGGIATO — « La Gabbia » *(rete 2, ore 20,40) è la ricostruzione di uno sconcertante esperimento scientifico realizzato cinque anni fa. Che cosa avvenne nel 1972 a Stanford, in California? Uno scienziato trasformò i sotterranei dell'università in una specie di carcere, con sbarre e chiavistelli autentici. Voleva studiare il comportamento delle persone recluse.*

Delon inaugura un nuovo cinema

Si è inaugurato ieri un nuovo cinema di prima visione, il « Lilliput », che apre la sua piccola, ma assai elegante e confortevole sala di 150 posti, nell'interrato dello stabile che in via XX Settembre accoglie il vasto Reposi.

La sala è stata completamente trasformata e rinnovata; particolarmente comode le poltrone e di estrema perfezione gli impianti acustici. La cabina di proiezione dispone di due macchine completamente automatizzate, e non mancano i dispositivi per il costante cambiamento d'aria e la giusta refrigerazione estiva. La gestione è la medesima del Reposi e dello Olimpia.

Il film d'apertura (in contemporanea con il secondo dei suddetti locali) è stato « Il figlio del gangster », distribuito dalla Titanus e frutto d'una coproduzione franco-italiana.

Interprete principale Alain Delon nel ruolo di Jacques Batkin, un industriale dei trasporti su strada, uomo di quaranta anni che dalla prima moglie ha avuto un figlio, Eddy, un po' trascurato dal genitore e dalla seconda consorte di lui. Il ragazzo, traviato da poco raccomandabili compagni, si droga e involontariamente, mentre la polizia compie un retata, uccide un sottufficiale. Da questo dramma ne nasce un secondo: per un complesso di circostanze si scopre il segreto del passato di Jacques: in anni lontani terribile « gangster », poi riscattatosi col lavoro dopo una romanzesca fuga dalla galera.

« Comme un boomerang » — è questo il titolo originale — quel passato torna a colpire il furfante redento, e poiché egli teme possa influenzare anche i giudici che dovranno processare il figlio omicida, egli si adopera per far evadere il ragazzo. L'epilogo sarà tragico.

Ambientato a Nizza, il film è scritto e diretto da José Giovanni (ma Delon, interessato come d'uso nella realizzazione, ha voluto controllare la sceneggiatura adattandola, da mattatore, alle sue ambizioni di « vedette » assoluta). Nell'insieme la pellicola appare un po' forzata in certi toni e superficiale in altri.

a. vald.

OGGI ALLA TV

RETE UNO

17 — **Gioco-città**
18 — **Argomenti**
18,30 **Piccolo Slam**
19 — **Tg 1 Cronache**
19,20 **La piccola casa nella prateria** - Una nuova amicizia (Prima parte)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (Parziale c) - **Che tempo fa** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 Nanni Loy presenta: **Viaggio in 2ª classe**
21,45 **La fata Moena** (c) - Canzoni in discoteca - **Telegiornale** - **Oggi al Parlamento** - **Che tempo fa**

RETE DUE

17 — Tv 2 ragazzi: **La guerra di Tom Grattan** (c), telefilm - **Trentaminuti giovani**
18 — **Politecnico**
18,25 **Dal Parlamento** - **Tg 2** - **Sportsera** (Parziale c)
18,45 Dalla Ernst Merck-Halle di Amburgo: **Concerto dei Santana** (c) - **Previsioni del tempo** (c)
19,45 **Tg 2** - **Studio aperto**
20,40 **La gabbia** (c) - Sceneggiato (Prima puntata)
22 — **Cronaca** (c) - **Tg 2** - **Stanotte**

TV SVIZZERA

18 — Per i bambini (c) - **Bim bum bam** - **Le nuove avventure dell'Arturo** - **Festa d'addio**
18,55 **Incontri** (c)
19,30 **Telegiornale** (c)
19,45 **Argomenti** (c)
21 — **Mercoledì sport** (c)
22,20 **Questo e altro** (c)
23,25-23,35 **Telegiornale** (c)

TV MONTECARLO

19,55 **L'angolino dei ragazzi** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,35 **Telesport** (c)
22,20 **Il beffardo** (c) - Romanzo sceneggiato

TV CAPODISTRIA

18,15 **Un peu d'amour...**
19,10 **Cartoni animati**
19,30 **Shopping**
19,50 **Stop ai fuorilegge**, con Roger Moore
20,45 **Montecarlo sera**
20,50 **Notiziario**
21,20 **I prigionieri dell'oceano**, film; regia di Alfred Hitchcock con William Bendix, Tallulah Bankhead
22,55 **Oroscopo di domani**

TV LOCALI

TELESTUDIO TORINO — Ore 17: Paramorfismi e ginnastica correttiva; 17,45: Film; 19,15: Tuttomusica; 19,30: Notizie; 19,45: Aria aperta; 20,30: Film; 22: Chiedetelo a Nando.

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13: Film; 14,30: La dolcissima Maria; 16: Film; 17,30: Top music; 18: Il parere del medico; 19: Il corso di fotografia; 20: A come arte; 21: Film; 22,30: Documentario; 23: Film; 0,30: Sogni sexy.

VIDEOGRUPPO: Ore 17,30: Film; 19: Rassegna di spettacoli; 19,30: Videonotizie; 20: Spettacolo teatrale; 20,30: Film; 22,15: Oroscopo.

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 12,30 Argomenti; 13 Filo diretto; 13,25 Il tempo in Italia; 13,30-14,10 Telegiornale - Oggi al Parlamento; 14,50-16 Eurovisione: ciclismo: Freccia Vallone (c); 17 Per i più piccini (c); 17,20 Il canto gregoriano: Tempo di Pasqua (c); 18 Argomenti; 18,30 Concerto sinfonico; 19 TG 1 Cronache; 19,20 La piccola casa nella prateria (c); 19,45 Almanacco del giorno dopo (parz. c) - Che tempo fa (c); 20 Telegiornale; 20,40 Scommettiamo?; 21,45 Dolly; 22 Carlotta a Weimar - Telegiornale - Oggi al Parlamento - Che tempo fa.

RETEDUE — Ore 12,30 Vedo, sento, parlo; 13 TG 2 - Ore tredici; 13,30-14 Il laboratorio dello storico; 17 Tv 2 ragazzi (c); 18 Politecnico; 18.25 Dal Parlamento - TG 2 - Sportsera (parz. c); 18,45 Il lavoro che cambia; 19,15 Il diavolo - Previsioni del tempo (c); 19,45 TG 2 - Studio aperto; 20,30 Pallacanestro: finale Coppa dei Campioni (Mobilgirgi-Maccabi) (c); 22 Alfred Hitchcock presenta: I cinque testimoni (telefilm); 22,50 La Biennale: Un'esperienza (parz. c) - TG 2 - Stanotte.

SVIZZERA — Ore 14,50-16 Ciclismo: Freccia Vallone (c); 18 Per i bambini (c); 18,55 Otto minuti dopo mezzanotte (c); 19,30 Telegiornale (c); 19,45 Il mondo in cui viviamo (c); 20,15 Documentario (c); 20,45 Telegiornale (c); 21 Reporter (c); 22-24 Giovedì sport - Pallacanestro: finale della Coppa europea dei Campioni (cronaca differita) - Calcio: Coppe europee.

CAPODISTRIA — Ore 19,55 L'angolino dei ragazzi (c); 20,15 Telegiornale (c); 20,35 L'uomo, la vergine, i lupi, film (c); 22 Cinenotes; 22,30 Telesport: pallacanestro: Coppa Campioni d'Europa (c).

MONTECARLO — Ore 18,15 Un peu d'amour...; 19,10 Cartoni animati; 19,30 Shopping; 19,50 Ragazze in blu; 20,15 Il padre della sposa; 20,45 Montecarlo sera; 20,50 Notiziario; 21,20 14ª ora, film; 22,55 Oroscopo di domani.

RADIO OGGI

❶

Giornale radio: ore 13, 17, 19, 21, 23
14,30 Viaggi impossibili
15,05 La sfera e l'urlo
15,25 Napoli-Anderlecht di calcio.
17,20 Primo Nip
18,30 Non è tutt'oro...
19,10 Ascolta, si fa sera
19,15 Giochi per l'orecchio
20,30 Lo spunto
21,05 Verranno a te sull'aure...
22 — Le lingue tagliate
22,30 Data di nascita
23,15 Carla Macelloni

❷

Giornale radio: ore 13,30, 15,30, 18,30, 19,30, 20,30
17,55 Il secondo cinema italiano (1930-1943)
18,33 Radiodiscoteca
19,50 Scelti per voi
20,25 Juventus-AEK Atene.
22,20 Panorama parlamentare
22,45 Antologia operistica

radiomontecarlo

17 — Dieci domande per un incontro
18,05 Quale dei tre?
19,03 Fate il vostro programma

❸

Giornale radio: ore 18,45, 20,45, 23
13 — Disco club
14 — Pomeriggio musicale
14,45 Annalisa Usai
15 — Fogli d'album
15,30 Un certo discorso...
17 — Franz Schubert
17,45 La ricerca
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Franco Nebbia
21 — Concerto. Diretto da Massimo Pradella
22,25 Incontri musicali

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 Mhz) — Ore 15,30 Anche l'occhio vuole la sua parte; 20 Controsbarre; 21 Mercoledì folk.
Radio Gemini One (Fm 102,720 Mhz) — Ore 9,30 Linea diretta con Gianni Giglieri; 11 Per te donna (di Gloria Maggioni).
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ore 18 la classica; 22 Un'ora con voi.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz) — Ore 12 Ultime da « Stampa Sera »; 14 Spazio giovani; 17,30 Zodiaco.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16 Rock-shop e 20.15 Top-o-disco.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz) — Ore 14 e 19,40 Torino sport; 14,30 Al canton dij barboton; 15,45 Musica progressiva.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz) — Ore 16 Elastic rock; 17 Disco flash; 22 Piripop.
Radio Gamma 3 (Fm 90,300) — Ore 12-20,15 Notiziari; 21.30 Musica curiosità poesie; 22 Cannonball.
Radio Abc (Fm 97 Mhz) — Ore 15 International discotheque; 21 Abc spry; 3,30-7,30 Nottambuli e mattinieri?
Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 Mhz) — Progressive-hard (al lunedì e il programmone domenica).
RT International (Fm 103,300 Mhz) — Ore 19,30 Chi viene con il Coniglietto?; 0.30 Abat-jour.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz) — Ore 14 Nashville; 16.15 Long-playing in vetrina; 21.30 Signori l'orchestra.
Radioreporter 93 — Ore 15,30 Rock is my life; 16,15 La novella; 18,05 Il critico; 19,55 Sport.
Radio Italia Uno (Fm in stereofonia 92,600 Mhz) — Ore 8-12 Mattinata con voi; 12,20 Disc jockey; 20-
Radio Città futura (Fm 96,600 Mhz) — Ore 12,30 e 19,30 Radiogiornali; 13 Radiodonna; 15 L'utopia è realtà; 21 Inventate con noi.
Radio Universal (93,300 105,500 Mhz) — Ore 13 L'automatico; 14 Disco boozo; 18 Tarabuchi; 23 Addormentatutto.
Radio In (Fm 90 Mhz) — Ore 18 Maxi musica; 21 Musicomanie; 22.20 Serata « In », dediche.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88,300 99,300 Mhz) — Ore 15 Cantautori; 19,10 L'universo e l'uomo; 19,30 Cinema d'oggi; 20 Prima sera.
Radio Neve Sound (89,200 Mhz) — Ore 22,45 Country; 23.30 Caos a R.N.S.; 24 Buona notte fiorellino
Radio Gamma (89.400 Mhz) — Ore 19 Four you; 22.30 Gamma quiz, a premi.
Teleradionord (Fm 102,300 Mhz) — Dalle ore 10,30 alle 12 30 e dalle 18 alle 20 Dediche; 12.30 Un'ora con...; 13.30 Musical box quiz.
Radio Young 2000 (Fm 102,200 Mhz) — Ore 9 Un'amica tante amiche; 14 Disco one; 15 Flash Back; 16 Disco musica; 17.30 Parliamone insieme.
Radio Bardonecchia (Fm 91 e 101 Mhz) — Ore 16 Cantautori; 17 Discoteca; 20 901.414.
Radio Torino Centrale (I: Fm 94 Mhz; II: Fm 101,4 Mhz) — Ore 20,45 Special jolly; 21.30 Hot line; 22,45 La canzone d'autore.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz) — Ore 16 Rebus; 18 Kontakte; 20 Mors tua, mutua mea; 21,30 Novità sul piatto.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: Oggi chiuso per riposo settimanale - Domani: « Femmes et... femmes » con Florinda Gamal. Vietato 18. Or.: 16.15; 21.30.
ALFIERI: stasera ore 21,15 ultimi 2 giorni Giorgio Gaber in « Libertà obbligatoria ». Pren. cassa teatro. Inf. tel. 335.840.
CARIGNANO: stasera riposo. Domani ore 21,15 unico concerto del Coro Penne Nere di Aosta diretto da Guido Sportelli. Bigl. v. Roma 49, tel. 544.562.
ERBA: questa sera ore 21,15 Gipo nel suo nuovo recital « Na nivola al sol ». Pren. tel. 690.467.
GOBETTI - TEATRO STABILE: stasera ore 21 « Uomo e sottosuolo » da Dostoevskij e Cernysevskij con Giorgio Albertazzi, Teatro di Roma. Spettacolo in abbonamento tel. 878.455 - 876.369.
NUOVO: Centro perfezionamento della Danza diretto da Loredana Furno.
TEATRO JOLLY (v. Verolengo 130): Dalla città al quartiere. Oggi ore 17 Luisella Guidetti « Dalla mala al folk ». Ingresso L. 500. Gratuito pensionati, Aim e militari.
TEATRO REGIO: ore 21 « L'incoronazione di Poppea ». Turno A.
PICCOLO REGIO: ore 17,30 audizioni discografiche: « L'incoronazione di Poppea » a cura di F. Pulcini e inaugurazione mostra su Claudio Monteverdi. Ingresso libero.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Actis.
DEI PARC: 21 Nuova Edizione.
GARDEN: 21 Arthur - Pierangeli.
LA PERLA: ore 21 Juke Boxes.
SALA GAY: 16-21 Guido Monge.
TROCADERO: 21 Sweet Omelet.

INDIE - PIANO BAR - RISTORANTE (Verdi 10, 537.340): Palumbo-Nadia
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Dancing: Orch. I Vocalmen.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, t. 532.492): Lydia Battile, Walter Troelsen.

BIG APPLE DISCOT. (Rossini 14).
LA GROTTA (S. Tommaso 16): 15-21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

CINEMA PROVINCIA

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Killer commando.
CHIERI
SPLENDOR: Pubertà.
CIRIE'
ITALIA: L'orso che uccide.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Mister miliardo.
ITALIA: Dersu Uzala.
NUOVO: La gang del parigino.
PRIMAVERA: Il terribile ispettore.
S. MAURIZIO C.
EDERA: Voglie pazze, desideri, mani di piaceri.
SESTRIERE
FRAITEVE: Apache.
SUSA
CENISIO: Squadra d'assalto antirapina.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ASTI

LUX: Amore all'arrabbiata.
POLITEAMA: L'altra metà del cielo.
SALONE: Il racket dei violenti.
SPLENDOR: La chiamavano Susy Tettalunga.
TEATRO: Dersu Uzala, il piccolo uomo delle grandi pianure.
VITTORIA: La stanza del vescovo.
CANELLI
BALBO: Professoressa di lingue.
MONCALVO
NUOVO: riposo.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Tony Arzenta.
LUX: L'isola delle demoniache.
SOCIALE: Tarzoon, la vergogna della giungla.
VERDI: Mio padre monsignore.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: La moglie erotica.
AMBRA: L'ultimo uomo di Sara.
CORSO: In tre sul Lucky Lady.
CRISTALLO: La iena dalla zanna d'acciaio.
MODERNO: La notte dell'aquila.
ACQUI TERME
ARISTON: Alì Babà e i quaranta ladroni.
CRISTALLO: Panico nello stadio.
GARIBALDI: riposo.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: L'altra metà del cielo.
NUOVO: Peccatori di provincia.
POLITEAMA: Lager 5, l'inferno delle donne.
VITTORIA: La volpe e la duchessa.
CASTELLAZZO BORMIDA
LUX: riposo.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Il piccolo grande uomo.
IRIS: La ballata della città senza nome.
ITALIA: Concerto « Premiata Forneria Marconi » ore 18 e 21,15.
MODERNO: Il penetrante profumo dell'adulterio.
OVADA
LUX: La fabbrica degli eroi.
MODERNO: La cognatina.
TORRIELLI: Uccidete M. Mitchell.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: riposo.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Signore e signori buonanotte.
TORTONA
MODERNO: Franco e Ciccio superstars.
SOCIALE: Giordano Bruno (alla fine dibattito).
VERDI: La guerra dei bottoni.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Qualcuno ti ha visto uccidere.
TEATRO: Killer élite.
POLITEAMA: riposo.

CUNEO

CORSO: Ode a Billy Joe.
FIAMMA: Il serpente a sonagli.
ITALIA: Bersaglio di notte.
LANTERI: riposo.
NAZIONALE: Atti impuri all'italiana.
ALBA
CORINO: Deviation.
EDEN: Sansone e Dalila.
BOVES
NUOVO: riposo.
BRA
IMPERO: Un tipo dalla faccia strana.
POLITEAMA: San Pasquale Baylonne protettore delle donne.
SPAZIO BLU: 317° battaglione d'assalto (ingresso riservato ai soci).
VITTORIA: riposo
BUSCA
NUOVO: riposo.
CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: riposo
CENTALLO
ALESSANDRA: riposo
CEVA
DORIA: Il gigante.
CHERASCO
GALATERI: riposo.
DRONERO
IRIS: riposo.
FOSSANO
ASTRA: Intrigo in Svizzera.
IRIDE: riposo.
POLITEAMA: riposo.
MONDOVI'
CORSO: Un cadavere di troppo.
ITALIA: Vivere per vivere.
FERRINI: riposo.
PEVERAGNO
BISALTA: riposo
RACCONIGI
SOCIALE: riposo
SALUZZO
ITALIA: Africa erotika.
CIVICO: Vite vendute.
SPLENDOR: Le impiegate stradali.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: La ragazza dalla pelle di luna.
RITZ: riposo.
SOMMARIVA BOSCO
SPLENDOR: riposo.

NOVARA

ASTRA: Maschio latino cercasi.
COCCIA: Monty Python.
ELDORADO: Passi di morte perduti nel buio.
EXCELSIOR: riposo.
FARAGGIANA: La notte dell'aquila.
VITTORIA: Gli amici di Nick Hezard.
S. CUORE: riposo.
ARONA
ROMA: Quelle strane occasioni.
MODERNO: Una sull'altra.
LUX: Campana a morte per la vendetta di Chang.

VERCELLI

ASTRA: Les bichottes.
CIVICO: Il prestanome.
ITALIA: La stanza del vescovo.
PRINCIPE: Marte attacca Terra.
VERDI: Sturmtruppen.
VIOTTI: I 2 superpiedi quasi piatti.
BIELLA
APOLLO: Il ginecologo della mutua.
IMPERO: Mister miliardo.
MARCONI: Il cervello.
MAZZINI: La stanza del vescovo.
ODEON: Midway.
SOCIALE: Toccarlo porta fortuna.

AOSTA

CORSO: Il clown del quartiere latino.
GIACOSA: Nino.
SPLENDOR: Il Gattopardo.
LUX: La guerra del soldato Pepper.

SAVONA

DIANA: Deviation.
ELDORADO: L'educazione sessuale.
ARS: Cognome e nome: Lacombe Lucien.
ASTOR: Rocky.
OLIMPIA: Salò.
JOLLY: Pubertà.
FILMSTUDIO: Il fantasma del palcoscenico.

IMPERIA

ROSSINI: La stanza del vescovo.
CENTRALE: Furia infernale.
AMBRA: Nudo per Satana.
IMPERIA: Dersu Uzala.
DANTE: La battaglia di Midway.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Billy Chang.
CERRI: Irma la dolce.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vittorio Eman. 52 Tel. 547.007
La stanza del vescovo, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Patrick Dewaere (Italia - Colori) — Maestosa villa abitata da personaggi di diverso carattere, nasconde una misteriosa stanza che sembra rispecchiare i peccati e i rimorsi degli abitanti. Vietato minori anni 14. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 - 16,30 18,20 - 20,10 - 22,30 — Ingresso L. 2000

ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
La caduta degli dei, di Luchino Visconti, con Dirk Bogarde, Ingrid Thulin, Helmut Berger, Charlotte Rampling, Florinda Bolkan (Italia-Germania - Colori) — Decadenza di nobile casata germanica nei giorni in cui comincia l'ascesa brutale della dittatura nazista. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1969) — Orario 15 - 17,10 19 - 20,40 - 22,30 — Ingresso L. 1500

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Pinocchio, prodotto e diretto da Walt Disney (Usa - Colori) — Dal capolavoro di Carlo Collodi: una versione tipicamente americana nella quale la capacità tecnica e la fantasia grafica degli animatori disneyani compensano le varianti apportate alla famosa « storia di un burattino ». ★ Disegno animato
RIEDIZIONE (1940) — Or. 14,45 - 17,15 19,30 - 22,40 — Ingresso L. 2000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
La rabbia giovane, di Terrence Malick, con Martin Sheen, Sissy Spacek, Ramon Bieri, Warren Oates (Usa - Colori) — Amore fra due giovani contrastato dal padre della ragazza è causa degli omicidi che il giovane compie a difesa della sua relazione. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○ — Or. 14,30-16,15-17,45 19,15 - 20,45 - 22,30 — Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
Quinto Potere, di Sidney Lumet, con Faye Dunaway, William Holden, Peter Finch, Robert Duvall (Usa - Colori) — Analisi sul potere acquisito dalla televisione attraverso la manipolazione delle informazioni e delle comunicazioni. Non vietato. Premiato con quattro Oscar. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,40 - 17,20 19,50 - 22,25 — Ingresso L. 2000

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Febbre da cavallo, di Steno, con Gigi Proietti, Catherine Spaak, Enrico Montesano, Adolfo Celi (Italia - Colori) — Divertenti imbrogliani col sangue inquinato dalla febbre delle scommesse, delle truffe, dei raggiri di ogni genere, sono protagonisti di una serie di comiche vicende. Non vietato. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,40 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605
L'Italia in pigiama (Costumi sessuali delle tribù italiane), di Guido Guerrasio con interpreti non professionisti (Italia - Colori) — Dalla « prova della virilità » ai « transessuali », dalle « vedove bianche » all'« uomo che diventa donna »: gli aspetti più sconcertanti d'una realtà incredibile. Viet. 18. ★ Inchiesta socio-sexy
Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
Il flauto magico di Ingmar Bergman, con Josef Köstinger, Irma Urrila, H. Hagegard (Svezia - Colori) — L'immortale capolavoro di W. A. Mozart portato sullo schermo in un film (non una statica cine-opera) diretto dal geniale maestro scandinavo della regia e fotografato da Sven Nykvist. ★ Musicale
Critica ●●●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 10,15 - 15 17,30 - 20 - 22,30 — Ingresso L. 1500

CORSO c. V. Emanuele 50 Tel. 510.702
21 ore a Monaco, di William A. Graham, con William Holden, Franco Nero, Shirley Knight, Anthony Quayle (Usa - Colori) — Fedele ricostruzione dei tragici eventi delle Olimpiadi, quando nel 1972 un gruppo di terroristi arabi prese in ostaggio la squadra olimpica israeliana. Non vietato. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,45 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.7100
Il marito in collegio, di Maurizio Lucidi, con Enrico Montesano, Silvia Dionisio, Mario Carotenuto, Pino Caruso (Italia - Colori) — Benzinaio chiede la mano della ricca rampolla di nobile famiglia, ma prima deve imparare le belle maniere in un collegio svizzero. Dal romanzo di Guareschi. Non vietato. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,25 - 22,30 — Ingresso L. 2000

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
Un borghese piccolo piccolo, di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Shelley Winters, Romolo Valli (Italia - Colori) — Impiegato del ministero vive per il suo unico figlio, ucciso questo durante una rapina alla banca, decide di vendicarsi da solo. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,45 - 17,30 20 - 22,30 — Ingresso L. 2000

GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Autostop rosso sangue, di Pasquale Festa Campanile, con Franco Nero, Corinne Clery, David Hess (Italia - Colori) — Tratto da un romanzo di Peter Kane, una vicenda dura ed erotica, che riflette il clima violento ed esasperato dell'America d'oggi. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.323
L'altra metà del cielo, di Franco Rossi, con Adriano Celentano, Monica Vitti, Mario Carotenuto (Italia - Colori) — Le virtù di don Vincenzo, missionario in Australia, vengono messe duramente alla prova dalle tentazioni di una bella, procace e insinuante siciliana. Non vietato. Ultimo giorno. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 - 16,20 18,20 - 20,20 - 22,30 — Ingresso L. 2000

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
Il figlio del gangster, di José Giovanni, con Alain Delon, Carla Gravina, Charles Vanel (Francia-Italia - Colori) — L'oscuro passato d'un fortunato industriale torna alla luce quando suo figlio, legato a una banda di giovani drogati, uccide involontariamente un poliziotto. Non vietato. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Mister Miliardo, di Jonathan Kaplan, con Terence Hill, Valerie Perrine (Usa - Colori) — Meccanico italiano eredita una favolosa fortuna da zio d'America, ma la sua « escalation » è intralciata da certi individui che vogliono bidonarlo. Non vietato. Ultimi giorni. ★ Avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,40 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.5470
L'amica di mia madre, di Mauro Ivaldi, con Barbara Bouchet, Carmen Villani, Roberto Cenci (Italia - Colori) Tornano in edizione integrale le peripezie d'un giovanotto alla ricerca della sua prima esperienza sessuale. Vietato minori anni 18. ★ Commedia sexy
RIEDIZIONE — Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 1500

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Napoli spara!, di Mario Caiano, con Leonard Mann, Henry Silva, Evelyn Stewart (Italia - Colori) — Contro i nuovi assalti della malavita organizzata, un commissario forma una sua squadra anticrimine violenta e ben addestrata che agisce con molta energia all'ombra del Vesuvio. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE non recensita — Or. 14,30 - 16 - 17,40 19,10 - 20,50 - 22,30 — Ingresso L. 2000

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Il figlio del gangster, di José Giovanni, con Alain Delon, Carla Gravina, Charles Vanel (Francia-Italia - Colori) — L'oscuro passato d'un fortunato industriale torna alla luce quando suo figlio, legato a una banda di giovani drogati, uccide involontariamente un poliziotto. Non vietato. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
La notte dell'aquila, di John Sturges, con Michael Caine, Donald Sutherland, Robert Duvall (Usa - Colori) — Nel mondo sconvolto della guerra, una pericolosa azione di spionaggio (anticipatrice d'un possibile rapimento di Churchill) è affidata a un audacissimo « commando » di paracadutisti. Non vietato. ★ Guerra
Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 15 - 17,30 20 - 22,30 — Ingresso L. 2000

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Pic-nic ad Hanging Rock, di Peter Weir, con Rachel Roberts, Helen Morse, Dominique Guard (Australia - Colori) — Fanciulle ospiti di un elegante collegio australiano, durante una gita presso la roccia chiamata Hanging Rock, spariscono misteriosamente senza lasciar alcuna traccia. Non vietato. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 - 16,25 18,20 - 20,25 - 22,30 — Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Dersu Uzala di Akhira Kurosawa, con Jurij Solomin, Maksim Munzuk (Urss-Giappone - Colori) — Nei primi anni del secolo un cacciatore nomade e un capitano zarista si incontrano nella sconfinata Siberia e stringono amicizia, superando insieme pericoli d'ogni genere. Non vietato. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica. Premio Oscar 1976.
Critica ●●●● Pubblico ○○○○ — Orario 17 - 20 - 22,30 — Ingresso L. 1500

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.393
Dalle nevi d'Africa ai grattacieli di New York, di Ashley Azaros, con José Ferrer, Karen Valentine, Norman Knox (Usa - Colori) — Due ragazzini e un cane sono i protagonisti di questo avvincente viaggio che parte da territori inospitali per giungere nella grande metropoli. Non vietato. ★ Avventuroso
OGGI LA PRIMA — Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.789
Autostop rosso sangue, di Pasquale Festa Campanile, con Franco Nero, Corinne Clery, David Hess (Italia - Colori) — Tratto da un romanzo di Peter Kane, una vicenda dura ed erotica, che riflette il clima violento ed esasperato dell'America d'oggi. Vietato m. a. 18. Ultimo giorno in questo cinema. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 — Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
Emanuelle l'antivergine, di Francis Giacobetti, con Sylvia Kristel, Umberto Orsini, Catherine Rivet (Italia - Colori) — La prima interprete di Emanuelle torna, affascinante e spregiudicata, in una vicenda dal caldo e strepitoso erotismo. Vietato minori anni 18. ★ Sexy
Critica ● Pubblico ○○○○ — Or. 14 - 15,30 - 17,20 19,10 - 21 - 22,45 — Ingresso L. 1000

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
King Kong, di John Guillermin, con Jeff Bridges, Jessica Lange, Charles Grodin (Usa - Colori) — Modernizzando il mito de « La bella e la bestia », un mostruoso scimmione alto 20 metri sequestra a New York una donna ch'è difficile liberare dalle sue terribili sgrinfie. Non vietato. ★ Fantascienza avventuroso
Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 20 - 22,30 — Ingresso L. 1000

COLOSSEO v. Mad. Cristina 73 Tel. 651.054
Tentacoli, di Oliver Hellman, con John Huston, Shelley Winters, Bo Hopkins, Henry Fonda (Usa - Colori) — Una gigantesca piovra silenziosa e infuriata emerge dal profondo dell'Oceano Pacifico per seminare panico e morte su una spiaggia della California. Non vietato. ★ Drammatico
Critica ● Pubblico ○○○○○ — Orario 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 1000

FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560
Sansone e Dalila, di Cecil B. De Mille, con Victor Mature, Hedy Lamarr, George Sanders, Angela Lansbury (Usa - Colori) — Un film che ha saputo sfruttare la formula « Sangue, sesso e Bibbia » evocando le gesta di Sansone contro i filistei. Non vietato. ★ Colosso biblico
RIEDIZIONE (1949) — Orario 20 - 22,20 — Ingresso L. 1000

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Corvo Rosso, non avrai il mio scalpo, di Sydney Pollack, con Robert Redford, Will Geer, Delle Bolton (Usa - Colori) — Tranquillo cacciatore è costretto a ricorrere alla violenza per difendersi dagli indiani che gli hanno massacrato la famiglia.
RIEDIZIONE (1972) — Orario 15,20; 17,40 20; 22,20 — Ingresso L. 2000

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
Salò o le 120 giornate di Sodoma, di Pier Paolo Pasolini, con P. Bonacelli, G. Cataldo, Sonia Saviange, Hélène Surgère (Italia - Colori) — Perversa vicenda ideata dal Marchese de Sade, trasferita in una villa sul Garda nei giorni neri della repubblica fascista. V. 18. ★ Grottesco dramm.
■ Segnalato dalla critica cinematografica italiana.
Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
Tentacoli, di Oliver Hellman, con John Huston, Shelley Winters, Bo Hopkins, Henry Fonda (Usa - Colori) — Una gigantesca piovra silenziosa e infuriata emerge dal profondo dell'Oceano Pacifico per seminare panico e morte su una spiaggia della California. Non vietato. ★ Drammatico
Critica ● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,40 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 1000

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803
Tentacoli, di Oliver Hellman, con John Huston, Shelley Winters, Bo Hopkins, Henry Fonda (Usa - Colori) — Una gigantesca piovra silenziosa e infuriata emerge dal profondo dell'Oceano Pacifico per seminare panico e morte su una spiaggia della California. Non vietato. ★ Drammatico
Critica ● Pubblico ○○○○○ — Orario 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 1000

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Il margine, di Valerian Borowczyk, con Silvia Kristel, Joe Dallesandro (Francia - Colori) — Uomo disperato per una terribile notizia, cerca di autodistruggersi e stordirsi in bar malfamati e in equivoche case d'appuntamento prima di affrontare la realtà. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario 15 - 16,30 18,40 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 1000

PUNTODUE Cinema d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
Il maratoneta, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Laurence Olivier, Roy Scheider (Usa - Colori) — Studente appassionato di podismo sogna di riabilitare e vendicare il padre assassinato ed è coinvolto in una vicenda [illegible] con criminali nazisti e agenti segreti in lotta. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 15,30 - 17,50 20,10 - 22,30 — Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. c. Brescia 28 Tel. 850.463 — Domani **La Presidentessa**, M. Melato, Renato Pozzetto. ★ Commedia
ACADEMIA CINESTUDIO v. Oropa 3 Tel. 882.457 — **Bello, onesto, emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata**, A. Sordi, C. Cardinale. 20,10; 22,30. ★ Commedia
ACAPULCO v. Donizetti p. Nizza Tel. 651.264 — **Il Casanova di Federico Fellini**, Donald Sutherland. Or.: 16,30; 19,15; 22,20. Viet. 18. ★ Commedia in costume
CONTINENTAL via Nizza 348 Tel. 697.068 — **Sangue di sbirro**, J. Palance, Jenny Tamburi. Viet. 18. ★ Poliziesco
EDERA v. Madonna di Campagna 1 — **Storie di vita e malavita** di Carlo Lizzani. Viet. 18. ★ Drammatico
FARO v. Po 30 Tel. 652.214 — **La gang del pericoloso**, A. Delon, A. M. Merli, L. Betti, techn. Non viet. ★ Avventuroso
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057 — **Pasqualino Settebellezze**, Giancarlo Giannini, Shirley Stoler. Techn. Viet. 14. ★ Commedia drammatica
HOLLYWOOD c. R. Margh. 106 Tel. 851.904 — Chiuso per riposo.
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.758 — **L'amante adolescente**, O. Muti, S. Fantoni, col. Non viet. ★ Commedia
PRINCIPE v. P. d'Acaja 45 Tel. 760.951 — **La ragazza del riformatorio**, Linda Blair. Viet. 14. ★ Drammatico
STATUTO v. Cibrario 1b Tel. 487.051 — **Histoire d'O**, Clery-Steel. Viet. 18. Or.: 15; 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica (Ingr. 600).

ZONA CENTRO

MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255 — **Sangue sul fiume**. ★ Avventuroso — **Una spada per l'impero**. ★ Avventuroso
MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077 — Il kolossal **La tunica** di Henry Koster con R. Burton, J. Simmons, V. Mature. Ore 19,45; 22. ★ Avventuroso
PO v. Po 21 Tel. 510.496 — Chiuso. Domani **Tessana e i fratelli Penitenza**. ★ Western
REGINA c. R. Margh. 125 Tel. 530.885 — **La polizia non perdona**, colori. Non viet. ★ Drammatico
VITT. VENETO p. V. Veneto 5 t. 871.642 — **Ispettore Kuraiè contro anonima sequestri**. ★ Poliziesco

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 587.725 — **Profonda gola di Madame d'O.** Viet. 18. ★ Sexy
GIARDINO v. Monfalcone 62 Tel. 326.873 — Domani **Ercole e la regina di Lidia**. ★ Avventuroso
MIRAFIORI c. Cosenza 68 Tel. 390.867 — **Mondo porno oggi**, colori. Vietato 18. ★ Documentario
S. RITA* v. Vernazza 26 Tel. 325.056 — **San Giovanni decollato**, Totò. ★ Commedia
SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 390.711 — Domani **Bambi**. ★ Cartoni animati
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 103 Tel. 596.125 — **Un uomo chiamato cavallo**, Richard Harris (a grande richiesta) ore 20,15; 22,30. ★ Western

ZONA S. PAOLO

AMERICA v. Fréjus 27 Tel. 446.764 — **Colpo alla metropolitana**, W. Matthau. ★ Avventuroso
ELISEO v. Monginevro 42 Tel. 335.815 — **L'infermiera di mio padre**, Giordano. Viet. 18. (Ingr. 600). Ap. 18,15. ★ Commedia
SAN PAOLO v. Cesana 80 Tel. 372.637 — Domani **Totò guardie e ladri**. ★ Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 773.843 — **Fino all'ultimo respiro**. ★ Drammatico
ELIOS v. Val Lagarina 40 Tel. 798.146 — Domani **Il pianeta delle scimmie**. ★ Fantascienza
ODEON v. Venalzio 8 Tel. 772.362 — Domani **La ballata della città senza nome**, C. Eastwood, L. Marvin. ★ Western
STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.990 — Oggi chiuso.
ZETA D'ESSAI v. Cibrario 88 Tel. 772.907 — **L'albero di Guernica** di Francis Arrabal con M. Melato. Col. Ore 20,30; 22,30. Viet. 18. Ultimo giorno. ★ Commedia

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765 — Rassegna nazionale della fantascienza **Farenheit 451**. ★ Drammatico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella — **L'amica di mia moglie**. Viet. 18. ★ Commedia
AMBRA v. Chiesa Salute 77 Tel. 297.197 — **In tre sul Lucky Lady**, L. Minnelli, B. Reynolds. ★ Commedia
APOLLO largo Giachino 91 Tel. 215.685 — Domani **Cassandra Crossing**. ★ Avventuroso
JOLLY v. Verolengo 130 Tel. 290.161 — Domani **Matti che ti rompo il muso**. ★ Commedia
LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 280.742 — Riposo.
SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 296.336 — **Quella provincia maliziosa**, Vargas. Viet. 18. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA c. G. Cesare 67 Tel. 273.276 — **La novizia**, G. Guida. Viet. 18. (Ingr. 500). ★ Commedia
ARS c. R. Parco 142 Tel. 203.588 — **Lo spaventapasseri**, Al Pacino. Viet. 14. ★ Drammatico
AURORA c. Brescia 2 Tel. 276.510 — **4 dita della furia**. ★ Lotta orientale
FALCHERA v. Tanaro 30 Tel. 262.1665 — **Peccato veniale**. Viet. 18. ★ Commedia
MAIOR largo G. Cesare 103 Tel. 287.974 — **Ore 10 lezione di sesso**, H. Olsen. Viet. 18. ★ Commedia (Ingr. 600).
PALERMO Studio 3 c. Palermo 118 Tel. 275.030 — Domani **Anima persa**. ★ Commedia drammatica
SEMPIONE c. Vercelli 144 Tel. 280.332 — Domani **Samoa regina della giungla**. ★ Avventuroso
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608 — Domani **Totò sceicco**. ★ Commedia
ZENIT v. Corelli 1 Tel. 267.697 — Domani **Vinella e Don Pezzotta**. ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.171 — **Stangata in famiglia**, F. Benussi. Viet. 18. ★ Commedia
ARTISTI d'Essai v. G. di Barolo 24 Tel. 831.374 — Rassegna nazionale della fantascienza **I conquistatori della luna** di C. Brennon. 20,30; 22,30. ★ Fantascienza
ERIDANO d'Essai c. Casale 106 Tel. 832.086 — **Continente di ghiaccio** di L. Turolla. 20,30; 22,30. ★ Avventuroso

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA P. Bengasi Tel. 660.555 — **Profezia di un delitto**. Viet. 14. ★ Giallo
ITALIA v. Nizza 338 Tel. 694.021 — Domani **Cassandra Crossing**. ★ Avventuroso

CINEOCCHIO via Valenza 46 — **Come in uno specchio**, I. Bergman. 20,30; 22,30. ★ Drammatico
S. LUIGI * v. Ormea 4 t. 682.471 — **Mezzogiorno e mezzo di fuoco** di Mel Brooks. ★ Avventuroso comico
SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 693.617 — **Attenti arrivano le svedesi tutto sesso**. Viet. 18. ★ Commedia

* Cinema a carattere parrocchiale

RIDUZIONI ENAL-AGIS

CINEMA: Adriano, Ambra, Ambrosio, America, Arco, Ariston, Artisti, Astor, Astra, Augustus, Capitol, Centrale (50 per cento), Eliseo, Fortino, Giardino, Massaua, Mirafiori, Roma Inc., Splendor, Torino, Vinzaglio, Vittoria, Italia (Moncalieri). — TEATRI: Gobetti (Albertazzi in « Uomini e sottosuolo »), Enal in v. Rossini 8 per stasera; Erba (« Na nivola al sol »), ridotti all'Enal per domani sera. — JUVENTUS-A.E.K., interi e ridotti all'Enal.

FUORI CASA

FESTIVAL JARA — Oggi alle 15 in piazza Madama Cristina esibizione dei Cantastorie Pavesi. A Cuneo, al Teatro Toselli (20,30), cantano Icalma, Marta Contreras, Yamandu Palacios, Huerque Mapu, le mondine della cooperativa Cappuccini di Vercelli, il Gruppo Cantori Occitani e il Duo di Piadena.

« POPPEA » IN DISCHI — Oggi alle 17,30 al Piccolo Regio audizione dedicata all'opera di Monteverdi in scena questa sera al Regio. Presenta Franco Pulcini. Contemporaneamente, inaugurazione nel foyer del Piccolo Regio della mostra « Claudio Monteverdi e il suo tempo ».

DALLA CITTA' AL QUARTIERE — Oggi alle 17, al cinema Jolly, via Verolengo 130, Lucento-Vallette, Luisella Guidetti presenterà il recital « Dalla mala al folk ». Biglietto a lire 500. Pensionati gratis.

PENNE NERE AL CARIGNANO — Domani sera alle 21,15, unico concerto del « Coro penne nere di Aosta » diretto da Guido Sportelli.

MEDAGLIA A SEBORGA — Alla inaugurazione della sua mostra milanese « Ideografie afro-mediterranee » nella Galleria « Schettini Uno », il pittore Guido Seborga ha ricevuto la medaglia Città di Milano.